

---

**LA LEGGE DELL'UNO: LIBRO II**  
**IL MATERIALE DI RA**  
**DI RA,**  
**UN UMILE MESSAGGERO DELLA**  
**LEGGE DELL'UNO**

---

Copyright © 1982 di L/L Research che è una sussidiaria della Rock Creek Research & Development Laboratories, Inc.

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di quest'opera può essere riprodotta o utilizzata in alcuna forma o mezzo – grafico, elettronico o meccanico, compresi fotocopiatura o sistemi di ricerca o conservazione delle informazioni – senza permesso scritto del detentore dei diritti di copyright.

Numero di Catalogo della Libreria del Congresso: 90-72156

ISBN: 0-945007-02-7

L/L Research

P.O. Box 5195

Louisville, KY 40255-0195

*Traduzione a cura di Mauro Carfi*

---

## TAVOLA DEI CONTENUTI

PREFAZIONE	4
NOTE RELATIVE ALLA TRADUZIONE	6
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 27	11
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 28	17
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 29	24
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 30	32
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 31	38
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 32	47
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 33	53
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 34	61
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 35	68
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 36	73
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 37	81
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 38	83
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 39	88
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 40	93
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 41	100
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 42	110
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 43	117
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 46	125
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 47	129
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 48	137
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 49	144
LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 50	150

### PREFAZIONE

Il 15 gennaio 1981, il nostro gruppo di ricerca iniziò a ricevere una comunicazione dal complesso di memoria sociale Ra. Da questa comunicazione prese corpo la Legge dell'Uno e alcune delle sue distorsioni.

Le pagine di questo libro contengono un'esatta trascrizione, escludendo solo di un po' di materiale personale, delle comunicazioni ricevute nelle sessioni da 27 a 50 con Ra.

Questo materiale presuppone un punto di vista che noi abbiamo sviluppato nel corso di molti anni di studio del fenomeno degli UFO. Se non avete familiarità con il nostro lavoro precedente, una lettura del nostro libro *Secrets of the UFO*, si potrebbe rivelare molto utile per comprendere questo materiale. Il Libro II de *La Legge dell'Uno* si basa molto attentamente su concetti ricevuti durante le prime 26 sessioni con Ra, pubblicate come *La Legge dell'Uno*. Vi incoraggiamo a leggere prima *La Legge dell'Uno* se possibile. Entrambi i libri sono disponibili presso di noi via posta.

Il Libro II de *La Legge dell'Uno* si concentra sui principi metafisici che governano la nostra evoluzione spirituale mentre cerchiamo di comprendere e utilizzare i catalizzatori delle nostre esperienze quotidiane. Si conduce un esame più completo dei centri di energia del corpo, e della connessione fra mente, corpo e spirito, basandoci sulle informazioni ricevute nelle prime 26 sessioni. Ne apprendiamo di più sugli Erranti, sulle varie densità, sulla guarigione e sui numerosi scambi e blocchi di energia nativi della nostra illusione relativamente ad esperienze come il sesso, la malattia e la meditazione.

Le prime tre sessioni del Libro II (27-29) possono essere difficili e confuse per chiunque non abbia familiarità col sistema di fisica redatto da Dewey B. Larson. Non vi scoraggiate però, dato che la fisica Larsoniana è ben lontana dall'essere famosa. Continuate semplicemente a leggere e per la Sessione 30 vi ritroverete su un terreno metafisico solido. Quando avrete terminato il Libro 2, tornate a dare un'occhiata alle prime 3 sessioni. Vi sembreranno molto più chiare. Per coloro che potrebbero desiderare di studiare la fisica Larsoniana, *The Structure of the Physical Universe* è un buon libro per cominciare.

## PREFAZIONE

---

A [pagina 85](#), l'intervistatore chiede a proposito di un'equazione e non utilizza la forma classica corretta: nella fisica della relatività speciale, il termine " $c^2$ " non compare. Il dott. Andrija Puharich ha ricevuto questa forma di equazione nella sua comunicazione con i Nove e, pertanto, crediamo sia appropriato presentarla in tale forma, con il termine  $c^2$  incluso esattamente come è stato ricevuto dal dott. Puharich.

Il contatto con Ra è continuato per 106 sessioni che sono state stampate in quattro libri nella serie de *La Legge dell'Uno*. Questi libri sono disponibili nella vostra libreria locale, presso la Whitford Press, e presso di noi. Se desiderate ricevere la nostra lettera trimestrale, in cui sono pubblicate le migliori fra le nostre canalizzazioni recenti, per favore richiedete di essere inseriti nella nostra lista postale.

L/L RESEARCH

Don Elkins

Carla L. Rueckert

James A. McCarty

Louisville, Kentucky

17 Marzo 1982

## NOTE RELATIVE ALLA TRADUZIONE

Il traduttore ha fatto il massimo per realizzare la migliore traduzione di cui è capace. La L/L Research, comunque non può verificare personalmente che questa sia la traduzione più esatta possibile. Vi possono essere delle discrepanze di significato fra l'originale in inglese e la versione tradotta. Nel dubbio, per favore, se possibile confrontate la traduzione con la versione inglese per tentare di chiarire l'intenzione di Ra.

Ra ha sottolineato l'autenticità nel condividere il loro messaggio. Per esempio, in risposta al desiderio dell'intervistatore di scattare e pubblicare delle fotografie del contatto, Ra ha risposto:

88.12 “Chiediamo che ogni fotografia dica la verità, che siano datate e che brillino con chiarezza tale da non esservi ombre di alcunché se non una genuina espressione che possa essere offerta a coloro che cercano la verità.

Noi veniamo come umili messaggeri della Legge dell'Uno, desiderando di diminuire le distorsioni. Chiediamo che voi, che siete stati nostri amici, lavoriate con qualsiasi considerazione come quelle discusse sopra, non con il pensiero di rimuovere rapidamente un dettaglio insignificante, ma, come in tutti casi, con riguardo per un'ulteriore opportunità, come è dovere di ogni iniziato, di essere voi stessi e di offrire ciò che è dentro e con voi senza finzioni di alcun tipo.”

Per favore sentitevi liberi di contattare la L/L Research via e-mail per qualsiasi domanda possiate avere riguardo il significato di una parola, di una frase o di un concetto. Anche noi siamo studenti di questa filosofia.

Di seguito presentiamo qui un elenco di termini, con significati particolari o complessi, usati da Ra con la relativa traduzione in italiano e, ove necessario, una breve spiegazione sulle scelte compiute.

**Accoutrements** = Equipaggiamento

**Adept** = Adepto

**Adeptly** = Iniziaticamente

**Adeptness, Adepthood** = Iniziazione

**Akhashic Records** = Memorie Akashiche

**Appurtenances** = Accessori

**Archetypal** = Archetipico/a

**Banishing Ritual of the Lesser Pentagram** = Rituale Minore del Pentagramma

**Beingness** = Individualità, Essenza, Entità, Esistenza

**Brothers and Sisters of Sorrow** = Fratelli e Sorelle del Dolore

**Capstone** = Pietra di vertice

**Channel** = Canale

**Channeling** = Canalizzazione

**Circle of One** = Cerchio dell'Uno

**Confederation of Planets in the Service of the Infinite Creator** = Confederazione dei Pianeti al Servizio dell'Infinito Creatore

**Distortion** = Distorsione

**Dual-activated (Bodies, Entities)** = Doppia Attivazione

**Forgetting** = Oblio

**Form-maker** = Creatore di Forma

**Graduation** = Graduazione

**Hall of Records** = Sala delle Memorie

**Honor/Duty** = Onore/Onere, "duty" significa letteralmente "dovere" ma si è scelto di utilizzare la parola "onere," che ne è un perfetto sinonimo, in quanto "onore e onere", oltre all'evidente assonanza, è un modo di dire noto e consolidato nella lingua italiana, si potrebbe dire quasi proverbiale.

**Infinite Creator / One Infinite Creator** = Infinito Creatore / Uno Infinito Creatore

**Ill Health** = Cattiva salute

**Inner Earth** = Terra Interna

**Inner Light** = Luce Interiore

**Inner Planes** = Piani Interiori

**Instrument** = Strumento

**Intelligence Infinity** = Infinito Intelligente (talvolta Intelligenza Infinita)

**Logos (pl. Logoi)** = Logos (in italiano il plurale è uguale al singolare) termine greco per il Verbo, ma per maggior facilità di comprensione è stata lasciata la parola originale.

**Major/Minor Arcana** = Arcani Maggiori/Minori

**Master Cycle** = Ciclo Maestro

**Major Cycle** = Ciclo Maggiore

**Mind/Body/Spirit Complex** = Complesso Mente/Corpo/Spirito

**Mind/Body/Spirit Complex Totality** = Complesso Mente/Corpo/Spirito Totale

**Men in Black** = Letteralmente “uomini in nero” ma, poiché questi particolari individui sono ormai conosciuti anche in Italia con il loro nome inglese, abbiamo ritenuto più utile lasciare la versione in lingua originale.

**Narrow Band Transmission** = Trasmissione a fascio stretto

**Nexus, (pl. Nexi)** = Nexus (pl. Nexus)

**Octave** = Ottava. Questa definizione crea linguisticamente un problema in quanto viene spesso abbinata alla parola “ottava” intesa invece in senso strettamente numerico, generando quindi una ripetizione impossibile da districare in italiano.

**One Original Thought/Original Thought** = Uno Pensiero Originale / Pensiero Originale

**Oneness** = Unità

**Oversoul** = Superanima

**Psychic Greeting / Psychic Attack** = Contatto Psicico / Attacco Psicico

**Quantum** = In fisica, nella lingua italiana si usa più comunemente la parola “quanto” (pl. quanti), ma in questo contesto non specificamente scientifico, si è preferito lasciare la parola nella sua forma latina originale per facilità di comprensione.

**Salt Cleansing** = Purificazione col Sale

**Scribe** = Lo Scriba



**Seeker** = Cercatore

**Seniority of Vibration** = Anzianità di Vibrazione

**Service to Self (Service-to-self)** = Servizio al Sé, disposizione d'animo grossolanamente definibile come egoista.

**Service to Others (Service-to-Others, Service to Other Self)** = Servizio agli Altri (Servizio all'Altro Sé), disposizione d'animo grossolanamente definibile come altruista.

**Shuttle (Spirit)** = Spola

**Silver Cord** = Filo d'Argento

**Sinkhole of Indifference** = Pozzo di Indifferenza

**Social Memory Complex** = “Complesso di Memoria Sociale,” in precedenti versioni era stato tradotto con “Complesso di Memoria Collettiva” in quanto il termine “Sociale” nel contesto italiano, fino a non molti anni fa, era considerato troppo politicizzato, col rischio quindi che distogliesse l'attenzione del lettore dal suo vero significato. Pertanto, si era preferito sostituirlo col più neutro “Collettiva” che, invece, ne esaltava l'aspetto di condivisione del complesso. Nei tempi moderni, la parola “Sociale” ha gradualmente recuperato il suo senso originale di Collettività (grazie probabilmente anche all'uso di termini come Social Network o Social Media, ormai di uso comune) e pertanto si è ritenuto possibile ristabilirne l'uso in questo contesto, rimanendo così più affine alle parole di Ra nella loro versione originale inglese.

**Spiraling Upward / Downward Light** = Luce Spiraliforme Ascendente / Discendente

**Swirling/Whirling Water** = Acque Turbinanti

**Teach/Learn, Teacher/Learner** = Insegnare/Apprendere, Insegnante/Apprendista

**The Law of One** = La Legge dell'Uno

**Thought-form** = Forma-Pensiero

**Transient Information** = Informazione Superficiale

**True Color** = Vero Colore

**Tuning** = Sintonizzare

**Unmanifested Self** = Sé non manifesto

**Veil, Veiling Process** = Velo, Processo del Velo

**Vibratory Sound Complex (Sound Vibration Complex)** = Complesso Di  
Vibrazione Sonora

**Working** = Seduta

**Wanderer** = Errante

[*Inaudible*] = [*Incomprensibile*]

Talvolta Ra utilizza anche parole inesistenti, oppure parole o modi di dire propri di altre lingue (Francese, Tedesco, Spagnolo, ecc.). Nel primo caso il traduttore si è limitato a trovare delle parole altrettanto inventate in italiano. Nel secondo caso, invece, si è limitato ad evidenziare in corsivo le parole straniere, lasciando così al lettore, qualora desiderato, l'onore/onere di approfondirne il significato.

Per quanto riguarda titoli di libri, film o altre opere, laddove esistente, si è scelto sempre di citare la versione italiana del titolo, in caso contrario si è invece lasciata la versione originale.

Il lettore interessato ad approfondire l'argomento può consultare la versione originale in inglese di *The Law of One* disponibile liberamente in versione .pdf, .mobi, o audiobook su: [www.llresearch.org/library.aspx](http://www.llresearch.org/library.aspx)

*Mauro Carfi*

*Milano, Italia*

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 27

21 FEBBRAIO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso sto comunicando.

**Intervistatore:** Con questa seduta pensavo di iniziare il Libro Due de *LA LEGGE DELL'UNO*, che tratterà di ciò che noi consideriamo l'unico aspetto importante del nostro essere. Questo, presumo, sarà un compito molto più difficile rispetto al primo libro. Vorremmo concentrarci su cose che non sono superficiali e io, quale intervistatore, a volte potrei avere delle difficoltà.

Quando ho queste difficoltà può accadere che ricada su domande superficiali semplicemente perché non sono in grado di formulare ciò di cui ho realmente bisogno e per questo mi scuso. Farò del mio meglio per seguire il filo conduttore ed eliminare dal libro le informazioni di scarso valore che dovessero emergere dalle mie domande.

L'affermazione che farò per cominciare è: in questa densità tendiamo a concentrare la mente su condizioni o attività effimere senza preoccuparci del loro valore o utilizzo come aiuto o strumento per la crescita e per la comprensione della vera e non distorta essenza della creazione di cui siamo parte integrante.

Cercherò, partendo dal principio della creazione, di stabilire una panoramica su noi stessi nella creazione, per arrivare in questo modo ad un punto di vista più informato su quella che consideriamo la realtà. Si spera che questo ci permetta di partecipare in modo più efficiente al processo di evoluzione.

Vorrei iniziare con le definizioni dei vocaboli che stavamo utilizzando che probabilmente non abbiamo capito, e probabilmente non possiamo capire completamente, ma dato che le prime parole che utilizziamo sono infinito intelligente, vorrei che definissi ognuna di queste parole e ci dessi una definizione della loro combinazione.

**Ra:** Io sono Ra. Le tue vibrazioni del complesso mentale indicano una domanda. Tuttavia, il tuo complesso di vibrazione sonora indica una preferenza. Per favore, riformula la domanda.

**Intervistatore:** Puoi definire la parola intelligente nel contesto dell'infinito intelligente?

**Ra:** Io sono Ra. Dobbiamo analizzare l'intero spettro di questa domanda prima di definire quanto richiesto. Il tuo linguaggio, utilizzando complessi di vibrazione sonora, può essere, al massimo, un'approssimazione di ciò che più si avvicina alla comprensione, se vogliamo, della natura del pensiero cosciente. Le percezioni non sono uguali ai complessi di vibrazione sonora e il tentativo di definirle sarà quindi frustrante per voi, tuttavia siamo lieti di aiutarvi entro i limiti dei vostri complessi di vibrazione sonora.

Definire l'intelligente separatamente dall'infinito è difficile, poiché questi due complessi di vibrazione equivalgono ad un solo concetto. È come cercare di dividere il vostro concetto di vibrazione sonora "fede" in due parti. Comunque cercheremo di aiutarvi.

**Intervistatore:** Non è necessario separarlo. La definizione di infinito intelligente è sufficiente. Puoi definirlo per favore?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è esponenzialmente più semplice e meno confuso. C'è unità. Questa unità è tutto ciò che c'è. Questa unità ha un potenziale e una cinetica. Il potenziale è l'infinito intelligente. Attingere da questo potenziale fornirà lavoro. Questo lavoro è stato da noi definito energia intelligente.

La natura di questo lavoro dipende dalla particolare distorsione del libero arbitrio, che a sua volta è la natura di una particolare energia intelligente di focalizzazione cinetica del potenziale dell'unità o del tutto.

**Intervistatore:** Mi piacerebbe approfondire un po' il concetto di lavoro. Nella fisica Newtoniana il concetto di lavoro è il prodotto della forza per la distanza. Presumo che il lavoro di cui parli sia un termine molto più ampio, che comprende un possibile lavoro nella coscienza. È corretto?

**Ra:** Io sono Ra. Per come lo utilizziamo noi questo termine è universale nella sua applicazione. L'infinito intelligente ha un ritmo, o un flusso, paragonabile a quello di un cuore gigante che ha inizio con il sole centrale, come potresti pensarlo o immaginarlo tu, e la presenza del flusso è inevitabile, come una marea di esistenza senza polarità, senza fine; il Tutto, vasto e silenzioso, pulsa verso l'esterno, verso l'esterno, mettendo a fuoco avanti e indietro fino a quando le focalizzazioni sono complete. L'intelligenza o coscienza dei punti focali ha raggiunto uno stato in cui la loro, diciamo così, natura o massa spirituale le richiama dentro, dentro, dentro finché tutto è fuso insieme. Questo è il ritmo della realtà di cui parlavi.

**Intervistatore:** Allora credo di avere ricavato un punto importante da tutto questo in quanto nell'infinito intelligente abbiamo lavoro senza polarità ovvero non deve esistere una differenza di potenziale. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Non c'è differenza, potenziale o cinetica, nell'unità. I ritmi di base dell'infinito intelligente sono assolutamente senza distorsioni di alcun tipo. I ritmi sono ammantati nel mistero, perché essi stessi sono delle entità. Da questa unità non distorta, tuttavia, emerge un potenziale in relazione all'energia intelligente.

In questo modo si può osservare come questo termine abbia due sfaccettature, un uso del termine è come unità non distorta, priva di qualsiasi aspetto cinetico o potenziale. L'altra applicazione di questo termine, che noi utilizziamo senza distinzione per mancanza di altri termini nel senso del vasto potenziale attinto dai punti focali o focalizzazioni di energia, la definiamo energia intelligente.

**Intervistatore:** Comprendo che la prima distorsione dell'infinito intelligente è la distorsione di quello che noi chiamiamo libero arbitrio. Puoi darmi una definizione di questa distorsione?

**Ra:** Io sono Ra. In questa distorsione della Legge dell'Uno si riconosce che il Creatore conoscerà Sé Stesso.

**Intervistatore:** Allora ho ragione a ritenere che quindi il Creatore conferisce a questa conoscenza il concetto di assoluta libertà di scelta nei modi di apprendere? È corretto?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è piuttosto corretto.

**Intervistatore:** Essendo quindi questa la prima distorsione della Legge dell'Uno, che presumo sia la Legge dell'Infinito Intelligente, tutte le altre distorsioni che sono l'esperienza totale della creazione fioriscono da questa. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. È sia corretto sia incorretto. Nella vostra illusione tutta l'esperienza nasce dalla Legge del Libero Arbitrio, o la Via della Confusione. In un altro senso, che noi stiamo imparando, le esperienze sono questa distorsione.

**Intervistatore:** Dovrò rifletterci su e porre delle domande nella prossima sessione, quindi ora passerò a quella che mi hai dato come seconda distorsione, cioè la distorsione dell'amore. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Vorrei che definissi l'amore in quanto seconda distorsione.

**Ra:** Io sono Ra. Questo va definito sullo sfondo dell'infinito intelligente o unità o Uno Creatore con la distorsione primaria del libero arbitrio. Il termine Amore quindi può essere visto come il punto focale, la scelta di attacco, il tipo di energia di un ordine, per così dire, estremamente elevato che determina la formazione dell'energia intelligente dal potenziale dell'infinito intelligente solo ed unicamente in questo modo. Questo, poi, viene visto da molta della vostra gente come un oggetto piuttosto che come un'attività, e il principio di questo punto focale di energia estremamente forte viene venerato come se fosse il Creatore al posto dell'unità o unicità da cui tutti gli Amori emanano.

**Intervistatore:** C'è una manifestazione d'amore che potremmo chiamare vibrazione?

**Ra:** Io sono Ra. Abbiamo ancora difficoltà semantiche. La vibrazione o densità di amore o comprensione non è un termine utilizzato nello stesso senso della seconda distorsione, Amore; l'amore come distorsione è il grande attivatore e primo co-Creatore delle varie creazioni che utilizzano l'infinito intelligente; l'amore come vibrazione è quella densità in cui coloro che hanno imparato a svolgere un'attività chiamata "amare" senza distorsioni significative, cercano poi le vie della luce o della saggezza. Quindi in senso vibratorio, l'amore viene alla luce nel senso dell'attività dell'unità nel suo libero arbitrio. L'amore utilizza luce ed ha il potere di direzionare la luce nelle sue distorsioni. Dunque, i complessi vibratorii riepilogano a ritroso la

creazione nella sua unità, mostrando così il ritmo o il flusso del grande battito cardiaco, se si vuol utilizzare questa analogia.

**Intervistatore:** Farò un'affermazione che ho estratto dalla fisica di Dewey Larson che potrebbe essere o meno attinente a quello che stiamo cercando di spiegare. Larson dice che tutto è movimento che si può considerare come vibrazione, e tale vibrazione è pura vibrazione e non è fisica in alcun modo, forma o densità, e il primo prodotto di tale vibrazione è quello che noi chiamiamo fotone o particella di luce. Sto cercando di fare un'analogia tra questa soluzione fisica e il concetto di amore e luce. Tutto questo si avvicina al concetto di Amore che crea la luce?

**Ra:** Io sono Ra. È corretto.

**Intervistatore:** Allora proverò ad approfondire ancora un po' questo concetto. Abbiamo l'infinita vibrazione dell'amore che può manifestarsi, presumo, a frequenze variabili. Presumo abbia inizio da una frequenza di base. Ha un senso tutto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Ogni Amore, come definisci tu i primi motori, proviene da una frequenza, se vuoi utilizzare questa definizione. Questa frequenza è unità. Forse noi la paragoneremo più ad una forza che ad una frequenza, essendo questa forza infinita, ed essendo le qualità finite scelte dalla particolare natura di questo primo movimento.

**Intervistatore:** Quindi questa vibrazione è, per mancanza di una comprensione migliore, puro movimento; è amore puro; non è nulla che sia già condensato, potremmo dire, a formare qualche tipo di densità di illusione. Questo amore, tramite il processo di vibrazione, crea quindi il fotone, come lo definiamo noi, che è la particella fondamentale della luce. Questo fotone poi, tramite l'aggiunta di vibrazioni e rotazioni, si condensa ulteriormente in particelle delle densità che sperimentiamo noi. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Poi questa luce che forma le densità ha quello che noi chiamiamo colore. Questo colore è suddiviso in sette categorie. Puoi dirmi se c'è una ragione o una spiegazione per queste categorie di colore?

**Ra:** Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa della seduta poiché lo strumento ha poche energie vitali. Risponderemo brevemente e potrai approfondire in sessioni successive.

La natura degli schemi vibratorii del vostro universo dipende dalle configurazioni apposte sul materiale originario, o luce, dal punto focale o Amore che utilizza la propria energia intelligente per creare un determinato schema di illusioni o densità allo scopo di soddisfare il proprio personale giudizio intelligente su un metodo per conoscere Sé Stesso. Dunque, i colori, come li chiamate voi, sono tanto immediati, ristretti, o necessari, quanto è possibile esprimerli, data la volontà dell'Amore.

Ci sono ulteriori informazioni che saremo lieti di condividere rispondendo alle tue domande. Tuttavia, non intendiamo esaurire lo strumento. È necessaria qualche breve domanda prima che ce ne andiamo?

**Intervistatore:** L'unica cosa che ho bisogno di sapere è se c'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento maggiormente a proprio agio o per aiutare lei o questo contatto?

**Ra:** Io sono Ra. Lo strumento è leggermente scomodo. Forse sarebbe appropriata una configurazione del corpo più semplice dato il miglioramento delle condizioni del complesso fisico.

Io sono Ra. Siete coscienti nei vostri sforzi. Noi saremo con voi. Ora vi lasciamo nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Rallegratevi, dunque, nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.



## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 28

22 FEBBRAIO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Adesso sto comunicando.

**Intervistatore:** Potrei fare qualche passo indietro oggi, perché credo che probabilmente ci troviamo nella parte più importante del nostro lavoro, cioè dimostrare che tutto è uno, e tutto proviene dall'infinito intelligente. È difficile, quindi per favore porta pazienza per gli errori nelle domande.

Il concetto che ho ora del processo, considerando sia le tue informazioni sia parte del materiale di Dewey Larson riferito alla fisica del processo, è che l'infinito intelligente si espande ovunque verso l'esterno, da qualunque punto. Si espande all'esterno uniformemente come la superficie di una bolla o di un palloncino che si espande ovunque verso l'esterno da ogni punto. Si espande verso l'esterno a quella che viene definita velocità dell'unità o velocità della luce. Questa è l'idea di Larson della progressione di quello che lui chiama spazio/tempo. È corretto questo concetto?

**Ra:** Io sono Ra. Questo concetto non è corretto come non lo è qualunque concetto dell'uno infinito intelligente. Questo concetto è corretto nel contesto di un particolare Logos, o Amore, o focalizzazione di questo Creatore che ha scelto le proprie, diciamo, leggi naturali e i propri modi di esprimerle matematicamente o in altro modo.

L'uno infinito intelligente indifferenziato, non polarizzato, pieno e intero, è il macrocosmo dell'essere ammantato di mistero. Noi siamo messaggeri della Legge dell'Uno. L'unità, con questa approssimazione della comprensione, non può essere specificata da alcuna fisica, ma può solo divenire infinito intelligente attivato o potenziato grazie al catalizzatore del libero arbitrio. Questo può essere difficile da accettare. Tuttavia, le conoscenze che abbiamo da condividere iniziano e finiscono nel mistero.

**Intervistatore:** Ieri eravamo arrivati al punto in cui prendevamo in considerazione i colori della luce. Tu hai detto: "La natura degli schemi vibratorii del vostro universo dipende dalle configurazioni apposte sul materiale originario, o luce, dal punto

focale o Amore che utilizza la propria energia intelligente per creare un determinato schema di illusioni o densità allo scopo di soddisfare il proprio personale giudizio intelligente su un metodo per conoscere Sé Stesso.” Poi hai anche detto che c’era altro materiale che saresti stato felice di condividere, ma che avevamo finito il tempo. Potresti darci ulteriori informazioni su questo?

**Ra:** Io sono Ra. Nel discutere di questa informazione facciamo quindi un breve salto all’indietro, diciamo, ai particolari metodi di comprensione o di osservazione che colui, complesso di vibrazione sonora, Dewey offre; ciò che dice è corretto per il secondo significato di infinito intelligente: il potenziale, che poi attraverso il catalizzatore forma la cinetica.

Questa informazione è l’evoluzione naturale dell’ispezione della forma cinetica del vostro ambiente. Si può concepire ogni colore o raggio come una porzione molto specifica ed accurata di come l’energia intelligente rappresenta l’infinito intelligente, avendo già esaminato ogni raggio in altri contesti.

Questa informazione ora può essere di aiuto. Ne parliamo ora in modo non specifico per migliorare la profondità della vostra concettualizzazione della natura di ciò che è. L’universo in cui vivete è la ricapitolazione, in ogni parte, dell’infinito intelligente. Quindi vedrete gli stessi schemi ripetuti in aree fisiche e metafisiche; i raggi o le porzioni di luce, come voi supponete, sono le aree di quella che voi chiamate illusione fisica, che ruotano, vibrano o sono di una natura che può essere, diciamo, considerata o catalogata di tipo rotatorio nello spazio/tempo, così come descritto da colui noto come Dewey; alcune sostanze hanno svariati raggi nella manifestazione fisica visibile all’occhio, e questo è palese nella natura dei vostri minerali cristallizzati che voi considerate preziosi, come il rubino che è rosso e così via.

**Intervistatore:** Questa luce è giunta come conseguenza della vibrazione che è conseguenza dell’Amore. Ti sto chiedendo se questo è corretto.

**Ra:** Io sono Ra. Questa affermazione è corretta.

**Intervistatore:** Questa luce, quindi, può condensarsi in materia, come noi la conosciamo nella nostra densità, in tutti i nostri elementi chimici per via delle rotazioni della vibrazione a unità o intervalli quantificati di velocità angolare. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. È piuttosto corretto.

**Intervistatore:** Grazie. Mi domandavo, qual è il catalizzatore o l'attivatore della rotazione? Che cosa provoca la rotazione così che la luce si condensi nei nostri elementi fisici o chimici?

**Ra:** Io sono Ra. È necessario considerare la funzione di abilitazione del punto focale conosciuto come Amore. Questa energia è di natura ordinatrice. Ordina in modo cumulativo, dal più grande al più piccolo, così che quando il Suo universo, come potete chiamarlo voi, è completo, lo sviluppo di ogni dettaglio è inerente alla luce vivente e si svilupperà così in uno o nell'altro modo; il vostro universo è stato ben studiato in modo empirico da quelli che voi chiamate i vostri scienziati ed è stato compreso o visualizzato, diciamo, con maggiore accuratezza dalle comprensioni o visualizzazioni di colui noto come Dewey.

**Intervistatore:** Quando entra in gioco l'individualizzazione o la porzione individualizzata della coscienza? A che punto la coscienza individualizzata subentra nell'operare sulla luce fondamentale?

**Ra:** Io sono Ra. Rimani attentamente nell'area della creazione stessa. In questo processo dobbiamo confonderti ulteriormente asserendo che il processo con cui il libero arbitrio agisce sull'infinito intelligente potenziale per diventare energia intelligente focalizzata ha luogo senza lo spazio/tempo di cui sei tanto a conoscenza essendo questa la vostra esperienza del continuum.

L'esperienza o l'esistenza dello spazio/tempo viene in essere dopo che il processo di individuazione del Logos o Amore è stato completato e che l'universo fisico, come lo chiamereste voi, si è agglomerato o ha iniziato a ritirarsi verso l'interno, mentre si muove verso l'esterno al punto che quelli che voi chiamate corpi solari hanno, a loro volta, creato un caos atemporale agglomerandosi in quelli che voi chiamate pianeti, con questi vortici di energia intelligente che trascorrono una grande quantità di quella che voi definite prima densità in uno stato atemporale, essendo la comprensione dello spazio/tempo uno degli apprendimenti/insegnamenti di questa densità di esistenza.

Quindi abbiamo difficoltà a rispondere alla tua domanda in relazione al tempo ed allo spazio ed alla loro relazione con la creazione originale, come la chiamereste voi, che non fa parte dello spazio/tempo, per come lo potete comprendere voi.

**Intervistatore:** Grazie. Un'unità di coscienza, un'unità individualizzata di coscienza, crea un'unità della creazione? Farò un esempio. Una coscienza individualizzata crea una galassia di stelle, del tipo che contiene in essa molti milioni di stelle. È questo che accade?

**Ra:** Io sono Ra. Può accadere. Le possibilità sono infinite. Così un Logos può creare quello che voi chiamate sistema stellare o può essere il Logos che crea miliardi di sistemi stellari. Questo è il motivo della confusione sul termine galassia, perché esistono diverse entità o creazioni di Logos e noi definiremmo ognuna di esse, utilizzando i vostri complessi di vibrazione sonora, come "galassia".

**Intervistatore:** Prendiamo come esempio il pianeta su cui ci troviamo ora e dimmi quanta della creazione è stata originata dallo stesso Logos che ha creato questo pianeta.

**Ra:** Io sono Ra. Questo Logos planetario è un potente Logos che ha creato circa 250 miliardi dei vostri sistemi stellari per la Sua creazione. Le cosiddette leggi o i modi fisici di questa creazione rimarranno, quindi, costanti.

**Intervistatore:** Quindi quello che stai dicendo è che il sistema stellare lenticolare che noi chiamiamo galassia, in cui ci troviamo con altri 250 miliardi di altri soli come il nostro, è stato creato da un singolo Logos? È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Dal momento che vi sono molte porzioni individualizzate di coscienza in questa galassia lenticolare, questo Logos si è suddiviso in ulteriori individualizzazioni di coscienza per creare queste coscienze?

**Ra:** Io sono Ra. Sei perspicace. Anche questo è corretto nonostante sia un apparente paradosso.

**Intervistatore:** Potresti dirmi cosa intendi con un apparente paradosso?

**Ra:** Io sono Ra. Potrebbe sembrare che se un Logos crea i modi dell'energia intelligente per un grande sistema, non ci sia la necessità o la possibilità di un'ulteriore differenziazione di sub-Logos. Tuttavia, entro certi limiti, è esattamente così, ed è perspicace che questo sia stato notato.

**Intervistatore:** Grazie. Definirò la galassia lenticolare in cui ci troviamo come galassia maggiore, così non ci confonderemo coi termini. Tutta la coscienza in forma individualizzata che va in quella che noi definiamo galassia maggiore inizia e poi attraversa tutte le densità nell'ordine, uno-due-tre-quattro-cinque-sei-sette fino all'ottava, o ce ne sono alcune che iniziano da un livello più alto così che nella galassia vi sia sempre un miscuglio di coscienza intelligente?

**Ra:** Io sono Ra. L'ultima è la più corretta. In ogni inizio vi è l'inizio dalla forza infinita. Il libero arbitrio agisce da catalizzatore. Gli esseri iniziano a formare l'universo. La coscienza quindi inizia ad avere il potenziale per l'esperienza. I potenziali dell'esperienza vengono creati come parte dell'energia intelligente e vengono determinati prima che l'esperienza abbia inizio.

Tuttavia, vi è sempre, a causa del libero arbitrio che agisce infinitamente sulla creazione, una grande varietà nei responsi iniziali al potenziale dell'energia intelligente. Così, quasi immediatamente, inizia a manifestarsi la fondazione della natura gerarchica, diciamo, degli esseri allorché alcune porzioni di coscienza o consapevolezza apprendono in maniera più efficiente attraverso l'esperienza.

**Intervistatore:** C'è qualche ragione del perché alcune porzioni sono molto più efficienti nell'apprendimento?

**Ra:** Io sono Ra. C'è una ragione per cui qualcuno impara più velocemente di altri? Osserva, se lo desideri, la funzione della volontà... dell'attrazione, diciamo, verso la linea di luce spiraliforme ascendente.

**Intervistatore:** Presumo che siano state create otto densità quando è stata creata questa galassia maggiore. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è fondamentalmente corretto. Tuttavia, è bene percepire che, nei suoi ultimi stadi, l'ottava densità funziona anche come densità iniziale o prima densità della successiva ottava di densità.

**Intervistatore:** Stai quindi dicendo che c'è un numero infinito di ottave di densità, dall'uno all'otto?

**Ra:** Io sono Ra. Desideriamo stabilire che noi siamo messaggeri veramente umili della Legge dell'Uno. Possiamo parlarti delle nostre esperienze e delle nostre comprensioni e insegnare/imparare in modo limitato. Comunque, non possiamo parlare con ferma certezza di tutte le creazioni. Sappiamo solo che sono infinite. Presupponiamo un numero infinito di ottave.

Tuttavia, ci è stato impresso dai nostri insegnanti che vi è un'unità della creazione avvolta nel mistero, in cui tutta la coscienza si ricongiunge periodicamente e ricomincia daccapo. Quindi possiamo solo dire che noi presupponiamo una progressione infinita, sebbene comprendiamo che sia di natura ciclica e, come abbiamo detto, avvolta nel mistero.

**Intervistatore:** Grazie. Quando il Logos forma questa galassia maggiore esiste quindi una polarità nel senso che abbiamo una polarità elettrica. Abbiamo polarità elettrica esistente in quel momento. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Lo accetto come corretto a condizione che quella che tu definisci elettrica sia intesa non solo come quella di cui lui, Larson, ha definito il significato ma anche in quello che voi definireste senso metafisico.

**Intervistatore:** Stai dicendo quindi che in quel momento non abbiamo solo una polarità di carica elettrica ma anche una polarità nella coscienza?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Tutto è potenzialmente disponibile dall'inizio del vostro spazio/tempo fisico; è quindi funzione dei complessi di coscienza iniziare ad utilizzare i materiali fisici per ottenere esperienza, per poi polarizzarsi in senso metafisico. I potenziali per tutto questo non vengono creati da colui che fa esperienza ma dall'energia intelligente.

Questa sarà l'ultima domanda completa di questa sessione per via del nostro desiderio di favorire questo strumento che riguadagna lentamente l'energia del complesso fisico. Possiamo chiedere se hai una o due domande cui possiamo rispondere brevemente, prima di terminare?

**Intervistatore:** Presumo che il processo della creazione, dopo la creazione originale della galassia maggiore, venga continuato dall'ulteriore individualizzazione della coscienza del Logos così che vi siano molte, molte porzioni di coscienza individualizzata che creano ulteriori elementi per l'esperienza in tutta la galassia. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto, perché all'interno delle cosiddette linee guida o modi del Logos, i sub-Logos possano trovare vari mezzi per differenziare le esperienze senza togliere o aggiungere nulla a questi modi.

**Intervistatore:** Grazie. E dal momento che siamo fuori tempo chiederò se c'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per aiutare il contatto.

**Ra:** Io sono Ra. Lo strumento è ben sistemato. Siete coscienti.

Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 29

23 FEBBRAIO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Adesso sto comunicando.

**Intervistatore:** Il nostro sole è un sub-Logos o una manifestazione fisica di un sub-Logos?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Quindi presumo che questo sub-Logos abbia creato questo sistema planetario in tutte le sue densità. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo non è corretto. Il sub-Logos della vostra entità solare ha distinto alcuni componenti esperienziali all'interno degli schemi dell'energia intelligente messi in moto dal Logos che ha creato le condizioni di base e le velocità vibratorie coerenti per tutta la vostra galassia maggiore, come l'hai definita tu.

**Intervistatore:** Quindi questo sub-Logos, che è il nostro sole, è il medesimo sub-Logos che si manifesta in diverse parti attraverso la galassia, o è tutte le stelle della galassia?

**Ra:** Io sono Ra. Per favore riformula.

**Intervistatore:** Quello che sto dicendo è che in questa galassia maggiore ci sono circa 250 miliardi di stelle in qualche modo simili alla nostra. Fanno tutte parte del medesimo sub-Logos?

**Ra:** Io sono Ra. Fanno tutte parte dello stesso Logos. Il vostro sistema solare, come lo definireste voi, è una manifestazione in qualche modo leggermente diversa a causa della presenza di un sub-Logos.

**Intervistatore:** Vediamo se ho capito bene. Il nostro sole è un sub-Logos del Logos della galassia maggiore?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.



**Intervistatore:** Ci sono dei sub-sub-Logos che si trovano nel nostro sistema planetario che siano 'sub' rispetto al nostro sole?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Mi faresti un esempio di quello che io chiamerei un sub-sub-Logos?

**Ra:** Io sono Ra. Un esempio è il vostro complesso mente/corpo/spirito.

**Intervistatore:** Quindi ogni entità esistente sarebbe un qualche tipo di sub o sub-sub-Logos. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto fino ai limiti inferiori di qualsiasi osservazione, poiché l'intero creato è vivo.

**Intervistatore:** Quindi il pianeta su cui camminiamo sarebbe una forma di sub-sub-Logos. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Un'entità planetaria viene chiamata Logos solo se opera in modo armonico con le entità o i complessi mente/corpo della sua superficie o all'interno del Suo campo elettromagnetico.

**Intervistatore:** I sub-Logos come il nostro sole hanno una polarità metafisica positiva o negativa, per come abbiamo utilizzato questo termine?

**Ra:** Io sono Ra. Per come utilizzi tu questo termine, non è così. Le entità a livello planetario hanno la forza dell'infinito intelligente, tramite l'utilizzo del libero arbitrio, passando per le azioni dell'esistenza. La polarità, di conseguenza, non è come la intendi tu. È solo quando la sfera planetaria inizia ad interagire armonicamente con i complessi mente/corpo, e soprattutto con i complessi mente/corpo/spirito, che le sfere planetarie assumono delle distorsioni, a causa dei complessi di pensiero delle entità che interagiscono con l'entità planetaria. La creazione dell'Uno Infinito Creatore non ha la polarità di cui parli tu.

**Intervistatore:** Grazie. Ieri hai detto che i pianeti in prima densità sono nello stato atemporale da cui si inizia. Puoi dirmi in che modo l'effetto che noi apprezziamo come tempo viene in essere?

**Ra:** Io sono Ra. Ti abbiamo appena descritto lo stato di esistenza di ogni Logos. Il processo tramite il quale lo spazio/tempo entra nella forma di continuum è una funzione dell'attenta costruzione, diciamo, di un intero o completo piano di velocità vibratorie, di densità vibratorie e di potenziali vibratori.

Quando questo piano si è ricongiunto nei complessi di pensiero dell'Amore, allora iniziano ad apparire le manifestazioni fisiche; il primo stadio di manifestazione è la consapevolezza o coscienza.

Nel momento in cui questa ricongiunzione è al punto di vita o esistenza, il punto o sorgente dell'inizio, allora lo spazio/tempo inizia a srotolare il proprio rotolo della vita.

**Intervistatore:** Credo che l'amore crei la vibrazione nello spazio/tempo al fine di formare il fotone. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è essenzialmente corretto.

**Intervistatore:** Quindi la continua applicazione dell'amore (presumo che questa venga gestita da un sub-Logos o da un sub-sub-Logos) crea rotazioni di queste vibrazioni, che sono in unità discrete di velocità angolare. Questo quindi crea gli elementi chimici nella nostra illusione fisica e, presumo, gli elementi nel non-fisico o in altre densità dell'illusione. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Il Logos crea tutte le densità. La tua domanda non era chiara. Tuttavia, possiamo dire che il Logos crea sia le densità spazio/tempo che le relative densità tempo/spazio.

**Intervistatore:** Mi sembra di capire che le rotazioni incrementali quantizzate delle vibrazioni si mostrano come materia di queste densità. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è essenzialmente corretto.

**Intervistatore:** Quindi, a causa di queste rotazioni, c'è un moto verso l'interno delle particelle opposto alla direzione della progressione spazio/tempo per come la intendo io, e questa progressione verso l'interno viene poi vista da noi come quella che noi definiamo gravità. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è incorretto.

**Intervistatore:** Puoi dirmi come interviene la gravità?

**Ra:** Io sono Ra. Quella di cui tu parli come gravità può essere vista come la pressione verso la luce/amore interiore, la ricerca verso la linea spiraliforme di luce che progredisce verso il Creatore. Questa è la manifestazione di un evento spirituale, o condizione di vita.

**Intervistatore:** La gravità che noi conosciamo sulla luna è minore di quanto non sia sul nostro pianeta. Dietro a questo fatto c'è qualche principio metafisico che ci potresti spiegare?

**Ra:** Io sono Ra. Il metafisico ed il fisico sono inseparabili. Dunque, quello di cui hai parlato tu, che cerca di spiegare questo fenomeno, è in grado, diciamo, di calcolare la forza gravitazionale di molti oggetti grazie ai vari aspetti fisici, come quello a voi noto come massa. Tuttavia, abbiamo ritenuto necessario indicare la corrispondente ed egualmente importante natura metafisica della gravità.

**Intervistatore:** A volte ho difficoltà a trovare un appiglio per quello che sto cercando. Sto provando a trovare i principi metafisici, come potresti dire tu, che stanno dietro la nostra illusione fisica.

Puoi fare un esempio della quantità di gravità nelle condizioni di terza densità sulla superficie del pianeta Venere? Sarebbero superiori o inferiori a quella della Terra?

**Ra:** Io sono Ra. La gravità, diciamo, la forza di attrazione da noi descritta anche come forza di pressione verso l'esterno, verso il Creatore, è maggiore spiritualmente sull'entità che voi chiamate Venere, per via del maggior grado di successo, diciamo, nella ricerca del Creatore.

Questo punto diventa importante solo se si considera che, quando tutta la creazione nella sua infinità ha raggiunto una massa gravitazionale spirituale di natura sufficiente, l'intera creazione si ricongiunge infinitamente; la luce cerca e trova la sua fonte e così termina la creazione ed inizia una nuova creazione, proprio come voi considerate un buco nero, come lo definite voi, con le proprie condizioni di massa

infinitamente grande al punto zero dal quale non può essere vista alcuna luce perché è stata assorbita.

**Intervistatore:** Quindi il buco nero sarebbe il punto nel quale la materia ambientale è riuscita ad unirsi con l'unità o con il Creatore? È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Il buco nero che manifesta la terza densità è la manifestazione del complesso fisico di questo stato spirituale o metafisico. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Quindi quando il nostro pianeta sarà completamente in quarta densità, ci sarà una gravità maggiore?

**Ra:** Io sono Ra. Ci sarà una gravità spirituale maggiore che causerà un'illusione più densa.

**Intervistatore:** Questa illusione più densa quindi presumo che aumenti l'accelerazione gravitazionale oltre i 9,8 metri al secondo quadrato che noi sperimentiamo. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Le vostre entità non possiedono la strumentazione per misurare la gravità spirituale ma solo per osservare una piccola parte delle sue manifestazioni estreme.

**Intervistatore:** Questo lo so, che non possiamo misurare la gravità spirituale, ma mi stavo solo chiedendo se l'effetto fisico potesse essere misurato come un aumento nella costante gravitazionale. Era questa la mia domanda.

**Ra:** Io sono Ra. L'aumento, misurabile con la strumentazione esistente, sarebbe e sarà solamente statistico in natura, e non significativo.

**Intervistatore:** OK. Quando si forma la creazione, quando gli atomi si formano come rotazioni della vibrazione che è la luce, talvolta si fondono in un certo modo. Producono una struttura a reticolo che noi definiamo cristallina. Presumo questo a causa della formazione, da parte dell'energia intelligente, della precisa struttura cristallina che è possibile tramite alcune tecniche per attingere all'energia intelligente e portarla nell'illusione fisica operando attraverso la struttura cristallina. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto solo fin tanto che la struttura fisica cristallina viene caricata da un altrettanto cristallizzato o regolarizzato o bilanciato complessivamente/corpo/spirito.

**Intervistatore:** Non desidero deviare su argomenti senza alcuna importanza, ma talvolta è difficile capire esattamente quale direzione prendere. Mi piacerebbe approfondire un po' di più questa idea dei cristalli, in che modo vengono utilizzati. Presumo quindi, da quello che hai detto, che allo scopo di utilizzare il cristallo per attingere all'energia intelligente è necessario avere un complesso mente/corpo/spirito parzialmente non-distorto. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è specificatamente corretto.

**Intervistatore:** Ci deve essere un punto in cui l'eliminazione della distorsione raggiunge il minimo necessario per l'uso del cristallo per attingere all'energia intelligente. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto solo se si comprende, diciamo, che per ogni complesso mente/corpo/spirito tale punto è unico.

**Intervistatore:** Puoi dirmi perché ogni complesso mente/corpo/spirito ha questo unico punto di distorsione-eliminazione?

**Ra:** Io sono Ra. Ogni complesso mente/corpo/spirito è una porzione unica dell'Uno Creatore.

**Intervistatore:** Dunque stai dicendo che non c'è un singolo livello di purezza necessario per attingere all'energia intelligente attraverso i cristalli ma che vi può essere un'ampia variabilità nella quantità di distorsione che un'entità può avere, ma ogni entità deve raggiungere il proprio particolare punto di quella che io potrei definire energizzazione dell'abilità. È giusto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo non è corretto. La necessità per il complesso mente/corpo/spirito è di avere un certo equilibrio, che gli permetta di raggiungere un determinato livello di mancanza di distorsione. Le difficoltà critiche sono uniche per ogni complesso mente/corpo/spirito a causa delle distillazioni di esperienza che in totale sono l'esistenza del raggio-viola, diciamo, di ogni entità del genere.

Questo equilibrio è ciò che è necessario perché venga svolta l'opera di ricerca dell'ingresso all'infinito intelligente attraverso l'uso dei cristalli o attraverso qualunque altro uso. Non ci sono due nature cristallizzate di mente/corpo/spirito che siano le stesse. I requisiti della distorsione, vibrazionalmente parlando, sono stabiliti.

**Intervistatore:** Capisco. Quindi se si è in grado di leggere il raggio viola di un'entità, di vedere quel raggio, è possibile determinare immediatamente se l'entità può utilizzare i cristalli per attingere all'energia intelligente?

**Ra:** Io sono Ra. È possibile per qualcuno di quinta densità o superiore fare questo.

**Intervistatore:** Ti è possibile dirmi come dovrebbe usare il cristallo un'entità che ha raggiunto in modo soddisfacente la necessaria qualifica del raggio viola?

**Ra:** Io sono Ra. Il passaggio per l'infinito intelligente si origina, diciamo, dalla vibrazione benevola in uno stato di equilibrio che accompagna il desiderio di servire, il desiderio di cercare.

**Intervistatore:** Puoi dirmi precisamente cosa dovrebbe fare l'entità con il cristallo per utilizzarlo col proposito di cercare l'infinito intelligente?

**Ra:** Io sono Ra. L'utilizzo del cristallo nella manifestazione fisica è quello in cui l'entità di natura cristallina carica il cristallo fisico regolarizzato con questa ricerca, consentendogli così di vibrare armonicamente e diventare inoltre il catalizzatore o il passaggio in cui l'infinito intelligente può quindi diventare energia intelligente, e questo cristallo serve in modo analogo al raggio viola del mente/corpo/spirito in forma relativamente non-distorta.

**Intervistatore:** Ti è possibile istruirci negli usi specifici dei cristalli?

**Ra:** Io sono Ra. È possibile. Ci sono, crediamo, cose che è meglio non dirvi per via di possibili violazioni del vostro libero arbitrio. Entità della Confederazione lo hanno fatto in passato. Gli usi del cristallo, come voi sapete, comprendono le pratiche di guarigione, del potere e persino dello sviluppo di forme di vita. Crediamo che non sia saggio offrire ora queste istruzioni in quanto la vostra gente ha mostrato una tendenza ad utilizzare fonti pacifiche di potere per ragioni disarmoniche.

**Intervistatore:** Ti è possibile farmi un esempio dei vari sviluppi planetari in quello che io definirei senso metafisico, relativamente allo sviluppo della coscienza e delle sue polarità in tutta la galassia? In altre parole, io credo che alcuni di questi pianeti si sviluppino piuttosto rapidamente in pianeti di densità superiore e che altri invece impieghino più tempo. Puoi darmi un'idea di questo sviluppo?

**Ra:** Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questa sessione.

Il particolare Logos della vostra galassia maggiore ha utilizzato una grossa porzione del suo materiale riunificato per riflettere l'essenza del Creatore. In questo modo vi è molto del vostro sistema galattico che non ha la progressione di cui parli tu, ma che vive spiritualmente come una porzione del Logos. Di quelle entità sulle quali risiede la coscienza vi è, come tu supponi, una varietà di periodi di tempo/spazio durante i quali le densità di esperienza più elevate vengono raggiunte dalla coscienza.

C'è qualche altra breve domanda prima che chiudiamo?

**Intervistatore:** C'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?

**Ra:** Io sono Ra. Siete coscienziosi. L'entità è ben allineata.

Io sono Ra. Vi lascio ora nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 30

24 FEBBRAIO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Vorrei fare un'affermazione e lasciare che tu la corregga se ho fatto degli errori. L'affermazione è questa: la Creazione è una singola entità o unità. Se esiste una singola entità, dunque, allora l'unico concetto di servizio è il concetto di servizio al sé. Se questa singola entità si suddivide, allora nasce il concetto di servizio di una delle sue parti verso una delle sue altre parti. Da questo nasce l'eguaglianza del servizio al sé o agli altri. Sembrerebbe che quando il Logos si suddivide, le parti scelgano ogni orientamento. Quando le entità individualizzate emergono nello spazio/tempo allora io presumo che abbiano una polarità. È corretta questa affermazione?

**Ra:** Io sono Ra. Questa affermazione è piuttosto perspicace e corretta fino all'ultima frase in cui facciamo notare che le polarità iniziano ad essere esplorate solo al punto in cui un'entità di terza densità diventa consapevole della possibilità di scelta tra il concetto o la distorsione del servizio al sé o servizio agli altri. Questo demarca la fine di quella che voi potreste definire fase del sé inconscio o innocente della consapevolezza conscia.

**Intervistatore:** Grazie. Definiresti separatamente mente, corpo e spirito?

**Ra:** Io sono Ra. Questi sono tutti termini descrittivi semplicistici che equivalgono ad un complesso di focalizzazioni di energia; il corpo, come lo chiami tu, è il materiale della densità che sperimentate voi ad un determinato spazio/tempo o tempo/spazio; questo complesso di materiali è disponibile per le distorsioni di quella che voi definireste manifestazione fisica.

La mente è un complesso che riflette l'influsso dello spirito e il deflusso del complesso corporeo. Nelle sue complessità più consce, contiene quelli che voi conoscete come sentimenti, emozioni e pensieri intellettuali. Scendendo ulteriormente lungo l'albero della mente, troviamo l'intuizione, che è la parte della natura della mente maggiormente in contatto, o in sintonia, con il totale complesso



dell'essere. Procedendo verso le radici della mente troviamo la progressione della coscienza che gradualmente si volge dalla memoria personale verso quella razziale, verso gli influssi cosmici, e diviene quindi un interruttore diretto di quella spola che noi chiamiamo il complesso dello spirito.

Il complesso dello spirito è il canale tramite il quale gli influssi provenienti da tutti gli influssi universali, planetari e personali possono essere incanalati nelle radici della coscienza e dove la coscienza può essere incanalata verso l'ingresso all'infinito intelligente attraverso l'energia intelligente equilibrata di corpo e mente.

Tramite questa serie di affermazioni definitive, vedrai che mente, corpo e spirito sono inestricabilmente intrecciati e non possono continuare l'uno senza l'altro. Per questo ci riferiamo al complesso di mente/corpo/spirito invece di cercare di trattarli separatamente, perché il lavoro, diciamo, che svolgi durante le tue esperienze viene fatto attraverso l'interazione di questi tre componenti, non attraverso uno solo.

**Intervistatore:** Riguardo la morte fisica, come la chiamiamo noi, da questa particolare densità e questa particolare esperienza di incarnazione, noi perdiamo questo corpo chimico. Subito dopo la perdita di questo corpo chimico abbiamo immediatamente un tipo di corpo diverso? C'è ancora un complesso mente/corpo/spirito a quel punto?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Il complesso mente/corpo/spirito rimane piuttosto intatto; il complesso del corpo fisico che voi ora associate al termine corpo non è altro che la manifestazione di un complesso corporeo più denso, più intelligentemente formato e più potente.

**Intervistatore:** C'è una qualche perdita o indebolimento della mente o dello spirito dopo questa transizione che noi chiamiamo morte o qualche disparità in uno dei due, a causa della perdita del corpo chimico che abbiamo?

**Ra:** Io sono Ra. Nei vostri termini, c'è una grossa perdita del complesso della mente, dovuta al fatto che gran parte dell'attività di natura mentale di cui siete consapevoli durante l'esperienza in questo continuum spazio/tempo, è un'illusione superficiale tanto quanto lo è il complesso del corpo chimico.

In altri termini niente di importante è perduto; il carattere o, diciamo, la pura distorsione delle emozioni e delle tendenze o le distorsioni e saggezze, se preferisci, diventano per la prima volta ovvie, per così dire; essendo che queste pure emozioni e saggezze e le tendenze/distorsioni vengono, in gran parte, ignorate o sottovalutate durante l'esperienza della vita fisica.

In termini di spirituale, questo canale è quindi molto aperto, per la mancanza della necessità dell'oblio caratteristica della terza densità.

**Intervistatore:** Vorrei sapere come si originano i complessi mente/corpo/spirito, tornando indietro per quanto necessario. Come avviene l'origine? Si originano dallo spirito che forma la mente e la mente che forma il corpo? Puoi spiegarmi questo?

**Ra:** Io sono Ra. Ti chiediamo di considerare che stai cercando di ripercorrere l'evoluzione. Questa evoluzione è come l'abbiamo descritta in precedenza, ovvero la coscienza per prima, in prima densità, senza movimento, una cosa casuale. Che tu lo voglia chiamare complesso di mente o di corpo è solo un problema semantico. Noi lo chiamiamo complesso mente/corpo riconoscendo sempre che nella più semplice briciola di questo complesso esiste l'Uno Infinito Creatore nella sua interezza; questo complesso mente/corpo, poi in seconda densità scopre la crescita e la tendenza verso la luce, risvegliando così quello che voi potreste chiamare il complesso dello spirito, quello che intensifica la spirale ascendente verso l'amore e la luce dell'Infinito Creatore.

L'aggiunta di questo complesso dello spirito, sebbene apparente piuttosto che reale, essendo esistito potenzialmente fin dall'inizio dello spazio/tempo, si perfeziona tramite la graduazione in terza densità. Quando il complesso mente/corpo/spirito diventa consapevole della possibilità del servizio al sé o agli altri-sé, allora si attiva il complesso mente/corpo/spirito.

**Intervistatore:** Grazie. Non desidero ripetere argomenti già trattati in precedenza ma a volte è di aiuto rivedere questi concetti per una completa chiarezza, dal momento che le parole sono uno strumento troppo povero per quello che facciamo noi.

Brevemente, mi stavo chiedendo: credo che su questo pianeta durante la seconda densità coabitassero nel medesimo spazio/tempo entità bipedi e quelli che noi chiamiamo dinosauri. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Questi due tipi di entità sembrerebbero molto incompatibili, si potrebbe dire, gli uni con gli altri. Non lo so, ma puoi dirmi il motivo del perché entrambi i tipi di entità abitavano nel medesimo spazio/tempo?

**Ra:** Io sono Ra. Considera l'opera del libero arbitrio applicata all'evoluzione. Ci sono cammini che il complesso mente/corpo segue nel tentativo di sopravvivere, di riprodursi e di cercare a proprio modo quello che inconsciamente viene percepito come potenziale di crescita; queste due arene o cammini di sviluppo sono due tra le tante.

**Intervistatore:** Il concetto di riproduzione bisessuale si è originato, per la prima volta, in seconda densità. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Puoi spiegarmi la filosofia dietro a questo metodo di propagazione del complesso corporeo?

**Ra:** Io sono Ra. La seconda densità è una densità in cui si prepara il terreno per il lavoro di terza densità. In questo modo si può capire che il meccanismo di base della riproduzione in terza densità capitola in un vasto potenziale di servizio agli altri-sé ed al sé; questo non solo tramite le funzioni di trasferimento dell'energia, ma anche tramite i vari servizi svolti per via del contatto ravvicinato di coloro che, si può dire, sono magneticamente attratti uno all'altro; queste altre entità hanno così le opportunità per molti tipi di servizio che non sarebbero disponibili ad un'entità indipendente.

**Intervistatore:** La ragione fondamentale di ciò era di aumentare l'opportunità di esperienza dell'Uno Creatore?

**Ra:** Io sono Ra. Non è esattamente corretto ma è la chiave di quello che avviene in tutte le densità.

**Intervistatore:** Il processo della riproduzione bisessuale o la sua filosofia, ha un ruolo nella crescita spirituale delle entità di seconda densità?

**Ra:** Io sono Ra. In casi isolati è così per via delle efficienti percezioni da parte delle entità o delle specie. Per la maggior parte, di gran lunga, non è questo il caso della seconda densità, essendo i potenziali spirituali quelli della terza densità.

**Intervistatore:** Grazie. Puoi fare una breve storia dei principi metafisici dello sviluppo di ognuno dei nostri pianeti che circondano il sole, e della loro funzione rispetto l'evoluzione degli esseri?

**Ra:** Io sono Ra. Ti daremo una descrizione metafisica solo di quei pianeti sui quali hanno fatto, stanno facendo o faranno esperienza complessi individuali di mente/corpo/spirito. Puoi considerare le altre sfere come una parte del Logos.

Prendiamo quello conosciuto come Venere. Questa sfera planetaria è stata di rapida evoluzione. È la nostra terra natia e la rapidità del progresso dei complessi mente/corpo/spirito sulla sua superficie era dovuta ad un'interazione armoniosa.

Sull'entità a voi conosciuta come Marte, come avete già detto, questa entità è stata fermata nel mezzo della terza densità, rimanendo così impossibilitata a continuare la propria progressione a causa della mancanza di condizioni ospitali sulla sua superficie. Questo pianeta sarà sottoposto a guarigione per alcuni dei vostri millenni di spazio/tempo.

Il pianeta su cui risiedete voi ha una storia metafisica a voi ben nota e, se lo desideri, potrai fare delle domande. Tuttavia, abbiamo già parlato a lungo di questo argomento.

Il pianeta conosciuto come Saturno ha una grande affinità con l'intelligenza infinita e quindi è stato abitato nei suoi campi magnetici di tempo/spazio da coloro che desiderano proteggere il vostro sistema.

L'entità planetaria a voi nota come Urano si sta lentamente muovendo attraverso la prima densità ed ha il potenziale per attraversare tutte le densità.

**Intervistatore:** Grazie. Ieri hai detto che gran parte di questo sistema galattico maggiore giace spiritualmente come parte del Logos. Intendi dire che vicino al

centro di questo sistema galattico maggiore le stelle non hanno sistemi planetari? È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo non è corretto. Il Logos ha distribuito sé stesso in tutto il vostro sistema galattico. Tuttavia, i continuum tempo/spazio di alcuni dei vostri sistemi solari più centrali sono molto più avanzati.

**Intervistatore:** Bene allora, in generale, si può affermare che più ci si avvicina al centro di questo sistema maggiore più grande è la densità spirituale o qualità spirituale in tale area?

**Ra:** Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa per questa sessione in quanto questo strumento è un po' scomodo. Non intendiamo esaurire lo strumento.

La densità o massa spirituale di coloro che sono più vicini al centro della vostra galassia, è nota. tuttavia, questo è dovuto semplicemente ai diversi stati atemporalmente durante i quali le sfere planetarie possono ricongiungersi, essendo che questi processi di origine dello spazio/tempo avvengono più presto, diciamo, man mano che ci si avvicina al centro della spirale galattica.

**Intervistatore:** C'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?

**Ra:** Questo strumento è ben equilibrato e il contatto è come dovrebbe essere. Questo strumento ha certe difficoltà per una distorsione che voi chiamereste spasmo muscolare, che rende quindi scomoda la posizione immobile. Quindi lasciamo lo strumento.

Io sono Ra. State andando bene, amici miei. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 31

25 FEBBRAIO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Ho una domanda che lo strumento mi ha chiesto di porti. Dice: "Parli di diversi tipi di blocchi e trasferimenti di energia, positivi e negativi, che possono verificarsi grazie alla partecipazione al nostro complesso di azioni di riproduzione sessuale. Puoi, per favore, spiegarci questi blocchi e trasferimenti di energia, con particolare attenzione su quello che un individuo che cerca di essere in accordo con la Legge dell'Uno può fare in quest'area?" Ti è possibile rispondere a questa domanda?

**Ra:** Io sono Ra. È possibile in parte, grazie alle fondamenta che abbiamo gettato. Propriamente, questa è una domanda più avanzata. Data la specificità della domanda dobbiamo dare una risposta generale.

Il primo trasferimento di energia è il raggio rosso. È un trasferimento casuale che ha a che fare solo con il vostro sistema riproduttivo.

I tentativi del raggio arancione e del raggio giallo di avere una relazione sessuale creano, prima di tutto, un blocco se è solo un'entità a vibrare in quest'area, provocando così, nell'entità che vibra sessualmente in quest'area, un insaziabile appetito per questa attività. Quello che questi livelli vibratorii stanno cercando è l'attività del raggio verde. C'è la possibilità di un trasferimento di energia del raggio arancione o giallo, del tipo polarizzante verso il negativo: quando uno viene visto come un oggetto anziché come un altro-sé e l'altro vede sé stesso come saccheggiatore o padrone della situazione.

Nel raggio verde vi sono due possibilità. La prima, se entrambi vibrano nel raggio verde, ci sarà un trasferimento di energia con reciproco rinforzo: il negativo o il femminile, come lo chiamate voi, attinge energia dalle radici dell'essere attraverso i centri di energia, venendo così fisicamente rivitalizzato; il positivo, o la polarità maschile, come viene considerata nella vostra illusione, trova nel suo trasferimento di energia un'ispirazione che soddisfa e nutre la porzione spirituale del complesso

mente/corpo/spirito, così entrambi vengono polarizzati e rilasciano l'eccesso di quello che ognuno ha in abbondanza per natura dell'energia intelligente, cioè energie negative/intuitive e positive/fisiche, come le potreste chiamare voi; questo trasferimento di energia viene bloccato solo se una o entrambe le entità temono di possedere o di essere posseduti, o di desiderare il possesso o di desiderare di essere posseduti.

L'altra possibilità del raggio verde è che una delle entità offra energia del raggio verde e l'altra non offra l'energia dell'energia dell'amore universale, portando così ad un blocco di energia per quello non del raggio verde, aumentandone così la frustrazione o l'appetito; il raggio verde viene polarizzato leggermente verso il servizio agli altri.

Il trasferimento d'energia del raggio blu è un po' raro tra la vostra gente in quest'epoca ma è di grande aiuto per i trasferimenti di energia relativi al diventare capaci di esprimere il sé senza riserve né paura.

Il trasferimento del raggio indaco è estremamente raro tra la vostra gente. È una porzione sacramentale del complesso corporeo in cui si può realizzare il contatto con l'infinito intelligente attraverso il raggio viola. Nessun blocco può verificarsi in questi ultimi due livelli per il fatto che se entrambe le entità non sono pronte per questa energia, essa non è visibile e non può esserci né trasferimento né blocco. È come se da un potente motore venisse tolto lo spinterogeno.

**Intervistatore:** Puoi definire il trasferimento di energia sessuale e approfondirne il significato?

**Ra:** Io sono Ra. Il trasferimento di energia comporta il rilascio di energie potenziali attraverso, diciamo, uno spazio potenziato. I trasferimenti di energia sessuale si verificano tramite le polarizzazioni di due complessi mente/corpo/spirito, ognuno dei quali possiede alcune differenze potenziali rispetto all'altro. La natura del trasferimento dell'energia o dei blocchi di questa energia è dunque una funzione dell'interazione di questi due potenziali.

Nel caso in cui si verifica il trasferimento, lo si può paragonare ad un circuito che viene chiuso. Si può anche considerare quest'attività, così come tutte le attività sperimentali, come il Creatore che sperimenta Sé Stesso.

**Intervistatore:** Quindi potrebbe essere questo il meccanismo primario con cui il Creatore sperimenta Sé Stesso?

**Ra:** Io sono Ra. Questa non è una definizione adeguata. Forse gli aggettivi sarebbero “un modo appropriato” per il Creatore di conoscere Sé Stesso, perché in ogni interazione, a prescindere dalla distorsione, il Creatore sta sperimentando Sé Stesso. La conoscenza bisessuale del Creatore tramite Sé Stesso ha il potenziale per due vantaggi.

Innanzitutto, nell'essere attivato dal raggio verde vi è il potenziale per un analogo semplice e diretto di quella che voi chiamate gioia, la natura spirituale o metafisica che esiste nell'energia intelligente. Questa è un grande aiuto nella comprensione della più vera natura dell'esistenza. L'altro potenziale vantaggio dell'atto riproduttivo bisessuale è la possibilità di una comprensione o collegamento sacramentale, potremmo dire, con il portale verso l'infinito intelligente, poiché con una preparazione adeguata si può compiere del lavoro in quella che voi potreste definire magia e si possono avere delle esperienze dell'infinito intelligente. Gli individui positivamente orientati che si concentrano su questo metodo di raggiungimento dell'infinito intelligente, quindi, attraverso la ricerca o l'atto di volontà, sono in grado di dirigere questa intelligenza infinita verso il lavoro che queste entità desiderano compiere, che sia la conoscenza del servizio o l'abilità di guarire o qualsivoglia servizio agli altri desiderato.

Questi sono i due vantaggi di questo particolare metodo del Creatore per sperimentare Sé Stesso. Come abbiamo detto prima, il corollario per la forza di questo particolare trasferimento di energia è che esso apre la porta, diciamo, al desiderio dei complessi mente/corpo/spirito individuali di servire un altro sé in un numero infinito di modi, polarizzandosi così verso il positivo.

**Intervistatore:** Puoi approfondire un po' il concetto per cui questa azione non solo permette al Creatore di conoscere meglio Sé Stesso ma crea inoltre, nella nostra densità, una progenie, ovvero rende disponibile ad un'altra entità il passaggio per entrare in questa densità?

**Ra:** Io sono Ra. Come abbiamo detto in precedenza, i trasferimenti di energia sessuale comprendono il trasferimento del raggio rosso, che è casuale ed è una



funzione del tentativo della seconda densità di crescere, di sopravvivere, diciamo. Questa è una funzione adeguata dell'interazione sessuale. La progenie, come voi chiamate l'entità incarnata, coglie l'opportunità di un complesso mente/corpo/spirito offerta da questo atto, o evento, casuale definito come fecondazione dell'ovulo da parte del seme, che fa in modo che un'entità abbia l'opportunità di entrare poi in questa densità come entità incarnata.

Questo fornisce alle due entità interessate in questo trasferimento di energia riproduttiva bisessuale il potenziale per un grande servizio in quest'area della nutrizione di quest'entità poco esperta man mano che cresce in esperienza.

A questo punto dovrebbe essere interessante notare che c'è sempre la possibilità di utilizzare queste opportunità per polarizzarsi verso il negativo, e questo è stato alimentato dal graduale aumento nel corso di molte migliaia dei vostri anni delle distorsioni del complesso collettivo che creano la tendenza verso la confusione, diciamo, o la deviazione del servizio verso altri aspetti di questo trasferimento di energia e le conseguenti opportunità di servizio agli altri sé.

**Intervistatore:** Se il trasferimento di energia sessuale avviene nel raggio verde - e io presumo che in questo caso non vi sia alcun trasferimento del raggio rosso - significa che è impossibile per questo particolare trasferimento comprendere anche la fecondazione e la nascita di un'entità?

**Ra:** Io sono Ra. Questo non è corretto. C'è sempre il trasferimento del raggio rosso per via della natura del complesso corporeo. Il risultato casuale di questo trasferimento di energia sarà quel che sarà, in quanto funzione della possibilità di fecondazione in un dato momento in una data coppia di entità che non è distorta in alcun senso vitale dalle energie del raggio giallo o arancione; dunque il dono, diciamo, viene dato liberamente, senza alcun pagamento richiesto per il corpo, la mente o lo spirito. Il raggio verde è quello della completa universalità dell'amore. Questo vuol dire donare senza aspettarsi una contropartita.

**Intervistatore:** Mi domandavo se ci fosse qualche principio dietro al fatto che l'unione sessuale non porta necessariamente alla fecondazione. Non sono interessato ai principi fisici o chimici. Mi interessa se ci sia o meno qualche principio metafisico che porta la coppia ad avere oppure no un figlio, o se è puramente casuale.

**Ra:** Io sono Ra. È casuale entro certi limiti. Se un'entità ha raggiunto l'anzianità con la quale sceglie la struttura di base dell'esperienza di vita, quest'entità può allora scegliere di incarnarsi in un complesso fisico che non è in grado di riprodursi. Dunque, ci sono alcune entità che hanno scelto di essere sterili. Altre entità, attraverso il libero arbitrio, fanno uso di diversi strumenti per assicurarsi la sterilità. A parte queste eccezioni, la condizione è casuale.

**Intervistatore:** Grazie. Nel precedente materiale hai parlato di "attrazione magnetica". Puoi definire e approfondire questo termine?

**Ra:** Io sono Ra. Abbiamo utilizzato questa definizione per indicare che nella vostra natura bisessuale vi è una polarità. Questa polarità può essere considerata variabile a seconda della polarizzazione maschile/femminile di ogni entità, essendo ogni entità biologicamente maschile o femminile. Quindi si può vedere il magnetismo tra due entità con l'adeguato equilibrio, polarità maschile/femminile contro femminile/maschile, incontrando e dunque percependo l'attrazione che le forze polarizzate esercitano l'una sull'altra.

Questa è la forza del meccanismo bisessuale. Non serve un atto di volontà per decidere di sentire attrazione per qualcuno che ha una polarizzazione sessuale opposta. Avverrà inevitabilmente di dare al libero flusso di energia un adeguato viatico, diciamo. Questo viatico può essere bloccato da alcune distorsioni verso un credo/condizione che dice all'entità che questa attrazione non è desiderata. Tuttavia, il meccanismo di base funziona in modo tanto semplice quanto lo è per il magnete ed il ferro.

**Intervistatore:** Abbiamo quello che sembra essere un numero crescente di entità incarnate qui ora che ha quella che viene definita una tendenza omosessuale. Puoi spiegare ed approfondire questo concetto?

**Ra:** Io sono Ra. Le entità in questa condizione sperimentano una gran mole di distorsioni a causa del fatto che hanno sperimentato numerose incarnazioni come maschio e come femmina biologica. Questo non porterebbe a quella che chiamate omosessualità attiva se non fosse per le difficili condizioni vibratorie della vostra sfera planetaria. C'è quella che voi potreste definire una grande violazione dell'aura nelle

vostre sovraffollate aree urbane dei vostri paesi più popolati, come definite voi le porzioni della vostra superficie planetaria. In queste condizioni la confusione capita.

**Intervistatore:** Perché la densità di popolazione crea questa confusione?

**Ra:** Io sono Ra. Il desiderio di riproduzione bisessuale ha un suo scopo, non solo la semplice funzione riproduttiva, ma soprattutto il desiderio di servire altri esseri risvegliati da questa attività.

In una situazione di sovraffollamento in cui ogni complesso mente/corpo/spirito è sotto costante bombardamento da parte di altri sé, è comprensibile che coloro che sono particolarmente sensibili non sentano il desiderio di essere di servizio verso altri sé. Questo aumenta anche la probabilità di mancanza di desiderio o di blocco dell'energia riproduttiva del raggio rosso.

In un'atmosfera non affollata questa stessa entità avrebbe, attraverso lo stimolo o la sensazione di solitudine, un desiderio molto maggiore di cercare qualcuno verso il quale poter essere di servizio, regolarizzando così la funzione sessuale riproduttiva.

**Intervistatore:** All'incirca, un'entità maschile in questa incarnazione quante precedenti incarnazioni come femmina dovrebbe avere avuto nel passato per avere una forte tendenza omosessuale in questa incarnazione?

**Ra:** Io sono Ra. Se un'entità ha avuto circa il 65% delle incarnazioni in un complesso corporeo sessuale/biologico di polarità opposta al suo attuale complesso corporeo, questa entità è vulnerabile alla violazione delle vostre aree urbane e può forse diventare di quella che voi definite natura omosessuale.

In questo frangente, si deve notare che, sebbene sia molto più difficile, in questo tipo di associazione fra entità è possibile essere di grande servizio per un'altra, con fedeltà e sincero amore di raggio verde di natura non sessuale, adattando o alleviando così le distorsioni della propria deviazione sessuale.

**Intervistatore:** Può esserci un'impronta nel codice del DNA di un'entità tale che le tendenze sessuali vengano impresse a causa delle esperienze sessuali precedenti?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è parzialmente corretto. A causa della natura delle esperienze sessuali solitarie, nella maggior parte dei casi è improbabile che quella che voi chiamate masturbazione abbia l'effetto di influenzare le esperienze successive.

Questo è altrettanto vero per alcuni degli incontri che possono essere considerati omosessuali tra quelli dell'età di questo gruppo. Questi, invece, sono spesso innocenti esercizi di curiosità.

Comunque, è piuttosto accurato dire che la prima esperienza in cui il complesso mente/corpo/spirito è intensamente coinvolto imprimerà effettivamente sull'entità, per quell'esperienza di vita, un certo tipo di preferenze.

**Intervistatore:** Il gruppo di Orione utilizza questo come accesso per poter imprimere sull'entità delle preferenze che potrebbero essere di polarizzazione negativa?

**Ra:** Io sono Ra. Proprio come noi della Confederazione cerchiamo di trasmettere il nostro amore e luce ogni volta che ve n'è un'opportunità, comprese le opportunità sessuali, così il gruppo di Orione utilizzerà un'opportunità se è negativamente orientata o se l'individuo è negativamente orientato.

**Intervistatore:** C'è qualche tendenza emotiva non avente nulla a che fare con la polarità sessuale maschile/femminile che possa creare un accumulo di energia sessuale in un'entità?

**Ra:** Io sono Ra. È estremamente improbabile che si verifichi un accumulo di energia sessuale senza una tendenza sessuale da parte dell'entità. Forse non abbiamo capito la tua domanda, ma pare ovvio che ci voglia un'entità con un potenziale per l'attività sessuale per sperimentare un accumulo di energia sessuale.

**Intervistatore:** Stavo pensando più alla possibilità che il gruppo di Orione abbia influenzato certi membri del Terzo Reich, di cui ho letto in certi rapporti che provavano un appagamento sessuale nell'osservare la gassificazione e l'uccisione di entità nelle camere a gas.

**Ra:** Io sono Ra. Ripetiamo che queste entità avevano il potenziale per un accumulo di energia sessuale. La scelta dello stimolo è certamente una scelta dell'entità. Nel

caso di cui parli tu, queste entità erano fortemente polarizzate nel raggio arancione, trovando così il blocco dell'energia del potere sugli altri, essendo la messa a morte il potere supremo sugli altri; questo poi si esprime in maniera sessuale, sebbene solitaria.

In questo caso il desiderio continuerebbe senza cali e sarebbe virtualmente insaziabile.

Scoprirai, se osservi l'intero spettro di pratiche sessuali tra la tua gente, che ci sono coloro che traggono tali gratificazioni dalla dominazione sugli altri o nello stupro o in altri mezzi di dominazione. In ogni caso questo è un esempio di blocco energetico di natura sessuale.

**Intervistatore:** Il gruppo di Orione, quindi, sarebbe in grado di imprimere sulle entità questo effetto del raggio arancione? È questo il modo in cui emerge? Se ritorniamo all'inizio della terza densità ci deve essere una causa primordiale per tutto questo.

**Ra:** Io sono Ra. La causa di questo non è Orione. È la libera scelta della vostra gente. È un po' difficile da spiegare. Ci proveremo.

I trasferimenti e i blocchi dell'energia sessuale sono più una manifestazione o un esempio di colui che è più fondamentale rispetto al suo opposto. Quindi, quando la vostra gente si apre ai concetti di bellicosità e di avidità di possesso, queste varie distorsioni iniziano poi a filtrare lungo l'albero della mente nelle espressioni del complesso corporeo, essendo l'espressione sessuale basilare per tale complesso. Quindi questi blocchi di energia sessuale, sebbene influenzati e intensificati da Orione, sono fondamentalmente il prodotto dell'essenza liberamente scelta dalla vostra gente.

Questa sarà l'ultima domanda a meno che non vogliate che parliamo ancora di questa questione per chiarire, oppure che rispondiamo a qualche breve domanda prima di chiudere.

**Intervistatore:** Allora vorrei solo sapere se questo funziona attraverso la memoria razziale e infetta in qualche modo l'intera popolazione?

**Ra:** Io sono Ra. La memoria razziale contiene tutto ciò che è stato sperimentato. Quindi vi è, diciamo, una certa contaminazione anche a livello sessuale, e questo nella vostra cultura si manifesta soprattutto nelle varie predisposizioni verso relazioni o, come li chiamate voi, matrimoni ostili, piuttosto che verso il donarsi liberamente l'uno all'altro nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore.

**Intervistatore:** Era precisamente a questo che cercavo di arrivare. Grazie mille. Non intendo sovraffaticare lo strumento, quindi chiederò solamente se c'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto.

**Ra:** Io sono Ra. Per favore siate consapevoli che questo strumento è un po' affaticato. Il canale è molto pulito. Tuttavia, troviamo che le energie vitali sono basse. Non desideriamo esaurire lo strumento. Tuttavia, vi è, diciamo, uno scambio di energia che noi sentiamo l'onore/onere di offrire quando questo strumento si apre. Quindi, raccomandiamo a questo strumento di tentare di ristabilire premurosamente le energie vitali prima di offrirsi come canale aperto.

Va tutto bene. Siete coscienziosi.

Io sono Ra. Lascio questo strumento e voi nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 32

27 FEBBRAIO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Adesso continueremo con il materiale dell'altro ieri. L'argomento è come la polarità sessuale agisca da catalizzatore nell'evoluzione e come fare il miglior uso di questo catalizzatore. Ritornando su questo materiale, colmerò alcune lacune che in questo momento probabilmente non comprendiamo troppo bene.

Puoi dirmi la differenza tra l'attivazione del raggio arancione e del raggio giallo? Vorrei sviluppare il discorso dal raggio rosso fino a quello viola. Abbiamo parlato del raggio rosso, quindi ora vorrei chiederti qual è la differenza tra l'attivazione del raggio giallo e quello arancione.

**Ra:** Io sono Ra. Il raggio arancione è quell'influenza o schema vibratorio in cui la mente/corpo/spirito esprime il proprio potere a livello individuale. Quindi il potere sugli individui può essere visto come raggio arancione. Questo raggio è stato piuttosto intenso tra la tua gente a livello individuale. In questo raggio si può vedere il fatto di trattare gli altri-sé come delle non-entità, come schiavi, o come beni mobili, negando quindi qualunque tipo di status agli altri-sé.

Il raggio giallo è un raggio focale e molto potente e riguarda l'entità in relazione, diciamo, a gruppi, a collettivi, o a un gran numero di complessi mente/corpo/spirito. La vibrazione del raggio arancione – ci correggiamo - giallo è il cuore delle azioni bellicose in cui un gruppo di entità sente la necessità e il diritto di dominare altri gruppi di entità e di piegare la loro volontà a quella dei padroni. Il sentiero negativo, come lo chiamereste voi, utilizza una combinazione del raggio giallo e del raggio arancione nei propri schemi di polarizzazione. Questi raggi, utilizzati in maniera assidua, porteranno ad un contatto con l'infinito intelligente. La natura abituale dell'interazione sessuale, se si è gialli o arancioni negli schemi vibratorii principali, è quella di un blocco e quindi di una fame insaziabile dovuta a tale blocco. Quando ci sono due sé che vibrano in quest'area il potenziale per la polarizzazione tramite l'interazione sessuale ha inizio, con un'entità che sperimenta il piacere

dell'umiliazione, della schiavitù o della sottomissione, e l'altra che sperimenta il piacere del dominio e del controllo su un'altra entità. In questo modo si sperimenta il trasferimento di energia sessuale di polarità negativa.

**Intervistatore:** Dal materiale che hai trasmesso il 17 Febbraio hai detto: "Nel terzo raggio vi sono due possibilità. La prima, se entrambi vibrano nel terzo raggio ci sarà un trasferimento di energia di rafforzamento reciproco". Di che colore è il terzo raggio in questo materiale?

**Ra:** Io sono Ra. Il raggio di cui parlavamo in quel materiale dovrebbe essere il raggio verde o il quarto raggio.

**Intervistatore:** Quindi dovrei cambiare questo terzo in quarto o verde?

**Ra:** Questo è corretto. Per favore continua a controllare qualsiasi errore relativo ai numeri, come li chiamate voi, in quanto questo concetto è estraneo per noi e dobbiamo tradurre, se vogliamo, quando utilizziamo i numeri. È una debolezza costante di questo contatto dovuta alla differenza tra i nostri e i vostri modi. Il vostro aiuto è apprezzato.

**Intervistatore:** Grazie. Credo che per ora abbiamo già trattato ampiamente il raggio verde, quindi salterò il raggio verde e andrò direttamente a quello blu. Puoi dirmi la differenza tra il raggio verde e quello blu, ponendo particolare enfasi sul raggio blu?

**Ra:** Io sono Ra. Con il trasferimento di energia del raggio verde si giunge adesso al grande punto di svolta sia sessuale sia in qualunque altro tipo di esperienza. Il raggio verde può quindi essere rivolto verso l'esterno, con l'entità che quindi dona piuttosto che ricevere. Il primo dono oltre al raggio verde è quello dell'accettazione o della libertà, permettendo così a colui che riceve il trasferimento di energia del raggio blu l'opportunità di sentire di essere accettato, consentendo quindi a questo altro-sé di esprimersi con colui che dona questo raggio.

Si noterà che una volta che il trasferimento di energia del raggio verde è stato raggiunto tramite l'accoppiamento di due mente/corpo/spirito, i raggi sono disponibili senza che entrambe le entità debbano necessariamente progredire allo stesso modo. Quindi un'entità che vibra nel raggio blu o nel raggio indaco le cui vibrazioni di altri raggi sono evidenti, potrà condividere tale energia con l'altro-sé del



raggio verde, agendo quindi da catalizzatore per il proseguimento dell'apprendimento/insegnamento dell'altro-sé. Ma finché l'altro-sé non raggiunge il raggio verde, questo tipo di trasferimento di energia fra i raggi non è possibile.

**Intervistatore:** Qual è la differenza tra il trasferimento del raggio indaco e blu?

**Ra:** Io sono Ra. Il raggio indaco è, potremmo dire, quello della consapevolezza del Creatore come un sé; quindi una persona a cui sono state attivate le cui vibrazioni del raggio indaco può offrire il trasferimento di energia del Creatore al Creatore. Questo è l'inizio della natura sacramentale di quello che voi chiamate atto riproduttivo bisessuale. È unico nel portare la totalità, l'interezza, l'unità nella propria offerta all'altro-sé.

**Intervistatore:** Qual è la differenza tra il raggio viola e gli altri raggi?

**Ra:** Io sono Ra. Il raggio viola, proprio come il raggio rosso, è costante nell'esperienza sessuale. La sua esperienza come altro-sé può essere distorta o completamente ignorata o non compresa dall'altro-sé. Tuttavia, il raggio viola, essendo la somma e la sostanza del complesso mente/corpo/spirito, circonda e ispira qualunque azione di un complesso mente/corpo/spirito.

**Intervistatore:** Avvengono trasferimenti di energia di questa natura in quinta, sesta e settima densità, in tutti i raggi?

**Ra:** Io sono Ra. I raggi, per come li comprendi tu, hanno un significato così diverso nella prossima densità e in quella dopo e così via, che dobbiamo rispondere negativamente alla tua domanda. I trasferimenti di energia si verificano solo in quarta, quinta e sesta densità. Questi sono ancora di quella che voi chiamereste natura polarizzata. Tuttavia, per via della capacità di queste densità di vedere le armonie tra gli individui, queste entità scelgono dei compagni armoniosi, consentendo così un costante trasferimento di energia e la procreazione dei complessi corporei utilizzati da ogni densità. In quinta e sesta densità il processo è diverso da come voi potreste concepirlo. Comunque, rimane ancora fra i casi basati sulla polarità. In settima densità questo particolare scambio di energia non c'è poiché non è necessario riciclare i complessi corporei.

**Intervistatore:** Presumo che sulla Terra abbiamo oggi, e abbiamo avuto in passato, Erranti di quarta, quinta e sesta densità. Quando entrano nell'incarnazione sul piano fisico di questa densità per un certo periodo come Erranti, da che tipo di polarizzazioni, rispetto a questi vari raggi, si trovano ad essere influenzati?

**Ra:** Io sono Ra. Credo di cogliere la direzione della tua domanda. Se la risposta non è esauriente ti prego di fare altre domande.

Gli Erranti di quarta densità, che non sono molti, tenderanno a scegliere quelle entità che sembrano essere piene di amore o di bisogno di amore. Vi è la grande possibilità/probabilità che le entità commettano errori di giudizio per via della compassione con cui vedono gli altri-sé.

L'Errante di quinta densità non è fortemente influenzato dallo stimolo dei vari raggi degli altri-sé e a modo suo offre sé stesso quando ne vede il bisogno.

È molto improbabile che tali entità si impegnino, per così dire, in quell'usanza della vostra gente chiamata matrimonio ed è molto probabile che provino avversione verso il concepimento e l'educazione dei bambini, poiché sono consapevoli dell'inadeguatezza delle vibrazioni planetarie rispetto alle vibrazioni armoniose della densità della luce.

La sesta densità, i cui mezzi di riproduzione possono essere paragonati a quella che voi chiamate fusione, è probabile che si astenga, in larga misura, dal programma di riproduzione bisessuale del complesso corporeo e che cerchi invece coloro con i quali il trasferimento di energia sessuale sia di completa fusione, per quanto possibile nella manifestazione terza densità.

**Intervistatore:** Puoi approfondire un po' cosa intendi per "completa fusione"?

**Ra:** Io sono Ra. L'intera creazione è dell'Uno Creatore. Quindi la semplice divisione dell'attività sessuale in quella del complesso corporeo è una divisione artificiale, essendo quindi tutte le cose considerate in modo equo: la mente, il corpo e lo spirito; fanno tutte parte della polarità di un'entità.

Quindi la fusione sessuale può essere vista con e senza che quello che voi chiamate rapporto sessuale sia un'unione completa di mente, corpo e spirito in quello che

sembra essere un costante orgasmo, diciamo, di gioia e delizia uno nell'essenza dell'altro.

**Intervistatore:** Gli Erranti di queste densità hanno problemi considerevoli con l'incarnazione in terza densità a causa di questo diverso orientamento?

**Ra:** Io sono Ra. La possibilità/probabilità di questi problemi, come li chiamate voi, a causa di una sesta densità che si incarna in terza è piuttosto grande. Dunque, non è necessariamente un problema se lo definisci così. Dipende dal particolare orientamento di ogni complesso mente/corpo/spirito che si trova in questa situazione o collocazione di relazioni vibratorie.

**Intervistatore:** Puoi darmi un'idea di come i diversi colori... è una domanda difficile da fare. Ho delle difficoltà a trovare le parole. Quello a cui vorrei arrivare è come si originino i diversi colori in quanto funzioni delle diverse espressioni della coscienza. Non so se la domanda è sufficiente.

**Ra:** Io sono Ra. È abbastanza chiara per cercare di spiegare quello che, come hai osservato, non è un materiale facilmente comprensibile per una mente intellettuale. La natura della vibrazione è tale che può essere vista matematicamente come se avesse dei gradini dritti o stretti. Si può vedere che questi gradini hanno dei limiti. All'interno di ogni limite ci sono infinite gradazioni di vibrazione o colore. Tuttavia, quando ci si avvicina ad un limite, si deve compiere uno sforzo per superare tale limite. Questi colori sono un modo semplicistico per esprimere i limiti divisorii della vostra densità. Vi è anche l'analogia del tempo/spazio che può essere considerata come il colore stesso in un aspetto modificato.

**Intervistatore:** Grazie. È possibile per un'entità in terza densità fisica variare lungo l'intera banda dei colori o l'entità è piuttosto ben ancorata ad un colore?

**Ra:** Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questa seduta. Ti prego di riformularla per chiarezza.

**Intervistatore:** Intendevo, è possibile per una persona di raggio verde, che è principalmente di attivazione del raggio verde, svariare su entrambi i lati del raggio verde in misura maggiore o minore, rispetto all'attivazione di energia, oppure egli è principalmente del raggio verde?

**Ra:** Io sono Ra. Cogliamo la novità del materiale da te richiesto. Non era chiaro, perché pensavamo di aver già trattato questo materiale. La parte già trattata è questa: l'attivazione del raggio verde è sempre vulnerabile al raggio giallo o arancione del possesso, che è soprattutto del raggio giallo ma che spesso diventa del raggio arancione. Paura del possesso, desiderio di possesso, paura di essere posseduti, desiderio di essere posseduti: queste sono le distorsioni che provocheranno la disattivazione del trasferimento di energia del raggio verde.

Il materiale nuovo è questo: una volta che il raggio verde è stato raggiunto, l'abilità dell'entità di entrare nel raggio blu è immediata e attende solamente gli sforzi da parte dell'individuo. Il raggio indaco si apre solo attraverso una notevole disciplina e pratica soprattutto nell'accettazione di sé, non solo come sé polarizzato ed equilibrato ma come Creatore, come entità di infinito valore. Questo darà inizio all'attivazione del raggio indaco.

**Intervistatore:** Grazie.

**Ra:** Io sono Ra. Hai qualche breve domanda prima di terminare?

**Intervistatore:** Penso che qualsiasi cosa io abbia sarebbe troppo lunga, quindi ti chiedo solo se c'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?

**Ra:** Io sono Ra. Va tutto bene. Consigliamo non solo a questo strumento ma ad ognuno di fare bene attenzione alle energie vitali necessarie per non debilitare lo strumento e il livello del contatto. Siete coscienziosissimi, amici miei. Saremo con voi.

Vi lascio, ora, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 33

1° MARZO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso sto comunicando.

**Intervistatore:** Nella nostra ultima sessione hai detto che ognuno di noi in queste sessioni dovrebbe fare bene attenzione alle energie vitali necessarie per non debilitare lo strumento e il livello del contatto. Intendevi dire che dobbiamo fare attenzione alle energie vitali dello strumento e alle nostre?

**Ra:** Io sono Ra. Ogni entità è responsabile per sé stessa. La meccanica con cui questo processo ha luogo include per prima cosa l'utilizzo del complesso fisico corporeo di terza densità con la sua conseguente materia fisica allo scopo di dare voce a queste parole. Quindi questo strumento deve fare molta attenzione alle proprie energie vitali, perché non desideriamo esaurire questo strumento. Come seconda cosa, la funzione del gruppo di sostegno può essere vista innanzitutto come una protezione di questo contatto; e poi come un energizzatore per lo strumento e come un intensificatore delle sue energie vitali.

Questo gruppo di sostegno è sempre stato, grazie all'armonia che lo distingue, di natura molto stabile per quanto riguarda la protezione nell'amore e nella luce, assicurando quindi la continuazione di questo contatto a fascio stretto. Tuttavia, quando le energie vitali dei membri di sostegno si esauriscono, lo strumento deve utilizzare una porzione maggiore delle proprie energie vitali, che quindi nel lungo termine si esauriscono più del necessario.

Per favore comprendete che vi chiediamo scusa per questa violazione del vostro libero arbitrio. Tuttavia, è una nostra distorsione/compressione che voi preferiate questa informazione piuttosto che essere lasciati totalmente alla vostra dedizione/distorsione esaurendo lo strumento o il gruppo fino al punto in cui il contatto diventi insostenibile.

**Intervistatore:** Puoi darci qualche consiglio su come mantenere le migliori condizioni possibili per continuare questo contatto?

**Ra:** Io sono Ra. Vi abbiamo dato informazioni riguardo l'adeguata alimentazione di questo canale. Quindi, ci ripetiamo solamente in due modi. In primo luogo, noi suggeriamo che piuttosto di essere, diciamo, coraggiosi e ignorare una debolezza/distorsione del complesso fisico, è bene condividere tale distorsione con il gruppo e quindi magari rinunciare, diciamo, ad una opportunità di un contatto molto stancante per lo strumento, affinché si possa presentare un'altra opportunità in cui lo strumento possa essere sostenuto adeguatamente.

In secondo luogo, il lavoro iniziato in armonia può continuare in armonia, ringraziamento e lode per le opportunità e per il Creatore. Queste sono le vostre protezioni. Questi sono i nostri consigli. Non possiamo essere più specifici poiché l'essenza di questo contatto è il vostro libero arbitrio. Come abbiamo già detto, parliamo di questo argomento unicamente perché comprendiamo la vostra propensione verso il mantenimento a lungo termine di questo contatto. Questo per noi è accettabile.

**Intervistatore:** Grazie mille. Noi abbiamo un apparecchio per la cosiddetta terapia dei colori e, poiché nell'ultima sessione eravamo sul concetto dei diversi colori, mi chiedevo se questo in qualche modo si applicasse al principio della terapia dei colori nel far brillare dei colori particolari sul corpo fisico. Questa cosa crea un effetto benefico? puoi dirmi qualcosa a questo riguardo?

**Ra:** Io sono Ra. Questa terapia, come la chiamate voi, è uno strumento un po' maldestro e solo talvolta utile per stimolare in un complesso mente/corpo/spirito un'intensificazione delle energie o delle vibrazioni che possono essere di aiuto all'entità. La variabilità di questo strumento è dovuta, in primo luogo, al mancato utilizzo di veri colori, e secondariamente all'estrema variabilità nella sensibilità alla vibrazione fra la vostra gente.

**Intervistatore:** Penso che si possa ottenere un vero colore facendo passare la luce attraverso un cristallo di quel particolare colore. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è uno dei modi per avvicinarsi alla precisione nel colore. È una questione di quello che voi chiamereste controllo qualità che la celluloido utilizzata è di un colore variabile. Questa variazione non è grande e nemmeno visibile, tuttavia fa una certa differenza in certe applicazioni specifiche.

**Intervistatore:** Forse si potrebbe utilizzare un prisma che frazioni la luce bianca nel suo spettro e schermare tutte le parti dello spettro ad eccezione di quella che si desidera utilizzare facendola passare attraverso una fenditura. Sarebbe vero questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Mi stavo chiedendo se vi sia una programmazione delle esperienze che porti un individuo ad avere determinati catalizzatori nella propria vita quotidiana. Per esempio, nella nostra vita quotidiana ci sono molte cose che possiamo sperimentare. Possiamo pensare che queste esperienze avvengano per puro caso o per nostra intenzione cosciente, come per esempio fissare appuntamenti o visitare luoghi. Mi domandavo se dietro le quinte, come si potrebbe dire, ci fosse una programmazione del catalizzatore per creare le esperienze necessarie ad una crescita più rapida nel caso di alcune entità. Avviene questo?

**Ra:** Io sono Ra. Crediamo di aver afferrato il cuore della tua richiesta. Per favore richiedi ulteriori informazioni se ci sbagliamo.

L'entità incarnata che è diventata cosciente del processo di incarnazione e che quindi programma la propria esperienza può scegliere la quantità di catalizzatore o, per dirla in modo diverso, il numero di lezioni cui dovrà sottostare per fare esperienza e da cui apprendere in un'incarnazione. Questo non significa che è tutto predestinato, ma piuttosto che ci sono delle linee guida invisibili che danno forma ad eventi che funzioneranno secondo tale programmazione. Quindi se si perde un'occasione se ne presenterà un'altra finché l'allievo dell'esperienza di vita, diciamo, capisce che gli viene offerta una lezione e si decide ad impararla.

**Intervistatore:** Quindi queste lezioni verrebbero riprogrammate, si potrebbe dire, man mano che l'esperienza della vita procede. Diciamo che un'entità sviluppa una tendenza che in realtà, prima dell'incarnazione, non aveva scelto di sviluppare. È quindi possibile programmare delle esperienze in modo che abbia l'opportunità di alleviare questa tendenza attraverso un riequilibrio. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è precisamente corretto.

**Intervistatore:** Grazie. Da questo dovrei dedurre che l'orientamento mentale dell'entità è l'unica cosa in assoluto che abbia delle conseguenze. Il catalizzatore

fisico che egli sperimenta, indipendentemente da quello che gli sta accadendo, sarà una funzione strettamente legata al suo orientamento mentale. Utilizzerò come esempio (*esempio cancellato*), essendo questa un'affermazione dell'orientamento mentale che governa il catalizzatore. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Durante le nostre comunicazioni con voi preferiamo non utilizzare alcun esempio, modo di dire o proverbio, noti per via dell'enorme quantità di distorsioni attraverso cui ogni modo di dire è passato. Pertanto, possiamo rispondere alla prima parte della tua domanda chiedendoti di cancellare l'esempio. È assolutamente vero, al meglio della nostra conoscenza, che l'orientamento, o polarizzazione, del complesso mente/corpo/spirito è la causa delle percezioni generate da ogni entità. Dunque, si potrebbe pensare ad una scena nella vostra drogheria. L'entità davanti al sé potrebbe essere priva di fondi sufficienti. Un'entità potrebbe quindi cogliere questa occasione per rubare. Un'altra potrebbe cogliere questa opportunità per sentirsi un fallito. Un'altra potrebbe togliere con indifferenza gli oggetti meno necessari, pagare quello che può e andare avanti per i fatti propri. La persona che sta dietro il sé, osservando, potrebbe provare compassione, potrebbe sentirsi insultato perché si trova vicino ad una persona colpita da povertà, potrebbe provare generosità, potrebbe provare indifferenza.

Adesso riesci a vedere le analogie in modo più appropriato?

**Intervistatore:** Credo di sì. Da ciò posso estrapolare il concetto che è in qualche modo più difficile perché, come hai spiegato prima, persino la quarta densità positiva possiede il concetto dell'azione difensiva, ma sopra il livello di quarta densità il concetto di azione difensiva non è in uso. Il concetto di azione difensiva e offensiva è molto utilizzato nella nostra attuale densità.

Presumo che se un'entità è polarizzata abbastanza fortemente nei propri pensieri in senso positivo, non sarà necessaria un'azione difensiva perché l'opportunità di applicare l'azione difensiva per lui non si originerà mai. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo non si può sapere. In ogni caso, come abbiamo detto, un'entità in grado di programmare le esperienze può scegliere il numero e l'intensità delle lezioni da imparare. È possibile che un'entità orientata in modo estremamente positivo possa programmare per sé stessa situazioni che verifichino la capacità del sé



di evitare azioni difensive, anche fino al punto della morte fisica del sé o dell'altro sé. Questa è una lezione intensa e non si sa, diciamo, quello che le entità hanno programmato. Noi possiamo, se lo desideriamo, leggere questa programmazione. Tuttavia, questa è una violazione e scegliamo di non farlo.

**Intervistatore:** Ti chiederò se ti è familiare un film chiamato *La Nona Configurazione*? Ti è familiare?

**Ra:** Io sono Ra. Sondiamo la tua mente e vediamo questa configurazione chiamata *La Nona Configurazione*.

**Intervistatore:** Questo film ha tirato fuori l'argomento di cui stavamo parlando. Il Colonnello doveva prendere una decisione. Stavo pensando alla sua polarizzazione. Avrebbe potuto cedere, si potrebbe dire, alle forze negative, ma invece ha scelto di difendere il proprio amico. Ti è possibile valutare quale scelta è quella che polarizza più positivamente: difendere l'entità positivamente orientata, o permetterne la soppressione da parte delle entità orientate negativamente?

**Ra:** Io sono Ra. Questa domanda ricade nella sfera della quarta densità così come nella vostra e la sua risposta può essere vista meglio nell'azione dell'entità chiamata Jehoshuah, che voi chiamate Gesù. Questa entità doveva essere difesa dai suoi amici. L'entità ha ricordato ai suoi amici di mettere via la spada. Quindi si è consegnata per essere sottoposta alla morte fisica. L'impulso di proteggere l'amato altro-sé è un impulso che persiste nella quarta densità, una densità che abbonda di compassione. Più di questo non possiamo e non abbiamo bisogno di dire.

**Intervistatore:** Grazie. Avvicinandoci alla fine di questo ciclo maestro potrebbe esserci un aumento nella quantità di catalizzatore per le entità. Mentre le vibrazioni planetarie si discostano un po' dalle vibrazioni di quarta densità e il catalizzatore è aumentato, mi chiedo se questo creerà maggiore polarizzazione ottenendo così un raccolto leggermente più grande?

**Ra:** Io sono Ra. La domanda deve essere risposta in due parti. Per prima cosa, le catastrofi planetarie, come potreste chiamarle voi, sono un sintomo di un raccolto difficile piuttosto che un catalizzatore programmato consciamente per il raccolto. Quindi non ce ne preoccupiamo, poiché è casuale rispetto al catalizzatore cosciente come quello che possiamo rendere disponibile noi.

La seconda parte è questa: anche i risultati del catalizzatore causale di quelli che voi chiamate i cambiamenti terrestri sono casuali. Dunque, noi possiamo vedere vortici di probabilità/possibilità dirigersi verso il positivo e il negativo. Tuttavia, sarà quel che sarà. Le reali opportunità per il catalizzatore cosciente non sono una funzione dei cambiamenti terrestri ma piuttosto del risultato del sistema di anzianità delle incarnazioni che, al tempo del raccolto, ha collocato nell'incarnazione quelli le cui possibilità di utilizzare le esperienze di vita per poter diventare raccogliabili sono migliori.

**Intervistatore:** Questo sistema di anzianità viene utilizzato anche dal lato del servizio al sé, per diventare raccogliabili da quella parte?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. In questo momento puoi fare ancora una domanda completa.

**Intervistatore:** Quello che vorrei che facessi è una lista di tutti i meccanismi principali progettati per fornire esperienze catalitiche che non comprendano l'interazione con un altro-sé. Questa è la prima parte.

**Ra:** Io sono Ra. Da questa domanda afferriamo che tu comprendi che il meccanismo principale per l'esperienza catalitica in terza densità è l'altro-sé. La lista di altre influenze catalitiche: in primo luogo, l'universo del Creatore; in secondo luogo, il sé.

**Intervistatore:** Puoi farmi una lista delle diramazioni dal sé o dei modi in cui si agisce sul sé in modo catalitico per produrre esperienza?

**Ra:** Io sono Ra. Primo, il sé non manifesto. Secondo, il sé in relazione al sé collettivo creato dal sé e dall'altro-sé. Terzo, l'interazione tra il sé e gli accessori, i giocattoli e i divertimenti del sé, invenzioni dell'altro-sé. Quarto, la relazione del sé con quegli attributi che voi potreste definire guerra e voci di guerra.

**Intervistatore:** Pensavo forse al catalizzatore del dolore fisico. Potrebbe essere considerato in questa diramazione?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto, sotto la diramazione del sé non manifesto; cioè, il sé non ha bisogno dell'altro-sé per manifestarsi o agire.

**Intervistatore:** C'è rimasto abbastanza tempo per chiedere la seconda parte di questa domanda che è di elencare tutti i meccanismi principali progettati per fornire il catalizzatore che comprenda l'azione con l'altro-sé?

**Ra:** Io sono Ra. Avete molto tempo per questo, perché possiamo esprimere questa lista in uno o due modi. Potremmo parlarne infinitamente, o potremmo semplicemente affermare che qualunque interazione tra il sé e l'altro-sé ha qualunque potenziale per catalizzare quello che esiste nella differenza potenziale tra il sé e l'altro-sé, moderato e regolato dal fatto costante del Creatore in quanto sé e in quanto altro-sé. Se vuoi informazioni specifiche potrai fare ancora questa domanda.

**Intervistatore:** Credo che questo per ora sia sufficiente.

**Ra:** Io sono Ra. Hai una o due domande brevi prima di chiudere questa seduta?

**Intervistatore:** Sì, ecco una domanda. C'è qualche differenza tra l'attività, o luminosità, del raggio viola tra entità che si affacciano alla quarta densità sia positiva sia negativa?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Il raggio viola della quarta densità positiva verrà tinto con la triade di energie del verde, del blu e dell'indaco. Questa tinta può essere vista come una porzione di un arcobaleno o di un prisma, come sai, dove i raggi sono piuttosto ben definiti.

Il raggio viola della quarta densità negativa ha nella propria aura, diciamo, le tinte del rosso, dell'arancione e del giallo, dove questi raggi sono torbidi e anziché definiti.

**Intervistatore:** Come apparirebbero i raggi di quinta e sesta densità?

**Ra:** Io sono Ra. Possiamo parlare solo approssimativamente. Comunque, speriamo che tu capisca, che c'è una differenza particolare nella struttura del colore di ogni densità.

La quinta densità è forse meglio descritta come di una vibrazione estremamente bianca.

La sesta densità è di un bianco che contiene una qualità dorata come la percepireste voi; questi colori hanno a che fare con la fusione nella saggezza della compassione

appresa nella quarta densità, poi in sesta la fusione della saggezza di nuovo in una comprensione unificata di compassione vista con saggezza. Questo colore dorato non è del vostro spettro ma è ciò che voi chiamereste vivo.

Puoi fare breve una domanda ancora.

**Intervistatore:** Allora chiederò se c'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?

**Ra:** Io sono Ra. Questa seduta va bene. State cercando di essere coscienti. Vi ringraziamo. Permetteteci di dire che abbiamo goduto della vostra visione del nostro complesso di memoria sociale che beve uno dei vostri liquidi mentre parlava attraverso questo strumento.

Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 34

4 MARZO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** In precedenza hai detto che la penetrazione dell'ottavo livello o dell'infinito intelligente permette a un complesso mente/corpo/spirito di essere raccolto, se lo desidera, in qualunque tempo/spazio durante il ciclo. Quando avviene questa penetrazione dell'ottavo livello che cosa sperimenta l'entità che la penetra?

**Ra:** Io sono Ra. L'esperienza di ogni entità è unica nella sua percezione dell'infinito intelligente. Le percezioni vanno da una gioia illimitata ad una forte dedizione al servizio agli altri durante lo stato di incarnazione. L'entità che raggiunge l'infinito intelligente molto spesso la percepirà come un'esperienza di profondità indescrivibile. Tuttavia, di solito l'entità non desidera immediatamente la cessazione dell'incarnazione. Invece il desiderio di comunicare o di utilizzare tale esperienza per aiutare gli altri è molto forte.

**Intervistatore:** Grazie. Potresti definire il "karma"?

**Ra:** Io sono Ra. La nostra comprensione del karma è quella che si potrebbe definire inerzia. Le azioni che vengono messe in moto continueranno ad utilizzare le vie del bilanciamento fino a quando non verrà chiamato in causa un momento come quello del principio controllore o superiore che voi potreste paragonare alla frenata o all'arresto. Questo arresto dell'inerzia dell'azione può essere chiamato perdono. Questi due concetti sono inseparabili.

**Intervistatore:** Se un'entità durante un'incarnazione sviluppa quello che viene definito karma, vi è quindi una programmazione che talvolta avviene in modo che egli sperimenterà dei catalizzatori che gli permetteranno di arrivare ad un punto di perdono alleviandone così il karma?

**Ra:** Io sono Ra. Questo, in generale, è corretto. Tuttavia, sia il sé sia qualunque altro-sé coinvolto potrebbe, in qualsiasi momento durante il processo di comprensione, accettazione e perdono, migliorare questi schemi. Questo è vero in

qualunque momento di uno schema d'incarnazione. Quindi uno che ha messo in moto un'azione può perdonare sé stesso e non commettere mai più tale errore. Anche questo frena o ferma quello che voi chiamate karma.

**Intervistatore:** Grazie. Puoi farmi degli esempi di azione catalitica di cui abbiamo parlato nell'ultima sessione iniziando con il sé non manifesto che produce un catalizzatore di apprendimento?

**Ra:** Io sono Ra. Abbiamo notato il tuo interesse per il catalizzatore del dolore. Questa esperienza è comunissima fra le vostre entità. Il dolore può essere del complesso fisico. Più spesso è del complesso mentale ed emozionale. In pochi casi il dolore è di natura del complesso spirituale. Questo crea un potenziale per l'apprendimento. Le lezioni da imparare variano. Quasi sempre queste lezioni comprendono la pazienza, la tolleranza e l'abilità di un tocco illuminante.

Molto spesso il catalizzatore del dolore emozionale, che sia la morte del complesso fisico di un altro-sé amato oppure un'altra perdita simile, avrà semplicemente l'esito contrario, amarezza, impazienza, scontroosità. Questo è un catalizzatore che ha fatto fiasco. In questi casi quindi ci sarà un nuovo catalizzatore che sarà fornito per offrire al sé non manifesto ulteriori opportunità di scoprire il sé come Creatore totalmente sufficiente che contiene tutto ciò che c'è e che è colmo di gioia.

**Intervistatore:** Quelle che noi chiamiamo malattie contagiose hanno un ruolo in questo processo, riguardo al sé non manifesto?

**Ra:** Io sono Ra. Queste cosiddette malattie contagiose sono quelle entità di seconda densità che offrono un'opportunità per questo tipo di catalizzatore. Se questo catalizzatore non è necessario, allora queste creature di seconda densità, come le chiamereste voi, non hanno effetto. Ti preghiamo di notare che in ognuna di queste generalizzazioni ci sono delle anomalie tali per cui non possiamo parlare di ogni circostanza ma solo del corso o della via generale delle cose che voi sperimentate.

**Intervistatore:** Che ruolo hanno quelli che noi definiamo difetti congeniti in questo processo?

**Ra:** Io sono Ra. Questa è una porzione della programmazione del complesso di mente/corpo/spirito totale manifestato nella mente/corpo/spirito di terza densità.

Questi difetti sono pianificati come limitazioni che sono parte dell'esperienza desiderata dal complesso totale dell'entità. Questo include le predisposizioni genetiche, come le potreste definire voi.

**Intervistatore:** Grazie. Puoi darmi lo stesso tipo di informazioni riguardo al sé in relazione al sé collettivo?

**Ra:** Io sono Ra. Il sé non manifesto può valutare come proprie quelle lezioni che sviluppano uno qualsiasi dei centri d'influsso dell'energia del complesso mente/corpo/spirito. Le interazioni del collettivo e del sé si concentrano molto spesso sul secondo e sul terzo centro di energia. Quindi quelli più attivi nel tentare di rifare o alterare la società, sono quelli che operano col sentimento di essere personalmente nel giusto o che di avere le risposte per porre il potere in una configurazione più corretta. Questo può essere considerato come un viaggio completo da un orientamento negativo ad uno positivo. Entrambi attiveranno questi centri del raggio di energia.

Ci sono alcuni il cui desiderio di aiutare la collettività è di natura del raggio verde o superiore. Queste entità, tuttavia, sono poche, a causa della comprensione, permettici di dire, del quarto raggio che l'amore universale donato deve essere più desiderato rispetto ai principati o anche alle riorganizzazioni di persone o di strutture politiche.

**Intervistatore:** Se un'entità avesse una forte tendenza verso effetti sociali positivi, cosa provocherebbe questo al suo raggio giallo nella sua aura se confrontato con un'entità che volesse invece creare una società imperialista e governarla con il pugno di ferro?

**Ra:** Io sono Ra. Prendiamo due anime attive orientate positivamente che non sono più nel vostro tempo/spazio fisico. Quello noto come Albert si è recato in una società straniera e per lui barbarica affinché essa potesse guarire. Questa entità è stata capace di smuovere grandi quantità di energia e di quello che voi chiamate denaro. Questa entità ha speso molta energia del raggio verde sia come guaritore sia come amante del vostro strumento noto come organo. Il raggio giallo di questa entità era brillante e cristallizzato dagli sforzi necessari a procurare i fondi per promulgare i propri sforzi. Tuttavia, anche i raggi verde e blu erano di natura estremamente

brillante. I livelli superiori dei punti di energia, come li chiamereste voi, erano attivati, i punti di energia inferiori, come li chiamereste voi, sono rimasti in equilibrio e molto molto luminosi.

L'altro esempio è l'entità chiamata Martin. Questa entità ha dovuto fare i conti in modo molto esteso con schemi vibratorii del raggio arancione e del raggio giallo piuttosto negativi. Tuttavia, questa entità è riuscita a mantenere aperto il raggio di energia verde e, per via della durezza delle sue prove, si può vedere come questa entità si sia polarizzata più verso il positivo grazie alla sua fedeltà verso il servizio agli altri di fronte al grande catalizzatore.

**Intervistatore:** Puoi dirmi i cognomi di Albert e Martin?

**Ra:** Io sono Ra. Queste entità vi sono note come Albert Schweitzer e Martin Luther King.

**Intervistatore:** Pensavo che quello fosse corretto ma non ne ero sicuro. Puoi darmi lo stesso tipo di informazioni che stiamo ottenendo qui riguardo l'interazione non manifesta tra il sé e gli accessori, i giocattoli e le invenzioni?

**Ra:** Io sono Ra. In questo caso particolare ci concentriamo nuovamente in gran parte sui centri d'energia arancione e giallo. In senso negativo si può vedere che molti dei congegni della vostra gente, cioè quelli che voi chiamate dispositivi di comunicazione ed altre distrazioni come i giochi meno competitivi, hanno la distorsione del tenere il complesso mente/corpo/spirito inattivato in modo tale che l'attività del raggio giallo e arancione è molto indebolita, diminuendo quindi miratamente la possibilità di un'eventuale attivazione del raggio verde.

Altri dei vostri congegni possono essere visti come strumenti con cui l'entità esplora le capacità del proprio complesso fisico e mentale, e in alcuni casi quello spirituale, attivando così il raggio arancione in quelli che voi chiamate sport di squadra e in altri congegni come i vostri mezzi di trasporto. Questi potrebbero essere visti come modi per esplorare i sentimenti di potere; soprattutto il potere sugli altri o come un potere di gruppo su un altro gruppo di altri-sé.

**Intervistatore:** Qual è l'effetto generale della televisione sulla nostra collettività relativamente a questo catalizzatore?



**Ra:** Io sono Ra. Senza ignorare i tentativi del raggio verde di molti di comunicare attraverso questo mezzo di informazione verità e bellezza che possono essere utili, dobbiamo suggerire che l'effetto generale di questo congegno è di distrazione e di sonno.

**Intervistatore:** Puoi darmi lo stesso tipo di informazioni su cui stiamo lavorando ora riguardo la guerra e le voci di guerra?

**Ra:** Io sono Ra. Puoi osservare ciò in relazione ai vostri congegni. Questa guerra e questa relazione del sé è una percezione fondamentale dell'entità che sta maturando. C'è una grande possibilità di accelerare in qualunque direzione desiderata. Qualcuno potrebbe polarizzarsi negativamente assumendo atteggiamenti bellicosi per una ragione qualunque. Qualcuno potrebbe trovarsi in una situazione di guerra e polarizzarsi un po' verso i raggi di attivazione positiva arancione, giallo e poi verde tramite azioni eroiche, se così si possono chiamare, compiute per conservare i complessi mente/corpo/spirito di altri-sé.

Infine, qualcuno potrebbe polarizzarsi molto fortemente nel terzo raggio esprimendo il principio dell'amore universale a complete spese di qualunque distorsione verso il coinvolgimento in azioni bellicose. In questo modo l'entità può divenire un essere cosciente in un periodo molto breve del vostro tempo/spazio. Questa può essere considerata come quella che voi definite una progressione traumatica. Bisogna notare che tra le vostre entità un'alta percentuale di tutte le progressioni ha come catalizzatore il trauma.

**Intervistatore:** In questa affermazione hai appena utilizzato il termine terzo raggio. Era quello il termine intendevi usare?

**Ra:** Io sono Ra. Noi intendevamo il raggio verde. La nostra difficoltà sta nella nostra percezione del raggio rosso e del raggio viola come fissi; quindi i raggi interiori sono quelli che sono variabili e devono essere considerati come quelle indicazioni di anzianità nei tentativi di formare un raccolto.

**Intervistatore:** Il raggio rosso, un intenso raggio rosso, sarebbe quindi utilizzato come indice di anzianità nell'incarnazione così come un intenso raggio viola?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è parzialmente corretto. Nella graduazione o raccolto verso la quarta densità positiva, il raggio rosso, che viene attivato, viene considerato come la base per tutto quello che avviene nei livelli vibratorii, la cui somma finale è l'energia del raggio viola.

Questo raggio viola è l'unica considerazione per la quarta densità positiva. Nello stabilire la quarta densità negativa raccogliibile, l'intensità del raggio rosso così come quella dei raggi arancione e giallo viene tenuta sotto attenta osservazione in quanto per la progressione negativa è necessaria una grande quantità di forza vitale ed energia, essendo estremamente difficile aprire il passaggio verso l'infinito intelligente dal centro del plesso solare. Questo è necessario per il raccolto in quarta densità negativa.

**Intervistatore:** Ti è possibile utilizzare come esempio il nostro Generale Patton e dirmi l'effetto che la guerra ha avuto su di lui nel suo sviluppo?

**Ra:** Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda della seduta. Colui di cui parli tu, conosciuto come George, era uno in cui la programmazione delle incarnazioni precedenti aveva creato uno schema o un'inerzia irresistibile nella sua incarnazione nel vostro tempo/spazio. Questa entità aveva una forte attivazione del raggio giallo con frequenti aperture di quello verde e occasionali aperture di quello blu. Tuttavia, non è riuscito a rompere lo stampo delle precedenti esperienze traumatiche di natura bellicosa.

Questa entità, nella propria incarnazione, si è polarizzata un po' verso il positivo per via della sua singolare fede nella verità e nella bellezza. Questa entità era piuttosto sensibile. Sentiva un grande onore/onere verso la conservazione di quello che dall'entità era percepito come vero, bello e bisognoso di essere difeso. Questa entità si considerava un valoroso. Si è polarizzato un po' verso il negativo nella sua mancanza di comprensione del raggio verde che portava con sé, rifiutando il principio del perdono che è implicito nell'amore universale.

La sintesi finale di questa incarnazione vibrazionale è stata un leggero aumento nella polarità positiva ma una diminuzione nella sua raccogliibilità dovuta al rifiuto della Legge o della Via della Responsabilità; cioè, pur vedendo l'amore universale, ha continuato a combattere.

**Intervistatore:** Abbiamo abbastanza tempo per chiedere se la morte di questa entità, quasi immediatamente dopo la cessazione della guerra, possa essere avvenuta in modo che avrebbe potuto reincarnarsi immediatamente per potercela fare per il raccolto?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è precisamente corretto.

**Intervistatore:** Grazie. Chiederò solamente se c'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?

**Ra:** Io sono Ra. Va tutto bene. Vi lasciamo, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno che è il Tutto nel Tutto. Vi lascio in una pace eterna. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 35

6 MARZO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Vorrei dire che consideriamo un grande privilegio poter fare questo lavoro, e che speriamo che le domande che stiamo facendo vadano in una direzione valida per i lettori di questo materiale. Pensavo che in questa sessione sarebbe di aiuto analizzare l'effetto dei raggi di personaggi storici molto noti per aiutare a capire come il catalizzatore dell'illusione crei una crescita spirituale. Stavo facendo una lista che pensavo di poter utilizzare per toccare i punti principali sui funzionamenti dei catalizzatori su questi individui, iniziando da quello che noi conosciamo come Franklin D. Roosevelt. Puoi dire qualcosa riguardo a questa entità?

**Ra:** Io sono Ra. Bisogna sottolineare che esaminando i personaggi noti tra la vostra gente, vi è la possibilità che le informazioni possano essere considerate come specifiche per un'entità mentre, in realtà, il grande disegno dell'esperienza è praticamente uguale per qualunque entità. Tenendo questo a mente discuteremo delle forze esperienziali che hanno offerto catalizzatore ad un individuo.

Bisogna inoltre considerare, nel caso di quelle entità incarnatesi più tardi, che può essersi verificata una grande distorsione in riferimento alla mala-informazione e alla mala-interpretazione dei pensieri e dei comportamenti di un'entità.

Ora procederemo, diciamo, a parlare dei parametri di base di quello noto come Franklin. Quando un'entità giunge nell'incarnazione di terza densità tutti i suoi centri di energia vengono potenziati ma devono essere attivati dal sé utilizzando l'esperienza.

Quello conosciuto come Franklin si è sviluppato rapidamente attraverso il rosso, l'arancione, il giallo e il verde ed ha iniziato a lavorare sul centro di energia del raggio blu in tenera età, come direste voi. Questa rapida crescita è dovuta in primo luogo ai precedenti conseguimenti dell'attivazione dei raggi, in secondo luogo, alla relativa comodità e piacevolezza della prima parte della sua esistenza, in terzo luogo al forte desiderio da parte dell'entità di progredire.

Questa entità si è unita ad un'entità le cui vibrazioni del raggio blu erano di una forza maggiore della sua, acquisendo così il catalizzatore per un'ulteriore crescita in quell'area che sarebbe durata per tutta l'incarnazione.

Questa entità aveva alcune difficoltà con l'attività continuata del raggio verde a causa dell'eccessiva energia impiegata nelle attività riguardanti gli altri-sé nella distorsione dell'acquisizione di potere. Questo ha finito per esigere il suo dazio dal veicolo fisico, come lo potreste chiamare voi. La limitazione dell'immobilità di una porzione del veicolo fisico ha aperto ancora una volta, per questa entità, l'opportunità di concentrarsi sugli aspetti, diciamo così, più universali o idealistici del potere; ovvero il non abuso del potere. Così all'inizio di un'azione bellicosa questa entità aveva perso un po' della polarità positiva a causa dell'eccessivo utilizzo delle energie dei raggi arancione e giallo a spese delle energie dei raggi verde e blu, e poi aveva riguadagnato questa polarità, grazie agli effetti catalitici di una dolorosa limitazione del complesso fisico.

Questa entità non era di natura bellicosa, ma piuttosto durante il conflitto continuava a vibrare nel raggio verde operando con le energie del raggio blu. Anche l'entità che era nota come l'insegnante di Franklin ha funzionato alla grande in quel periodo come attivatore del raggio blu, non solo per il suo compagno ma anche in un'espressione più universale. Questa entità in senso universale si è polarizzata continuamente in modo positivo mentre, in un senso meno universale, sviluppava uno schema di quello che potrebbe essere definito karma; questo karma aveva a che fare con le distorsioni di relazione disarmonica con il compagno/insegnante.

**Intervistatore:** Due cose vorrei chiarire. Primo: quindi l'insegnante di Franklin era sua moglie? È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Secondo, è stato Franklin stesso a porre la limitazione fisica al proprio corpo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è parzialmente corretto. Le linee guida di base per le lezioni ed i propositi dell'incarnazione erano stati attentamente stabiliti prima dell'incarnazione dal complesso mente/corpo/spirito totale. Se colui noto come Franklin avesse evitato l'eccessivo gusto o attaccamento alla competitività che può

essere considerata inerente ai processi della sua occupazione, questa entità non avrebbe avuto questa limitazione.

Tuttavia, il desiderio di servire e di crescere era forte in questa programmazione e quando le opportunità iniziarono a svanire per via di queste distorsioni verso l'amore per il potere, il fattore limitante dell'entità si è attivato.

**Intervistatore:** Vorrei chiederti ora lo stesso tipo di informazioni riguardo ad Adolf Hitler. In parte le hai già date. Non è necessario recuperare quello che hai già dato. Potresti completare quelle informazioni?

**Ra:** Io sono Ra. Abbiamo alcune difficoltà a parlare di colui che chiamate Adolf, a causa della grande confusione presente negli schemi di vita di questa entità e della grande confusione che accompagna qualunque discorso su questa entità.

Questo è l'esempio di qualcuno che, nel tentativo di attivare i raggi più elevati di energia pur mancandogli la chiave del raggio verde, ha cancellato sé stesso nella polarizzazione sia verso il negativo sia verso il positivo. Questa entità era fondamentalmente negativa. Tuttavia, la sua confusione è stata tale che la sua personalità si è disintegrata, lasciando così il complesso mente/corpo/spirito non raccogliabile e con un estremo bisogno di guarigione.

Questa entità ha seguito il cammino della polarizzazione negativa che prevede l'élite e gli schiavi, considerati dall'entità molto utili per la struttura sociale. Tuttavia, scivolando dalla polarizzazione cosciente in quella che voi potreste chiamare un mondo crepuscolare dove i sogni prendono il posto degli avvenimenti nel vostro continuum spazio/tempo, questa entità ha fallito nel suo tentativo di servire il Creatore ad un livello raccogliabile nel cammino del servizio al sé. Dunque, vediamo la cosiddetta pazzia che spesso emerge quando un'entità cerca di polarizzarsi più velocemente di quanto l'esperienza possa essere integrata.

Nelle precedenti comunicazioni abbiamo consigliato e suggerito attenzione e pazienza e lo facciamo ancora, utilizzando questa entità come esempio di apertura troppo precipitosa della polarizzazione senza la dovuta attenzione al complesso mente/corpo/spirito sintetizzato ed integrato. Conoscere sé stessi significa avere le fondamenta su un terreno solido.

**Intervistatore:** Grazie. Questo è un esempio importante, io credo. Mi chiedevo se qualcuno di quelli subordinati ad Adolf a quel tempo sia stato in grado di polarizzarsi in una natura raccogliabile sul sentiero negativo.

**Ra:** Io sono Ra. Possiamo parlare solo di due entità che potrebbero essere raccogliabili in senso negativo, perché altri sono ancora nell'incarnazione fisica; uno a voi noto come Hermann; l'altro noto, come preferisce essere chiamato, Himmler.

**Intervistatore:** Grazie. In precedenza, abbiamo parlato di Abramo Lincoln come di un caso piuttosto unico. Ti è possibile dirci perché l'essere di quarta densità ha utilizzato il corpo di Abramo Lincoln, di che orientamento era, e quando è avvenuto rispetto alle attività che stavano avvenendo nella nostra società a quel tempo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è possibile.

**Intervistatore:** Secondo te potrebbe essere importante per il lettore saperlo?

**Ra:** Io sono Ra. Devi formulare le tue domande a seconda del tuo discernimento.

**Intervistatore:** Bene in questo caso vorrei conoscere il motivo di questo uso del corpo di Abramo Lincoln a quel tempo.

**Ra:** Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa della seduta poiché troviamo che lo strumento abbia le energie vitali piuttosto basse.

Colui noto come Abramo aveva un'estrema difficoltà in molti modi e, a causa del dolore fisico, mentale e spirituale, era stanco della vita ma privo dell'orientamento verso l'autodistruzione. Nel vostro tempo, 1853, questa entità è stata contattata nel sonno da un essere di quarta densità. Questo essere era preoccupato per le battaglie tra le forze di luce e le forze dell'oscurità ingaggiate in quarta densità per molti dei vostri anni.

Questa entità ha accettato l'onore/onere di completare gli schemi karmici di quello noto come Abramo e quello noto come Abramo ha scoperto che questa entità avrebbe tentato di fare quelle cose che colui noto come Abramo desiderava fare ma che sentiva di non poter fare. Quindi è stato effettuato lo scambio.

L'entità, Abramo, è stato portato in un piano di sospensione fino al termine del suo veicolo fisico, proprio come se noi di Ra organizzassimo con questo strumento di rimanere nel veicolo, uscire dallo stato di trance e operare come se fossimo questo strumento, lasciando il complesso mente e spirito di questo strumento nel suo stato di sospensione.

Le energie planetarie a quel tempo erano a quello che a questa entità sembrava essere un punto critico, perché quella che voi conoscete come libertà aveva guadagnato consensi fra molte persone. Questa entità vedeva il lavoro compiuto da coloro che avevano avviato il concetto democratico di libertà, come la chiamate voi, in pericolo di essere scavalcata o abrogata dall'uso e dalla fede crescente nel principio della schiavitù delle entità. Questo è un concetto negativo di natura molto seria nella vostra densità. Questa entità, quindi, ha proseguito in quella che lui considerava la battaglia per la luce, per il risanamento di una crepa nel concetto di libertà.

Questa entità non ha guadagnato né perso karma tramite queste attività per via del suo distacco da ogni esito. La sua attitudine in tutto questo è stata servizio agli altri, in special modo verso gli oppressi o schiavizzati. La polarità dell'individuo è stata un po', ma non gravemente, diminuita dai sentimenti e dalle forme di pensiero cumulativi che si sono generati a causa di un grande numero di entità che hanno lasciato il piano fisico a causa del trauma della battaglia.

Possiamo chiederti se sono queste le informazioni richieste o se possiamo fornirti ulteriori informazioni?

**Intervistatore:** Chiederò ulteriori informazioni durante il periodo della prossima seduta che dovrebbe essere tra circa quattro giorni. Non intendiamo affaticare troppo lo strumento. Chiederò solamente se c'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?

**Ra:** Io sono Ra. Va tutto bene. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.



## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 36

10 MARZO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** In comunicazioni precedenti hai parlato di complesso mente/corpo/spirito totale. Ci daresti una definizione di complesso mente/corpo/spirito totale per favore?

**Ra:** Io sono Ra. C'è una dimensione in cui il tempo non ha potere. In questa dimensione, il mente/corpo/spirito nella sua danza eterna del presente può essere visto nella totalità, e prima che il complesso mente/corpo/spirito che diventa poi parte del complesso di memoria sociale venga volontariamente assorbito nel tutto dell'Uno Creatore, l'entità conosce sé stessa nella propria totalità.

Questo complesso mente/corpo/spirito totale funziona, diciamo, come una risorsa per quello che voi forse definireste il Sé Superiore. Il Sé Superiore, a sua volta, è una risorsa per esaminare i distillati dell'esperienza di terza densità e per programmare le esperienze successive.

Questo è vero anche per la quarta, quinta e sesta densità con il complesso mente/corpo/spirito totale che diviene cosciente nel corso della settima densità.

**Intervistatore:** Quindi il complesso mente/corpo/spirito totale sarebbe responsabile della programmazione delle modifiche al catalizzatore durante l'esperienza di terza densità del complesso mente/corpo/spirito così che il catalizzatore appropriato venga aggiunto, diciamo, come condizione per il complesso cambiato durante l'esperienza di terza densità?

**Ra:** Io sono Ra. Questo non è corretto. Il Sé Superiore, come lo chiamate voi, cioè quel sé che esiste con piena comprensione dell'accumularsi delle esperienze dell'entità, aiuta l'entità a raggiungere la guarigione delle esperienze che non sono state adeguatamente imparate e assiste, come hai suggerito tu, nella programmazione, come potreste definirla voi, delle successive esperienze di vita.

Il complesso mente/corpo/spirito totale è quello a cui potrebbe rivolgersi l'aspetto del Sé Superiore proprio come il complesso mente/corpo/spirito si rivolge al Sé Superiore. Nel primo caso si ha una situazione strutturata all'interno del continuum spazio/tempo in cui il Sé Superiore ha a propria disposizione la totalità delle esperienze che sono state accumulate da un'entità e una solidissima comprensione delle lezioni da imparare in questa densità.

Il complesso mente/corpo/spirito totale è come le dune ed è, per un certo verso, una raccolta degli sviluppi paralleli della stessa entità. Queste informazioni vengono rese disponibili all'aspetto del Sé Superiore. Questo aspetto può quindi utilizzare questi vortici proiettati di probabilità/possibilità allo scopo di essere di maggiore aiuto in quella che voi definireste la programmazione della vita futura.

**Intervistatore:** Nel materiale di Seth vi è un'affermazione in cui Seth dice che ogni entità sulla Terra è una parte o un aspetto di un Sé Superiore o di una Superanima che ha numerosi aspetti o parti in molte dimensioni e che tutte queste apprendono lezioni che permettono al Sé Superiore di progredire in modo equilibrato. Devo desumere da questo che vi sono molte esperienze simili a quella che noi sperimentiamo in terza densità che sono governate da un unico Sé Superiore?

**Ra:** Io sono Ra. La correttezza di questa affermazione è variabile. Più l'entità diventa equilibrata, meno i vortici di possibilità/probabilità devono essere esplorati in esperienze parallele.

**Intervistatore:** Devo dunque desumere da questo che il Sé Superiore o Superanima può suddividersi in numerose unità qualora sia necessaria l'esperienza di quella che noi definiremmo sperimentazione simultanea di diversi tipi di catalizzatori e quindi rivedere queste esperienze?

**Ra:** Io sono Ra. Questa è un'affermazione che non possiamo definire giusta o sbagliata a causa della confusione di quello che voi chiamate tempo. La vera simultaneità è disponibile solo si riesce a pensare come se tutte le cose avvenissero contemporaneamente. Questo offusca il concetto di cui parli tu. Il concetto di varie parti dell'essere che vive esperienze di varia natura simultaneamente non è esattamente accurato per via della vostra comprensione che questo fatto

significherebbe che questo stia avvenendo con reale simultaneità. Non è questo il caso.

In questo caso ciò avviene da universo a universo e quindi dal Sé Superiore possono essere programmate esistenze parallele, date le informazioni disponibili al complesso mente/corpo/spirito totale riguardo ai vortici di probabilità/possibilità in qualunque bivio.

**Intervistatore:** Puoi farmi un esempio di come questa programmazione da parte del Sé Superiore procuri insegnamenti attraverso esperienze parallele?

**Ra:** Io sono Ra. Forse l'esempio più semplice di questa apparente simultaneità di esistenza di due sé, che in verità sono un solo sé nel medesimo tempo/spazio, è questo: la Superanima, come la chiamate voi, o Sé Superiore, sembra esistere simultaneamente con il complesso mente/corpo/spirito a cui presta aiuto. Questo non è davvero simultaneo, poiché il Sé Superiore si sta muovendo, com'è necessario che sia, verso il complesso mente/corpo/spirito da una posizione di sviluppo dell'entità che dovrebbe essere considerata nel futuro di questa entità.

**Intervistatore:** Quindi il Sé Superiore opera dal futuro, per come concepiamo noi le cose. In altre parole, il mio Sé Superiore opererebbe da quello che io considero il mio futuro? È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Dal punto di vista del vostro spazio/tempo, questo è corretto.

**Intervistatore:** In tal caso il mio Sé Superiore avrebbe un grandissimo vantaggio nel conoscere quello che è necessario dal momento che sarebbe a conoscenza, per quello che mi riguarda, di quello sta per accadere. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo non è corretto, in quanto questa sarebbe un'abrogazione del libero arbitrio. L'aspetto del Sé Superiore è consapevole delle lezioni apprese attraverso la sesta densità. La velocità del progresso è compresa piuttosto bene. Le scelte che devono essere compiute per raggiungere il Sé Superiore in quanto tale sono di provenienza del complesso mente/corpo/spirito stesso.

Quindi il Sé Superiore è come la mappa in cui si conosce la destinazione; le strade sono conosciute molto bene, essendo queste strade disegnate dall'infinito intelligente

che opera attraverso l'energia intelligente. Tuttavia, l'aspetto del Sé Superiore può programmare solo le lezioni e predisporre determinate limitazioni, se lo desidera.

Il resto è completamente una libera scelta di ogni entità. Vi è il perfetto equilibrio tra il noto e l'ignoto.

**Intervistatore:** Mi dispiace di avere così tanti problemi con questi concetti, ma sono certo che siano molto difficili da tradurre nella nostra comprensione e nel nostro linguaggio. Alcune delle mie domande potrebbero essere piuttosto ridicole, ma questo Sé Superiore ha un qualche tipo di veicolo come il nostro veicolo fisico? Ha un complesso corporeo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Il Sé Superiore è piuttosto avanzato nella sesta densità che entra nella settima. Una volta ben addentratosi nella settima densità, il complesso mente/corpo/spirito diventa così completamente un complesso mente/corpo/spirito totale che comincia ad agglomerare massa spirituale e si avvicina all'ottava densità. Quindi a quel punto si smette di guardarsi indietro.

**Intervistatore:** Il Sé Superiore di ogni entità è di natura di sesta densità?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Questo è un onore/onere del sé verso il sé quando ci si avvicina alla settima densità.

**Intervistatore:** Voglio essere certo di avere capito bene. Abbiamo parlato in particolare di certi individui. Per esempio, in una comunicazione precedente stavamo parlando di George Patton. Quindi il suo Sé Superiore, all'epoca della sua incarnazione qui come George Patton circa quaranta anni fa, era di sesta densità? È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Facciamo notare a questo punto che ogni entità ha parecchi esseri a cui chiedere supporto interiore. Ognuno di questi potrebbe essere considerato da un'entità come complesso mente/corpo/spirito totale. Tuttavia, non è questo il caso. Il complesso mente/corpo/spirito totale è una raccolta nebulosa di tutto quello che può avvenire, mantenuto nella comprensione; lo stesso Sé Superiore è una proiezione o una manifestazione complesso mente/corpo/spirito totale che poi può comunicare con la mente/corpo/spirito durante la parte

disincarnata di un ciclo di rinascita, oppure durante l'incarnazione; può comunicare se i percorsi o i canali appropriati attraverso le radici della mente sono aperti.

**Intervistatore:** Questi canali vengono quindi aperti tramite la meditazione e presumo che l'intensa polarizzazione sia di aiuto in questo. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è parzialmente corretto. L'intensa polarizzazione non necessariamente sviluppa, nel complesso mente/corpo/spirito, la volontà o la necessità di contattare la Superanima. Ogni cammino dell'esperienza di vita è unico. Tuttavia, data la polarizzazione, la volontà viene enormemente intensificata e viceversa.

**Intervistatore:** Lasciami prendere ad esempio quello che hai detto che era chiamato Himmler. Noi presumiamo da questo che il suo Sé Superiore fosse di sesta densità e si è detto che Himmler avesse scelto il sentiero negativo. Quindi il suo Sé Superiore risiederebbe in un tipo di situazione di sesta densità negativa? Puoi approfondire questo concetto?

**Ra:** Io sono Ra. Non ci sono esseri negativi che abbiano ottenuto la manifestazione della Superanima, che è l'onore/onere del complesso mente/corpo/spirito totale di sesta densità avanzata, come la definireste voi nelle vostre misurazioni del tempo. Questi complessi mente/corpo/spirito negativamente orientati hanno una difficoltà che, a quanto ne sappiamo noi, non è mai stata superata, perché dopo la graduazione di quinta densità la saggezza è disponibile ma deve essere accompagnata da un eguale quantità di amore. Quest'unità di amore/luce è molto, molto difficile da raggiungere quando si segue il sentiero negativo e, durante la prima parte della sesta densità, i complessi collettivi di orientamento negativo sceglieranno di rilasciare il potenziale e balzare nella sesta densità positiva.

Pertanto, la Superanima, che rende la propria comprensione disponibile per tutti coloro che sono pronti per questo aiuto, è orientata verso il positivo. Tuttavia, il libero arbitrio dell'individuo è predominante, e ogni guida fornita dal Sé Superiore può essere vista sia di polarità positiva sia negativa, a seconda della scelta del complesso di mente/corpo/spirito.

**Intervistatore:** Quindi utilizzando Himmler come esempio, il suo Sé Superiore, all'epoca in cui era incarnato negli anni '40, era un Sé Superiore di sesta densità orientato positivamente?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Himmler era in qualche modo in contatto con il proprio Sé Superiore all'epoca in cui era incarnato negli anni '40?

**Ra:** Io sono Ra. Ti ricordiamo che il sentiero negativo è un sentiero di separazione. Qual è la prima separazione: il sé dal sé. Colui che era noto come Himmler non ha scelto di utilizzare le proprie abilità di volontà e di polarizzazione per cercare una guida da qualche fonte se non le proprie guide consce, scelte da lui stesso nell'esperienza di vita e alimentate da tendenze precedenti create in altre esperienze di vita.

**Intervistatore:** Bene allora diciamo che quando Himmler raggiungerà la sesta densità negativa, capirà che il suo Sé Superiore era orientato positivamente e per questa ragione salterà dall'orientamento negativo al positivo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo non è corretto. L'entità di sesta densità negativa è estremamente saggia. Essa osserva l'entropia spirituale che si verifica a causa dell'incapacità di esprimere l'unità di sesta densità. Così, amando il Creatore e capendo ad un certo punto che il Creatore non solo è il sé ma anche l'altro-sé come il sé, questa entità sceglie consciamente un istantaneo riorientamento di energia così da poter continuare la propria evoluzione.

**Intervistatore:** Quindi l'entità di sesta densità che ha raggiunto quel punto nell'orientamento positivo può scegliere di diventare quello che noi chiamiamo Errante e ritornare indietro. Mi domando se questo accada mai con un'entità di sesta densità orientata negativamente. Qualcuno ritorna mai indietro come Errante?

**Ra:** Io sono Ra. Una volta che l'entità polarizzata negativamente ha raggiunto un determinato livello nella densità della saggezza è piuttosto improbabile che scelga di rischiare di dimenticare, poiché questa polarizzazione non è disinteressata ma egoista e grazie alla saggezza comprende il rischio che c'è in questo "Errare".

Occasionalmente una sesta densità negativa diventa un Errante nello sforzo di continuare a polarizzarsi verso il negativo. Questo è estremamente inusuale.

**Intervistatore:** Allora qual è il meccanismo per cui questa inusuale entità di sesta densità desidererebbe polarizzarsi più negativamente errando?

**Ra:** Io sono Ra. L'Errante ha il potenziale di accelerare enormemente la densità da cui proviene nel suo progresso evolutivo. Questo è dovuto alle intense esperienze di vita ed opportunità della terza densità. Quindi l'Errante orientato positivamente sceglie di azzardarsi a rischiare di dimenticare allo scopo di essere di servizio agli altri irradiando l'amore per gli altri. Se si penetra la barriera dell'oblio, la quantità di catalizzatore in terza densità polarizzerà l'Errante con un'efficienza molto maggiore di quanto ci si potrebbe aspettare nelle densità superiori e più armoniose.

Similmente, l'Errante orientato negativamente osa l'azzardo dell'oblio allo scopo di accelerare il proprio progresso nell'evoluzione nella propria densità, servendo sé stesso in terza densità, offrendo ad altri-sé l'opportunità di ascoltare informazioni che hanno a che fare con la polarizzazione negativa.

**Intervistatore:** Ci sono degli esempi di Erranti di sesta densità polarizzati negativamente nel nostro passato storico?

**Ra:** Io sono Ra. Questa informazione può essere dannosa. La teniamo per noi. Per favore cerca di vedere le entità intorno a te come parte del Creatore. Non possiamo dire di più.

**Intervistatore:** A volte è molto difficile per noi ottenere qualcosa di più di una piccola percentuale di comprensione di alcuni di questi concetti a causa della limitatezza della nostra consapevolezza, ma penso che meditare un po' sulle informazioni di oggi potrà aiutarci a formulare delle domande su questi concetti.

**Ra:** Io sono Ra. Possiamo chiedere qualche breve domanda prima di lasciare questo strumento?

**Intervistatore:** Ne farò una molto breve prima di chiudere. Puoi dirmi quale percentuale di Erranti oggi sulla Terra è riuscita a penetrare il blocco della memoria

ed è diventata consapevole di chi è? ed infine, c'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?

**Ra:** Io sono Ra. Possiamo approssimare la percentuale di quelli che hanno penetrato intelligentemente il loro status. Questa è tra l'otto e mezzo ed il nove e tre quarti per cento. Vi è un gruppo percentualmente più numeroso di coloro che hanno una sintomatologia piuttosto ben definita, diciamo, ad indicargli che non sono di questa, diciamo così, "follia". Questa ammonta a poco più del cinquanta per cento dei rimanenti. Circa un terzo dei rimanenti sono consapevoli che qualcosa di loro è differente, quindi tu capisci che ci sono molte gradazioni di risveglio alla consapevolezza di essere un Errante. Possiamo aggiungere che è per il primo ed il secondo di questi gruppi che questa informazione avrà, per così dire, un senso.

Questo strumento sta bene. Il luogo di riposo è un po' deleterio nel suo effetto sulla comodità della parte dorsale del veicolo fisico di questo strumento. Lo abbiamo detto in precedenza.

Siete coscienti. Ora vi lasciamo, amici miei.

Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi felicemente nella forza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.



## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 37

12 MARZO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Hai detto che ogni entità di terza densità ha un Sé Superiore in sesta densità che si muove verso il complesso mente/corpo/spirito dell'entità secondo necessità. Anche questo Sé Superiore evolve nella crescita attraverso le densità, iniziando dalla prima densità? E ogni Sé Superiore ha un corrispondente Sé Superiore avanzato in densità superiori alla sua?

**Ra:** Io sono Ra. Semplificare questo concetto è il nostro intento. Il Sé Superiore è una manifestazione data al complesso mente/corpo/spirito della sesta densità avanzata come dono dalla sua futura identità. L'ultima azione a metà della settima densità prima di volgersi verso la totalità del Creatore e guadagnare massa spirituale, è quella di dare questa risorsa al sé di sesta densità, che si muove, per come misurate voi il tempo, nel flusso del tempo.

Questo sé, il complesso mente/corpo/spirito della sesta densità avanzata, ha poi l'onore/onere di utilizzare entrambe le esperienze della propria intera banca vivente di memoria dell'esperienza, pensieri ed azioni, e di utilizzare la risorsa complesso mente/corpo/spirito totale lasciato indietro come un tipo di forma-pensiero infinitamente complesso.

In questo modo si può considerare il proprio sé, il proprio Sé Superiore o Superanima, ed il complesso mente/corpo/spirito totale come tre punti di un cerchio. L'unica distinzione è quella del vostro continuum tempo/spazio. Sono tutti lo stesso essere.

**Intervistatore:** Ogni entità ha un complesso mente/corpo/spirito totale individuale oppure un numero di identità condividono lo stesso complesso totale di mente/corpo/spirito?

**Ra:** Io sono Ra. Entrambe queste affermazioni sono corrette, date le appropriate condizioni di tempo/spazio. Ogni entità ha la propria totalità e nel momento in cui

un'entità planetaria diventa un complesso di memoria sociale, anche la totalità di questa unione di entità ha come risorse la propria Superanima ed il proprio complesso di memoria sociale totale. Come sempre, la somma, spiritualmente parlando, è più grande della somma delle sue parti, così come la Superanima di un complesso di memoria sociale non è la somma delle Superanime dei suoi membri ma opera tramite il sistema che noi abbiamo definito dei quadrati e che comprendiamo che voi preferite definire del raddoppio.

**Intervistatore:** Grazie. E grazie per la spiegazione anche della parte matematica. Puoi definire la massa spirituale?

**Ra:** Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questa sessione.

La massa spirituale è quella che comincia ad attrarre le oscillazioni vibratorie dell'esistenza, che si muovono verso l'esterno e che sono continue, nel pozzo di gravità, parlando in senso spirituale, del grande sole centrale, nucleo, o Creatore degli infiniti universi.

**Intervistatore:** Dal momento che non vogliamo stancare lo strumento ti chiederò solamente se c'è qualcosa che possiamo fare qualcosa permettere lo strumento più comodo e per migliorare il contatto?

**Ra:** Io sono Ra. Va tutto bene. Vi lasciamo ora nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 38

13 MARZO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Andando un po' a ritroso, vorrei sapere se la ragione per cui l'energia nucleare è stata introdotta in questa densità circa una quarantina di anni fa abbia qualcosa a che fare con il dare alle entità presenti a quel tempo che avevano causato la distruzione di Maldek un'altra possibilità di utilizzare l'energia nucleare in modo pacifico anziché distruttivo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo non è corretto in quanto mette il carro davanti ai buoi, come direbbe la vostra gente. È stato il desiderio di questo tipo di informazione ad attrarre questi dati verso la vostra gente. Non sono forniti da influenze esterne per una ragione in particolare; piuttosto sono stati desiderati dalla vostra gente. Da questo punto in poi il tuo ragionamento è corretto in quanto le entità avevano desiderato la seconda possibilità di cui parlavi tu.

**Intervistatore:** Quale è stato il meccanismo per soddisfare il desiderio di informazioni sull'energia nucleare?

**Ra:** Io sono Ra. Per come intendiamo la tua domanda il meccanismo è stato quello che voi potreste definire ispirazione.

**Intervistatore:** Questa ispirazione sarebbe un'entità che imprime pensieri nelle persone che desiderano tali informazioni? Sarebbe questo il meccanismo di ispirazione?

**Ra:** Io sono Ra. Il meccanismo di ispirazione comprende una straordinaria facoltà di desiderio o di volontà di sapere o di ricevere in una determinata area accompagnata dall'abilità di aprirsi e di avere fiducia in quella che voi definite intuizione.

**Intervistatore:** Puoi dirmi come apparirebbe ognuno dei raggi, dal rosso fino al viola, in un'entità perfettamente bilanciata e non distorta?

**Ra:** Io sono Ra. Non possiamo dirti questo poiché ogni equilibrio è perfetto e unico. Non intendiamo essere evasivi.

Lasciaci fare un esempio. In una determinata entità... usiamo per esempio un Errante; i raggi potrebbero apparire estremamente uniformi, il rosso, l'arancione, il giallo. Il raggio verde è estremamente brillante. Questo si bilancia, diciamo, con un indaco più smorzato. Tra questi due si trova il punto di equilibrio, con il raggio blu del comunicatore che splende con una forza superiore alla media. Nel raggio viola vediamo questo spettrogramma unico, se vogliamo, e allo stesso tempo il viola puro che circonda il tutto; questo a sua volta, circondato da quello che mescola i raggi rosso e viola, che indica l'integrazione di mente, corpo e spirito; questo a sua volta circondato dallo schema vibratorio della vera densità di questa entità.

Questa descrizione può essere considerata sia sbilanciata sia in perfetto equilibrio. Quest'ultima considerazione è molto utile nei rapporti con gli altri-sé. La capacità di percepire dei blocchi è utile solo per il guaritore. Non vi è neanche una minima frazione di giudizio quando si osserva un equilibrio nei colori. Naturalmente quando vediamo che molti dei plessi di energia sono indeboliti e bloccati, possiamo capire che l'entità non ha ancora afferrato il testimone e iniziato la propria corsa. Tuttavia, i potenziali ci sono sempre. Tutti i raggi pienamente bilanciati sono lì, in attesa di essere attivati.

Forse un altro modo per rispondere alla tua domanda è questo: nell'entità pienamente potenziata i raggi si sovrappongono l'uno sull'altro con eguale brillantezza vibratoria e scintillano luminosi fino a che il colore circostante è bianco. Questo è quello che voi potreste definire equilibrio potenziato in terza densità.

**Intervistatore:** È possibile per un pianeta di terza densità formare un complesso di memoria sociale che operi in terza densità?

**Ra:** Io sono Ra. È possibile solo nell'ultima, o settima porzione di tale densità, quando le entità si stanno armoniosamente preparando per la graduazione.

**Intervistatore:** Potresti fare un esempio di un pianeta di questa natura, sia del tipo terza densità in servizio-agli-altri sia del tipo di terza densità in servizio-al-sé giunti a fino questo livello?

**Ra:** Io sono Ra. Per quanto ne sappiamo noi non ci sono complessi di memoria sociale di terza densità orientati negativamente. I complessi di memoria sociale di terza densità orientati positivamente non sono senza precedenti ma sono piuttosto rari. Tuttavia, un'entità proveniente dal corpo planetario della stella Sirio si è avvicinata due volte a questo corpo planetario. Questa entità si trova nell'ultima parte della terza densità e fa parte di un complesso di memoria sociale di terza densità. Di questo si è già parlato in materiale precedente. Il complesso di memoria sociale è propriamente un fenomeno di quarta densità.

**Intervistatore:** Mi domandavo se quel particolare complesso di memoria sociale proveniente dalla stella Sirio si sia evoluto dagli alberi?

**Ra:** Io sono Ra. Questo si avvicina alla correttezza. Quelle forme di vegetazione di seconda densità che si sono graduate in terza su questo pianeta e che portano il nome di Cane, erano simili all'albero, per come lo conoscete voi.

**Intervistatore:** Mi stavo anche chiedendo, dal momento che un'azione di natura bellicosa è impossibile per come intendo io la vegetazione, se non abbiano il vantaggio, trasferendosi dalla seconda alla terza densità, di non portarsi dietro una memoria razziale di natura bellicosa e di conseguenza di poter sviluppare una società più armoniosa ed accelerare la loro evoluzione in questa natura?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Tuttavia, per raggiungere l'equilibrio e iniziare a polarizzarsi in modo adeguato è necessario poi esplorare movimenti di tutti i tipi, specialmente la bellicosità.

**Intervistatore:** Presumo, quindi, che la loro esplorazione della bellicosità fosse principalmente del tipo di quella estratta dalla memoria di Hixson piuttosto che quella di combattere tra di loro?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Entità con queste eredità troverebbero praticamente impossibile combattere. Infatti, i loro studi dei movimenti di tutti i tipi sono la loro forma di meditazione per via del fatto che la loro attività si svolge sul livello che voi definireste di meditazione e quindi deve essere equilibrata, proprio come le vostre entità hanno bisogno di costanti momenti di meditazione per equilibrare le proprie attività.

**Intervistatore:** Credo che questo sia un punto importante per noi per capire l'aspetto del equilibrante della meditazione dal momento che qui abbiamo la sua antitesi in un altro tipo di evoluzione. Queste entità deambulavano, ci è stato detto da Charlie Hixson, senza muovere le gambe. Presumo che utilizzassero un principio che è in qualche modo simile al principio del movimento delle vostre campane di cristallo per muovere i loro veicoli fisici. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è parzialmente incorretto.

**Intervistatore:** Presumo che il loro metodo di movimento non sia una funzione di leve meccaniche come il nostro, ma una funzione diretta della mente in qualche modo connessa all'azione magnetica di un pianeta. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è ampiamente corretto. È un fenomeno elettromagnetico controllato da impulsi di pensiero di natura elettrica debole.

**Intervistatore:** La loro navicella, all'epoca, è stata visibile per qualcuno in quella zona del nostro pianeta? È di un materiale di terza densità come questa sedia?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Per favore poni ancora una domanda completa prima di chiudere perché lo strumento ha le energie vitali basse in questo spazio/tempo.

**Intervistatore:** Puoi darmi un'idea delle condizioni su un pianeta di quarta densità negativa o di servizio al sé?

**Ra:** Io sono Ra. La graduazione in quarta densità negativa viene raggiunta da quegli esseri che hanno consciamente contattato l'infinito intelligente tramite l'utilizzo dei raggi di energia rosso, arancione e giallo. Pertanto, le condizioni planetarie di quarta densità negativa comprendono il costante allineamento e riallineamento delle entità nel tentativo di formare schemi dominanti di energia combinata. La prima parte di quarta densità è di intensissima lotta. Quando si è stabilito un ordine di autorità e tutti hanno combattuto fino a convincersi che ognuno si trova nella giusta posizione nella struttura di potere, ha inizio il complesso di memoria sociale. Per la sicurezza di coloro che sono all'apice della struttura del potere si tenta sempre di utilizzare gli effetti di quarta densità della telepatia e della trasparenza di pensiero.

Questo, come puoi capire, è spesso piuttosto dannoso per l'ulteriore polarizzazione delle entità negative di quarta entità, poiché un'ulteriore polarizzazione negativa si può verificare solo attraverso uno sforzo di gruppo. Quando le entità di quarta densità riescono a unirsi, si polarizzano poi attraverso i servizi al sé come quelli offerti dai crociati di Orione.

Puoi fare domande più specifiche nella prossima sessione di lavoro. C'è qualche breve domanda prima che lasciamo questo strumento?

**Intervistatore:** Chiederei solamente se c'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto.

**Ra:** Io sono Ra. Va tutto bene. Vi lasciamo nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 39

16 MARZO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Ho notato che gran parte delle cose fondamentali sembrano essere suddivise in unità che ammontano a sette. Guardando ad una trascrizione de "I Nove" di Henry Puharich ho trovato un'affermazione da parte de I Nove dove dicono: "Se prendiamo sette volte l'equivalente elettrico del corpo umano risulterà in un settuplo della massa di elettricità". Puoi spiegarmelo?

**Ra:** Io sono Ra. Spiegare questo va oltre le possibilità del vostro linguaggio. Faremo comunque un tentativo di dare un'indicazione su questo concetto.

Come sai, all'inizio delle creazioni messe in piedi da ogni Logos, vengono creati i potenziali completi, sia elettrici, nel senso inteso da colui che chiamate Larson, sia metafisici. Questa elettricità metafisica è importante per la comprensione, diciamo, di questa affermazione quanto il concetto di elettricità.

Questo concetto, come sai, tratta di energia potenziata. Si è detto che l'elettrone non ha alcuna massa ma solo un campo. Altri sostengono abbia una massa di misura infinitesimale. Entrambe sono corrette. La reale massa dell'energia potenziata è la forza del campo. Questo è vero anche metafisicamente.

Tuttavia, nel vostro attuale sistema fisico di conoscenza è utile assumere il numero di massa dell'elettrone così che nel vostro lavoro possiate trovare soluzioni ad altre domande sull'universo fisico. In questo modo, si può convenientemente considerare che ogni densità di esistenza abbia una massa spirituale sempre più grande. La massa aumenta, diciamo, significativamente ma non eccessivamente fino alla densità che fa da portale. In questa densità si utilizzano il riepilogo, il voltarsi indietro, in breve tutte le funzioni utili della polarità. Pertanto, la natura elettrica metafisica dell'individuo cresce sempre di più di massa spirituale.

Come analogia si può osservare il lavoro di colui che è noto come Albert che postula la crescita all'infinito della massa quando questa massa si avvicina alla velocità della



luce. Dunque, l'essere di settima densità, l'essere completato, il Creatore che conosce Sé Stesso, accumula massa e si compatta ancora una volta nell'Uno Creatore.

**Intervistatore:** Quindi, in questa equazione, presumo che Mi sia la massa spirituale.

$$M_i = (m_0 C_2) / (1 - v_2/c_2)^{1/2}$$

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Grazie. Puoi dirmi cosa significa questa trasmissione de "I Nove". "CH è un principio che è il principio rivelatore della conoscenza e della legge". Puoi dirmi qual è questo principio?

**Ra:** Io sono Ra. Il principio così celato dietro questa affermazione non è altro che il semplice principio della costante o del Creatore e l'essere transitorio o incarnato, e il desiderio esistente tra i due, uno per l'altro, nell'amore e nella luce fra le distorsioni del libero arbitrio che agiscono sull'entità incatenata all'illusione.

**Intervistatore:** La ragione per cui "I Nove" hanno trasmesso questo principio in questa forma era la prima distorsione?

**Ra:** Io sono Ra. Questo non è corretto.

**Intervistatore:** Puoi dirmi allora perché hanno fornito questo principio in forma tanto velata?

**Ra:** Io sono Ra. Lo scriba è interessato moltissimo a indovinelli e equazioni.

**Intervistatore:** Capisco. "I Nove" si descrivono come i "nove rappresentanti di Dio". Puoi dirmi cosa intendevano con questo?

**Ra:** Io sono Ra. Anche questa è un'affermazione velata. Il tentativo è stato fatto per indicare che i nove che presiedono al Consiglio sono coloro che rappresentano il Creatore, l'unico Creatore, proprio come se ci fossero nove testimoni in un'aula di tribunale a testimoniare per un imputato. Il termine "rappresentante" ha anche questo significato.

In molto di questo materiale si può notare come il desiderio dello scriba abbia influenzato il modo di presentare questo materiale, proprio come le abilità e le

preferenze di questo gruppo determinano la natura di questo contatto. La differenza sta nel fatto che noi siamo quel che siamo. Così possiamo parlare come vogliamo o non parlare del tutto. Questo richiede un gruppo ben sintonizzato, diciamo.

**Intervistatore:** Ho la sensazione che vi sia del terreno fertile per la nostra indagine sul nostro sviluppo nel tracciare l'evoluzione dei centri di energia del corpo, poiché questi sette centri sembrano avere un collegamento con tutti quei numeri sette di cui ho parlato in precedenza, e questi sembrano essere cruciale per il nostro sviluppo. Potresti descrivere il processo di evoluzione di questi centri energia corporei partendo dalla forma di vita più primitiva che ne è in possesso?

**Ra:** Io sono Ra. Questo materiale è stato in parte già trattato in precedenza. Quindi non ripeteremo le informazioni sui raggi che risiedono in prima e in seconda densità e le ragioni di questo, ma cercheremo piuttosto di approfondire queste informazioni.

I punti chiave di ogni livello di sviluppo; ovvero ogni densità superiore alla seconda può essere considerata come segue: in primo luogo, l'energia di base del cosiddetto raggio rosso. Questo raggio può essere inteso come il raggio fondamentale di rafforzamento per ogni densità. Non deve mai essere sottovalutato come se fosse meno importante o produttivo nell'evoluzione spirituale, poiché ne costituisce le fondamenta.

Il successivo raggio fondamentale è il giallo. Questo è il grande raggio trampolino. In questo raggio, il mente/corpo si potenzia nel suo equilibrio più completo. La potente triade rosso/arancione/giallo catapulta l'entità nel raggio centrale verde. Anche questo è un raggio fondamentale ma non uno primario.

Questa è la risorsa del lavoro spirituale. Quando il raggio verde è stato attivato, scopriamo che il terzo raggio primario è in grado di iniziare il potenziamento. Questo è il primo vero raggio spirituale in quanto tutti i trasferimenti sono di una natura integrata di mente/corpo/spirito. Il raggio blu è sede degli apprendimenti/insegnamenti dello spirito in ogni densità all'interno del complesso mente/corpo che anima il tutto, comunicando agli altri questa totalità dell'esistenza.

Il raggio indaco, sebbene prezioso, è quel raggio su cui lavora solamente l'adepto, come lo chiamereste voi. È il portale verso l'infinito intelligente che porta con sé l'energia intelligente. Questo è il centro di energia su cui si lavora in quegli

insegnamenti considerati interiori, nascosti e occulti, poiché questo raggio è infinito nelle sue possibilità. Come sai, quelle che guariscono, insegnano e lavorano in qualche modo per il Creatore e che possono essere considerate sia radianti sia equilibrate, sono le attività del raggio indaco.

Come sai, il raggio viola è costante e non figura in una discussione sulle funzioni dell'attivazione del raggio in quanto è il segno distintivo, il registro, l'identità, la vera vibrazione di un'entità.

**Intervistatore:** Per fare un po' di chiarezza vorrei fare questa domanda: se abbiamo un'entità molto polarizzata verso il servizio agli altri ed un'entità molto polarizzata verso il servizio al sé, quale sarebbe la differenza nel raggio rosso tra queste due entità?

**Ra:** Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questa seduta.

Riguardo al raggio rosso, non vi è alcuna differenza tra entità positive e negative egualmente polarizzate.

**Intervistatore:** Questo è vero anche per tutti gli altri raggi?

**Ra:** Io sono Ra. Dobbiamo rispondere brevemente. Potrai chiedere ancora in un'altra seduta.

Lo schema del raggio negativo è il rosso/arancione/giallo che si dirige direttamente verso il blu, essendo questo l'unico utilizzato per contattare l'infinito intelligente.

Nelle entità orientate positivamente la configurazione è uniforme, cristallina e della descrizione del raggio sette.

C'è qualche breve domanda prima che lasciamo questo strumento?

**Intervistatore:** Chiederei solamente se c'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo e per migliorare il contatto.

**Ra:** Io sono Ra. Siete molto coscienti. Va tutto bene. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Creatore. Adonai.



## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 40

18 MARZO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Pensavo che avrei potuto fare un'affermazione e lasciare che tu la corregga. Cercherò di fare un modello semplice della porzione dell'universo in cui ci troviamo. Partendo dal sub-Logos, il nostro sole, abbiamo una luce bianca emanata da questo composta dalle frequenze che vanno dal rosso al viola. Presumo che questa luce bianca contenga quindi le esperienze di tutte le densità e che quando entriamo nell'ottava densità entriamo in un buco nero che diventa, dall'altro lato, un altro Logos, o sole, e che dà inizio ad un'altra ottava di esperienza. Puoi commentare questa parte della mia affermazione?

**Ra:** Io sono Ra. Possiamo commentare questa affermazione fino a un certo punto. Il concetto della luce bianca del sub-Logos che viene prismaticamente suddivisa e che, in seguito, al capitolo finale, viene riassorbita è fondamentalmente corretto. Tuttavia, vi sono delle sottigliezze che sono più che semantiche.

La luce bianca che emana e che forma il sub-Logos articolato trae la sua origine da quella che si può metafisicamente considerare oscurità. La luce penetra in quell'oscurità e la trasfigura, facendo in modo che il caos si organizzi e diventi riflettente o radiante. Così hanno vengono in essere le dimensioni.

Al contrario, l'oscurità del buco nero, metafisicamente parlando, è una concentrazione di luce bianca che viene sistematicamente assorbita una volta ancora nell'Uno Creatore. Infine, questo assorbimento nell'Uno Creatore continua fino a quando tutta l'infinità delle creazioni ha raggiunto una massa spirituale sufficiente affinché tutto formi ancora una volta il grande sole centrale, se lo vuoi immaginare così, dell'infinito intelligente che attende di essere potenziato dal libero arbitrio. Dunque, la transizione dell'ottava è un processo che può essere visto entrare in una atemporalità di natura inimmaginabile. Tentare di misurarla secondo le vostre misurazioni del tempo sarebbe inutile.

Pertanto, il concetto di attraversare il buco nero del pozzo gravitazionale spirituale ultimo ed entrare immediatamente nell'ottava successiva manca del sub-concetto, o del corollario, della porzione di questo processo che è senza tempo.

**Intervistatore:** I nostri astronomi hanno notato che la luce delle galassie spiraliformi è approssimativamente settanta volte minore di quanto dovrebbe essere, considerando la massa calcolata della galassia. Mi domandavo se questo fosse dovuto all'aumento di massa spirituale nella galassia in quelle che noi chiamiamo stelle nane bianche.

**Ra:** Io sono Ra. Questo è fondamentalmente corretto ed è una porzione del modo, o del processo, del ciclo di creazione.

**Intervistatore:** Grazie. Mi chiedo anche se la prima densità corrispondesse in qualche modo al colore rosso, la seconda al colore arancione, la terza al colore giallo, e così via per tutte le densità che corrispondono ai colori in modo tale che forse la vibrazione fondamentale che forma il fotone che forma il nucleo di tutte le particelle atomiche abbia una relazione con il colore nella densità, e che tale vibrazione acceleri per la seconda, terza e quarta densità in corrispondenza dell'aumento nella vibrazione dei colori. C'è qualcosa di questo che sia corretto?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è molto più corretto di quanto tu abbia detto. Innanzitutto, è corretto postulare che il “quanto”, se volete, rappresenti la natura di ogni densità ed è ulteriormente corretto presumere che questi “quanti” possano essere considerati di una natura vibratoria che corrisponde al colore, per come afferrate voi questo termine. Comunque, è anche vero, come hai sospettato ma non domandato, che ogni densità possieda la complessità metafisica caratteristica del proprio raggio. Dunque, in prima densità il raggio rosso è il fondamento di tutto ciò che è da venire. In seconda densità il raggio arancione è quello del movimento e della crescita dell'individuo e questo raggio si sforza verso il raggio giallo delle manifestazioni di autoscienza di natura tanto collettiva quanto individuale; la terza densità è uguale e così via, ogni densità è principalmente il proprio raggio più le attrazioni verso il raggio successivo che la spinge avanti nell'evoluzione e che fino ad un certo punto colora o sfuma il colore principale di quella densità.

**Intervistatore:** Quindi, presumendo che l'individuo si evolva in linea retta dalla prima all'ottava densità, i centri di energia corporei di un individuo verrebbero quindi attivati fino al completamento, se tutto funzionasse come dovrebbe? Ogni chakra verrebbe quindi attivato fino al completamento ed alla massima intensità entro la fine dell'esperienza di ogni densità?

**Ra:** Io sono Ra. Ipoteticamente parlando, questo è corretto. Tuttavia, l'essere totalmente attivato è raro. Molta enfasi giace sulle armonie e gli equilibri degli individui. Per la graduazione attraverso le densità, è necessario che i centri primari di energia funzionino in modo tale da comunicare con l'infinito intelligente e da apprezzare e crogiolarsi in questa luce in tutta la sua purezza. Tuttavia, pochi padroneggiano la piena attivazione di ogni centro di energia, poiché ogni centro ha una velocità di rotazione, o attività, variabile. L'osservazione importante da fare una volta che tutti i centri necessari sono attivati al grado minimo necessario, è l'armonia e l'equilibrio tra questi centri di energia.

**Intervistatore:** Grazie. Prendendo ad esempio la transizione tra la seconda e la terza densità, quando questa transizione ha luogo, la frequenza di vibrazione che forma il fotone (il nucleo di tutte le particelle della densità) aumenta da una frequenza corrispondente alla seconda densità, ovvero al colore arancione, alla frequenza che noi misuriamo come colore giallo? Quello a cui vorrei arrivare è: tutte le vibrazioni che formano la densità, le vibrazioni fondamentali del fotone, aumentano in modo quantico in un periodo relativamente breve di tempo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Quindi in ogni densità si può vedere la graduale crescita dei livelli vibratorii.

**Intervistatore:** Questa è una supposizione. La frequenza che va dalla seconda alla terza aumenta dalla frequenza di mezzo o frequenza media dell'arancione, alla frequenza di mezzo o frequenza media del giallo?

**Ra:** Io sono Ra. Questa domanda è indeterminata. Cercheremo di essere di aiuto. Comunque, la frequenza, che è la base di ogni densità, è quella che può essere chiamata un vero colore. Questo termine è impossibile da definire dato il vostro sistema di sensibilità e misurazioni scientifiche, poiché il colore ha caratteristiche vibratorie sia nello spazio/tempo sia nel tempo/spazio. Il vero colore quindi viene poi

sovrapposto o tinto da un arcobaleno di diversi livelli vibratori all'interno di quella densità e le vibrazioni di attrazione della densità del vero colore successivo.

**Intervistatore:** Quanto è durato il periodo di transizione dalla seconda alla terza densità? Una generazione e mezza credo che tu abbia detto. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto, questo tempo misurato nei vostri anni è approssimativamente di 1.350.

**Intervistatore:** Allora quanto sarà il tempo di transizione su questo pianeta dalla terza alla quarta densità?

**Ra:** Io sono Ra. È difficile da stimare per via delle insolite anomalie di questa transizione. Ci sono in questo nexus di spazio/tempo esseri incarnati che hanno iniziato il lavoro di quarta densità. Tuttavia, il clima di terza densità della coscienza planetaria sta ritardando il processo. In questo particolare nexus i vortici di possibilità/probabilità indicano come periodo di transizione tra i 100 e i 700 dei vostri anni. Questo non può essere accurato per via della volubilità della vostra gente in questo spazio/tempo.

**Intervistatore:** La vibrazione del fotone è già aumentata di frequenza?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. È questa influenza che ha iniziato a fare in modo che i pensieri diventino cose. Per esempio, puoi osservare i pensieri di rabbia che si trasformano in quelle cellule del complesso del corpo fisico che vanno fuori controllo e diventano quello che voi definite cancro.

**Intervistatore:** Presumo che questo aumento vibratorio sia iniziato circa venti o trent'anni fa. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. I primi segni precursori di questo sono stati circa quarantacinque dei vostri anni fa, con le energie che hanno vibrato più intensamente durante il periodo di quarant'anni che ha preceduto il movimento finale della materia vibratoria, possiamo dire, attraverso il salto quantico, come lo definireste voi.

**Intervistatore:** Cominciando dunque da quarantacinque anni fa, e considerando l'intero aumento di vibrazione che sperimenteremo in questo cambio di densità,



approssimativamente a che percentuale di questo aumento nel cambio vibrazionale ci troviamo ora?

**Ra:** Io sono Ra. La natura vibratoria del vostro ambiente è di vero colore verde. Questo al momento è pesantemente intrecciato con il raggio arancione della coscienza planetaria. Tuttavia, la natura dei quanti è tale che il movimento oltre il limite è quello di un posizionamento discreto del livello vibratorio.

**Intervistatore:** Hai detto che i pensieri di rabbia ora stanno causando il cancro. Puoi approfondire su come questo meccanismo agisca da catalizzatore, oppure su quale sia il suo scopo completo?

**Ra:** Io sono Ra. La quarta densità è quella delle informazioni rivelate. I sé non sono nascosti al sé o agli altri-sé. Gli squilibri o le distorsioni di natura distruttiva si mostrano, quindi, in modi più ovvii, il veicolo del complesso mente/corpo/spirito agisce dunque come fonte di insegnamento per la rivelazione del sé. In modo corrispondente, queste malattie come il cancro sono molto suscettibili all'autoguarigione, una volta che il meccanismo dell'influenza distruttiva viene afferrato dall'individuo.

**Intervistatore:** Stai dunque dicendo che il cancro può essere facilmente guarito mentalmente e che è un buon strumento di insegnamento perché viene facilmente guarito e una volta che l'entità perdona l'altro-sé verso cui è arrabbiato il cancro scomparirà. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è parzialmente corretto. L'altra porzione della guarigione ha a che fare con il perdono del sé e con un rispetto grandemente accresciuto per il sé. Questo può essere espresso molto convenientemente prestando attenzione alle abitudini alimentari. Questa è frequentemente una parte del processo di guarigione e di perdono. La tua premessa di base è corretta.

**Intervistatore:** Nelle abitudini alimentari, quali sarebbero i cibi che si dovrebbero includere e quali i cibi da escludere, in generale, per la massima cura del proprio complesso corporeo?

**Ra:** Io sono Ra. Innanzitutto, vogliamo sottolineare ed enfatizzare che queste informazioni non devono essere intese letteralmente ma come un legame o un

colpetto di gomito psicologico per il corpo, la mente e lo spirito. Dunque, è la cura ed il rispetto per il sé la vera cosa importante. Sotto questa luce possiamo fornire le informazioni di base per la dieta di questo strumento. La verdura, la frutta, i cereali e, in misura necessaria per il metabolismo individuale, i prodotti animali. Queste sono le sostanze che mostrano rispetto per il sé. In aggiunta, sebbene questo non sia stato menzionato perché questo strumento non ha bisogno di essere purificato, quelle entità che hanno bisogno di purgare il sé da una forma-pensiero, o complesso emozionale, velenoso farebbero bene a curarsi seguendo un programma di attento digiuno, fino a quando la forma-pensiero distruttiva è stata eliminata in modo analogo ai sottoprodotti che liberano il veicolo fisico dal materiale in eccesso. Ancora una volta se ne vede il valore non per il complesso del corpo ma utilizzato come collegamento per la mente e lo spirito. Così il sé rivela il sé al sé.

**Intervistatore:** Grazie. È un concetto molto importante. Il fatto che la vibrazione di base che stiamo sperimentando ora, sia il vero colore verde, o di quarta densità, ha importanza per il fatto che vi sono molti effetti mentali su oggetti materiali, attualmente osservabili in modo massiccio, come il piegare il metallo con la mente?

**Ra:** Io sono Ra. Questa dovrà essere la domanda finale nel totale di questa seduta. Questo non è solo corretto ma ti suggeriamo di portare avanti questo concetto e comprendere come il gran numero di entità con le cosiddette malattie mentali sia causato dall'effetto di questo raggio di vero colore verde sulle configurazioni mentali di coloro che non sono pronti mentalmente ad affrontare il sé per la prima volta.

C'è qualche breve domanda prima che concludiamo?

**Intervistatore:** Solo due. In riferimento a quello che hai appena detto, quindi le persone che si incarnerebbero qui per anzianità di vibrazione, che si incarnano sul sentiero del servizio-al-sé, sarebbero quelle che avrebbero estreme difficoltà mentali con questa vibrazione del raggio verde?

**Ra:** Io sono Ra. Questo non è corretto. È piuttosto il numero di quelli che si sono distratti e hanno fallito nel prepararsi per questa transizione eppure ancora un po' suscettibili alla sua influenza che possono esserne affetti.

**Intervistatore:** Grazie. C'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?

**Ra:** Lo strumento sta bene. Siete coscienti. Gli accessori provocano nello strumento un maggiore comfort nella distorsione del calore del complesso corporeo. Io sono Ra. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti quindi a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 41

20 MARZO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Ho una domanda logistica con cui iniziare. So che è una domanda sciocca ma devo farla per essere sicuro. C'è la possibilità che dobbiamo spostarci da questo luogo. Questo avrà qualche effetto sul nostro contatto con Ra?

**Ra:** Io sono Ra. Non è una domanda stupida. Il luogo non ha importanza, perché non siamo forse nella creazione? Tuttavia, il luogo della seduta dovrà essere o attentamente valutato dai vostri sé perché possieda i livelli vibratorii appropriati oppure bisognerà suggerire che si esegua la purificazione del luogo e una consacrazione tramite la meditazione prima della seduta iniziale. Questo potrà anche implicare alcune mansioni apparentemente mondane come la pulizia o l'imbiancatura di superfici che voi potreste reputare inappropriatamente rovinate.

**Intervistatore:** Sono a conoscenza del Rituale Minore del Pentagramma. Mi domandavo se questo rituale sia utile per preparare un luogo a questo tipo di lavoro?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Per cercare di ricostruire una comprensione dall'inizio, diciamo, partendo dall'infinito intelligente per arrivare alla nostra condizione di esistenza attuale, penso che potrei tornare un po' indietro ed esaminare il nostro sole dal momento che è il sub-Logos che crea tutto quello che sperimentiamo in questo particolare sistema planetario.

Mi faresti una descrizione del nostro sole?

**Ra:** Io sono Ra. Questa è una domanda alla quale non è facile rispondere con il vostro linguaggio, perché il sole ha vari aspetti in relazione all'infinito intelligente, all'energia intelligente e ad ogni densità di ogni pianeta, come chiamate voi queste sfere. Inoltre, queste differenze si estendono nella parte metafisica o del tempo/spazio della vostra creazione.

In relazione all'infinito intelligente, il corpo solare è, come tutte le parti dell'infinita creazione, parte di tale infinito.

In relazione all'infinito intelligente potenziato che fa uso dell'energia intelligente, esso è un discendente, diciamo, del Logos per un numero molto maggiore di sub-Logos. La relazione è gerarchica in quanto il sub-Logos utilizza l'energia intelligente nei modi impostati dal Logos ed utilizza il proprio libero arbitrio per co-creare le tonalità complete, diciamo, delle vostre densità per come le sperimentate voi.

In relazione alle densità, il corpo solare può essere, come direste voi, fisicamente considerato come un grande corpo di elementi gassosi sottoposti al processo di fusione e che irradiano calore e luce.

Metafisicamente, il sole arriva ad avere un significato dalla quarta fino alla settima densità a seconda delle crescenti capacità delle entità in queste densità di afferrare la creazione vivente e la natura di co-entità, o di altro-sé, di questo corpo solare. Così, per la sesta densità il sole può essere visitato ed abitato da coloro che risiedono nel tempo/spazio e può essere persino parzialmente creato di momento in momento dai processi delle entità di sesta densità nella loro evoluzione.

**Intervistatore:** Nella tua ultima affermazione intendevi dire che le entità di sesta densità stanno effettivamente creando manifestazioni del sole nella loro densità? Puoi spiegare cosa intendevi con questo?

**Ra:** Io sono Ra. In questa densità alcune entità, il cui mezzo di riproduzione è la fusione, possono scegliere di condurre questa porzione di esperienza come parte dell'esistenza del corpo solare. Così potete pensare a porzioni della luce che ricevete come prodotto dell'espressione produttiva dell'amore di sesta densità.

**Intervistatore:** Quindi si potrebbe dire che le entità di sesta densità utilizzano tale meccanismo per essere più da vicino co-Creatori con l'Infinito Creatore?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è precisamente corretto per come viene visto nelle ultime porzioni della sesta densità che ricercano le esperienze della densità del portale.

**Intervistatore:** Grazie. Quello che vorrei fare ora è esaminare, quando si forma la prima densità, che cosa accade e come si sono formati per la prima volta i centri di

energia negli esseri. Ha senso domandarti se lo stesso sole ha una densità? Oppure è tutte le densità?

**Ra:** Io sono Ra. Il sub-Logos è dell'intera ottava e non è quell'entità che sperimenta l'apprendimento/insegnamento di entità come voi.

**Intervistatore:** Farò un'affermazione su quello che ho capito io e ti chiederò di correggermi. Intuitivamente capisco che la prima densità è formata da un centro di energia che è un vortice. Questo vortice provoca quindi questi moti rotatori di cui ho parlato in precedenza della vibrazione che è luce, che poi inizia a condensarsi nei materiali della prima densità. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto fin dove ti ha portato il tuo ragionamento. Tuttavia, è bene evidenziare che il Logos ha un piano per tutte le densità dell'ottava in potenziale completamente prima di penetrare il continuum spazio/tempo nella prima densità. Dunque, i centri di energia esistono prima che si manifestino.

**Intervistatore:** Quindi qual è l'essere più semplice che si manifesta? Presumo che potrebbe essere una singola cellula o qualcosa del genere. Come funziona, in riferimento ai centri di energia?

**Ra:** Io sono Ra. L'essere manifesto più semplice è la luce o quello che voi definite fotone. In relazione ai centri di energia può essere visto come il centro o fondamento di tutti i campi articolati di energia.

**Intervistatore:** Quando si forma la prima densità abbiamo fuoco, aria, terra e acqua. Ad un certo punto c'è il primo movimento o individuazione della vita in una porzione di coscienza che si muove autonomamente. Potresti descrivere il processo della creazione di questa e che tipo di centro di energia possieda?

**Ra:** Io sono Ra. La prima densità, o del raggio rosso, sebbene attratta verso la crescita, non è nella vibrazione adeguata alle condizioni che conducono a quella che voi potete chiamare la scintilla della consapevolezza. Quando le energie vibratorie si muovono dal rosso all'arancione l'ambiente vibratorio è tale da stimolare quelle sostanze chimiche, che di recente erano state inerti, a combinarsi in modo tale che l'amore e la luce diano inizio alla funzione di crescita.

La supposizione che avevi fatto prima riguardo le entità monocellulari come il “dinoflagellato polimorfo” è corretta. Il meccanismo è quello dell'attrazione della luce spiraliforme ascendente. Non c'è niente di casuale in questa né in altre porzioni dell'evoluzione.

**Intervistatore:** Da quanto ricordo io, il “dinoflagellato polimorfo” ha una cellula basata sul ferro piuttosto che sul rame. Puoi fare un commento?

**Ra:** Io sono Ra. Questa informazione non è cruciale. La base di qualsiasi metabolismo, diciamo, è quella che si può trovare nelle sostanze chimiche nelle vicinanze dell'origine.

**Intervistatore:** Stavo parlando di questa solo perché possiede il moto della nostra vita animale con cellule basate sul rame eppure ha la cellula basata sul ferro della vita delle piante, che indicare una transizione da un'esistenza probabilmente vegetale ad una animale. Mi sbaglio? La mia memoria è un po' annebbiata a riguardo.

**Ra:** Io sono Ra. Non è che ti stia sbagliando ma è che nessuna conclusione dovrebbe essere tratta da questo genere di informazione. Vi sono parecchi tipi diversi di basi per le entità coscienti non solo su questa sfera planetaria ma ad un livello molto maggiore nelle forme che si trovano su sfere planetarie di altri sub-Logos. Il veicolo chimico è quello che ospita la coscienza nel modo più conveniente. È il funzionamento della coscienza l'argomento di interesse e non la composizione chimica di un veicolo fisico.

Abbiamo osservato che coloro che voi chiamate scienziati si sono scervellati sulle varie differenze e sulle possibili interrelazioni dei vari stadi, tipi e condizioni di forme di vita. Questo non è materiale proficuo poiché non è altro che la scelta del momento del vostro sub-Logos.

**Intervistatore:** Non intendevo perdere tempo con questa domanda ma avevi appena accennato a quella particolare cellula. Questo “dinoflagellato polimorfo” ha un centro di energia arancione?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Questo centro di energia, quindi, è correlato, su piccola scala, al centro di energia arancione dell'uomo?

**Ra:** Io sono Ra. Il vero colore è esattamente lo stesso. Tuttavia, la coscienza dell'inizio di seconda densità è primitiva e l'uso del raggio arancione è limitato all'espressione del sé che può essere visto come movimento e sopravvivenza.

In terza densità, in questo momento, quelli aggrappati al raggio arancione hanno un sistema molto più complesso di distorsioni attraverso il quale si manifesta il raggio arancione. È un po' complicato. Ci impegniamo per semplificare.

L'appropriato vero colore per la terza densità è, come avete accertato, il giallo. Tuttavia, l'influenza del vero colore verde, che agisce sulle entità del raggio giallo ha portato molte entità a regredire alla considerazione del sé invece che a fare un passo in avanti nella considerazione dell'altro-sé o nel raggio verde. Questa non deve essere vista come una polarizzazione di natura negativa, poiché l'entità polarizzata negativamente opera molto intensamente con le manifestazioni più profonde delle energie del gruppo del raggio giallo, specialmente con la manipolazione degli altri-sé per il servizio al sé. Coloro che regrediscono al raggio arancione, e possiamo aggiungere che in questo momento sono in molti sul vostro piano, sono quelli che percepiscono le vibrazioni del vero colore verde e, come conseguenza, rispondono rifiutando le attività governative e collettive in quanto tali e cercano ancora una volta il sé.

Comunque, non avendo sviluppato appropriatamente il raggio giallo, in modo che bilanci le velocità vibratorie personali dell'entità, l'entità deve affrontare il compito di un'ulteriore attivazione e riequilibrio del sé in relazione al sé, e quindi le manifestazioni del raggio arancione in questo nexus di spazio/tempo.

Dunque, il vero colore arancione è quello che è, senza differenze. Tuttavia, le manifestazioni di questo o di qualunque altro raggio possono essere viste come estremamente variabili a seconda dei livelli vibratorii e degli equilibri dei complessi mente/corpo o mente/corpo/spirito che esprimono tali energie.

**Intervistatore:** Potresti dirmi qual è la prima e più semplice entità che possiede i centri di energia sia del raggio arancione sia di quello giallo?



**Ra:** Io sono Ra. Sulla tua sfera planetaria quelli che hanno le prime esperienze del raggio giallo sono quelli di natura vegetale e animale che trovano necessario riprodursi tramite tecniche bisessuali o che ritengono indispensabile dipendere in qualche modo dagli altri-sé per la sopravvivenza e la crescita.

**Intervistatore:** E quindi quale sarebbe invece l'entità più semplice ad avere i raggi rosso, arancione, giallo e verde attivati?

**Ra:** Io sono Ra. Abbiamo già trattato questa informazione in una sessione precedente. Forse per semplificare la tua domanda, ogni centro può essere visto come potenzialmente attivato in terza densità, le entità della tarda seconda densità hanno la capacità, se viene fatto un uso efficiente dell'esperienza, di vibrare e attivare il centro di energia del raggio verde.

L'essere di terza densità, avendo il potenziale per la completa autoconsapevolezza, ha quindi il potenziale per una minima attivazione di tutti i centri di energia. La quarta, quinta e sesta densità sono quelle che raffinano i centri di energia più alti. La settima densità è una densità di completamento e di direzionamento verso l'atemporalità e l'eternità.

**Intervistatore:** Allora un animale in seconda densità ha, in qualche modo, tutti i centri di energia nel proprio essere solo che non sono attivati?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è precisamente corretto.

**Intervistatore:** Quindi l'animale in seconda densità è composto di luce come lo sono tutte le cose. Quello a cui sto cercando di arrivare è la relazione tra la luce di cui sono creati i vari corpi degli animali e la relazione di questa con i centri di energia attivi e quelli non attivi e come questo sia collegato con il Logos. È una domanda difficile da fare. Puoi darmi qualche tipo di risposta?

**Ra:** Io sono Ra. La risposta è quella di distogliere i tuoi processi di pensiero da qualunque visione meccanica dell'evoluzione. Il volere del Logos pone i potenziali disponibili all'entità in evoluzione. La volontà dell'entità, mentre si evolve, è l'unica misura della velocità e della meticolosità dell'attivazione e del bilanciamento dei vari centri di energia.

**Intervistatore:** Grazie. Nella seduta dell'altro ieri hai menzionato la variabile velocità di rotazione o di attività dei centri di energia. Cosa intendevi dire?

**Ra:** Io sono Ra. Ogni centro di energia ha un'ampia gamma di velocità rotazionali o, visto che potreste vederle più chiaramente in relazione ai colori, di luminosità. Più fortemente la volontà dell'entità si concentra su e raffina o purifica ogni centro di energia, più intenso o rotazionalmente attivo sarà ogni centro di energia. Nel caso dell'entità autocosciente non è necessario che i centri di energia siano attivati nell'ordine. Così le entità possono avere centri di energia estremamente luminosi pur essendo piuttosto squilibrati nell'aspetto del raggio viola a causa della mancanza di attenzione prestata alla totalità dell'esperienza dell'entità.

La chiave dell'equilibrio può quindi essere vista nella risposta non studiata, spontanea ed onesta, delle entità alle esperienze, utilizzando così al massimo le esperienze, applicando poi gli esercizi di equilibrio e raggiungendo l'attitudine appropriata per lo spettro più purificato della manifestazione del centro di energia nel raggio viola. Ecco perché, in riferimento al raccolto, la luminosità o velocità rotazionale dei centri di energia non viene considerata sopra l'aspetto bilanciato o la manifestazione del raggio viola di un'entità; perché le entità che non sono equilibrate, soprattutto per i raggi primari, non saranno in grado di sostenere l'impatto dell'amore e della luce dell'infinito intelligente nella misura necessaria per il raccolto.

**Intervistatore:** Potresti dirmi la differenza tra spazio/tempo e tempo/spazio?

**Ra:** Io sono Ra. Utilizzando le tue parole, la differenza è quella tra il visibile e l'invisibile o il fisico e il metafisico. Utilizzando termini matematici, come fa quello che chiamate Larson, la differenza è quella tra  $s/t$  e  $t/s$ .

**Intervistatore:** Nell'ultima sessione hai menzionato il concetto del digiuno per eliminare forme-pensiero non volute. Puoi approfondire questo processo e spiegare un po' di più come funziona?

**Ra:** Io sono Ra. Questa, come tutte le tecniche di guarigione, deve essere utilizzata da un essere conscio; cioè un essere conscio che l'eliminazione di materiale in eccesso e non desiderato dal complesso del corpo è un'analogia dell'eliminazione di materiale in eccesso e non desiderato dalla mente e dallo spirito. Quindi la disciplina, ovvero il

rifiuto della porzione non desiderata, in quanto parte appropriata del sé, viene condotta attraverso l'albero della mente giù attraverso il tronco fino ai livelli subconsci dove si crea il collegamento e così il corpo, la mente e lo spirito, quindi all'unisono, esprimono il rifiuto del materiale spirituale o mentale in eccesso o non desiderato, come parte dell'entità.

Così tutto scivola via e l'entità, mentre comprende, se volete, e apprezza la natura del materiale rifiutato come parte del sé più grande, nondimeno, purifica e raffina il complesso mente/corpo/spirito attraverso l'azione della volontà, portando nella manifestazione l'attitudine del complesso mentale o del complesso spirituale desiderata.

**Intervistatore:** Quindi questa sarebbe come una riprogrammazione conscia del catalizzatore? Per esempio, per alcune entità il catalizzatore viene programmato dal Sé Superiore per creare esperienze così che l'entità possa liberarsi da tendenze indesiderate. Questo sarebbe analogo ad una entità che programma consciamente questa liberazione e che utilizza il digiuno come metodo di comunicazione con sé stessa?

**Ra:** Io sono Ra. Questo non solo è corretto ma può anche essere portato oltre. Il sé, se sufficientemente consapevole dei funzionamenti di questo catalizzatore e delle tecniche di programmazione, può, attraverso la concentrazione della volontà e la facoltà della sola fede, determinare la riprogrammazione senza l'analogia del digiuno, della dieta o di altre analoghe discipline del complesso corporeo.

**Intervistatore:** Ho un libro, *Iniziazione: Memorie di un'Egizia*, in cui la donna descrive l'iniziazione. Hai familiarità con i contenuti di questo libro?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Noi sondiamo la tua mente.

**Intervistatore:** Ne ho letto solo una parte, ma mi domandavo se gli insegnamenti del libro riferiti all'equilibrio fossero insegnamenti di Ra?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è fondamentalmente corretto con distorsioni che si possono vedere quando questo materiale viene confrontato con il materiale che abbiamo offerto noi.

**Intervistatore:** Perché i centri di energia rosso, giallo e blu vengono chiamati centri primari? Da materiale precedente credo di averlo capito, ma c'è qualche traccia di questi colori primari che risalga fino all'infinito intelligente più profonda di quanto ci hai già dato?

**Ra:** Io sono Ra. Non possiamo dire cosa può sembrare profondo per un'entità. I raggi rosso, giallo e blu sono primari perché esprimono un'attività di natura primaria.

Il raggio rosso è il fondamento; il raggio arancione il movimento verso il raggio giallo che è il raggio dell'autoconsapevolezza e dell'interazione. Il raggio verde è il movimento attraverso le varie esperienze di scambi energetici che hanno a che fare con la compassione e l'amore che tutto perdona verso il raggio blu primario che è il primo raggio di radiazione del sé incurante di qualunque azione di un altro.

L'entità del raggio verde è inefficace di fronte al blocco da parte di altri-sé. L'entità del raggio blu è un co-Creatore. Questo forse potrebbe essere semplicemente una riaffermazione dell'attività precedente, ma se si considera la funzione del Logos come rappresentante dell'Infinito Creatore nell'effettuare la conoscenza del Creatore da parte del Creatore, puoi forse vedere i passi con i quali tutto questo può essere compiuto.

Possiamo chiederti un'ultima domanda completa prima che lasciamo questa seduta?

**Intervistatore:** Questa potrebbe essere una domanda troppo lunga per questa seduta, ma la chiederò e se è troppo lunga possiamo continuarla più avanti. Potresti parlarmi dello sviluppo del complesso di memoria sociale Ra dai suoi primissimi inizi e quali catalizzatori ha utilizzato per arrivare dove si trova ora nell'attivazione dei raggi?

**Ra:** Io sono Ra. La domanda non richiede una risposta lunga, poiché, noi che abbiamo sperimentato le densità vibratorie su quella sfera planetaria che voi chiamate Venere abbiamo avuto la fortuna di riuscire a muoverci in armonia con le vibrazioni planetarie con una graduazione armoniosa verso la seconda, terza e quarta e ad un'esperienza estremamente accelerata di quarta densità.

Abbiamo trascorso molto tempo/spazio, se vogliamo, in quinta densità per equilibrare l'intensa compassione che avevamo ottenuto in quarta densità.

La graduazione è stata nuovamente armoniosa ed il nostro complesso di memoria sociale, che si era fermamente cementato in quarta densità è rimasto di natura forte e utile.

Anche il lavoro di sesta densità è stato accelerato grazie all'armonia del nostro complesso di memoria sociale tanto che siamo stati in grado di proporci come membri della Confederazione per avvicinarci ancor più rapidamente alla graduazione per la settima densità. La nostra armonia, tuttavia, è stata una dolorosa fonte di ingenuità per quanto riguarda il lavoro con il vostro pianeta. C'è una breve domanda prima che lasciamo questo strumento?

**Intervistatore:** C'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?

**Ra:** Io sono Ra. Va tutto bene. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 42

22 MARZO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce nell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Farò un'affermazione e ti chiederò di fare un commento sul suo grado di accuratezza. Presumo che l'entità equilibrata non venga sviata verso emozioni positive o negative da alcuna situazione con la quale si possa confrontare. Rimanendo impassibile in ogni situazione, l'entità bilanciata può discernere chiaramente le reazioni appropriate e necessarie in armonia con la Legge dell'Uno per ogni situazione. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questa è un'applicazione scorretta del bilanciamento di cui abbiamo parlato. L'esercizio di sperimentare dapprima i sentimenti e di trovare poi consciamente le loro antitesi all'interno dell'essere ha come obiettivo non il tranquillo flusso dei sentimenti sia positivi sia negativi rimanendo impassibili ma piuttosto di divenire impassibili. Questo è un risultato più semplice e richiede molta pratica, potremmo dire.

Il catalizzatore dell'esperienza opera affinché avvengano gli apprendimenti/insegnamenti di questa densità. Tuttavia, se nell'essere è visibile una qualsiasi reazione, anche se semplicemente osservata, l'entità sta ancora utilizzando il catalizzatore per apprendere/insegnare. Il risultato finale è che il catalizzatore non è più necessario. Di conseguenza questa densità non sarà più necessaria. Non si tratta di indifferenza o obiettività, ma di compassione ben sintonizzata e di amore che vede tutte le cose come amore. Questa visione non suscita alcuna risposta a causa di reazioni catalitiche. Così l'entità è ora in grado di divenire co-Creatore di avvenimenti empirici. Questo è l'equilibrio più vero.

**Intervistatore:** Proverò a fare un'analogia. Se un animale, diciamo un toro in un recinto ci attacca perché siamo entrati nel suo recinto, ci leviamo rapidamente dalla sua traiettoria ma non ce la prendiamo con lui. Non abbiamo una grande risposta emozionale se non quella per cui avrebbe potuto farci del male. Tuttavia, se incontriamo un altro sé nel suo territorio e lui ci attacca, la nostra reazione sarà di

natura più emozionale, creando risposte corporee fisiche. È corretto presumere che se la nostra ragione, nei confronti sia dell'animale sia dell'altro essere, fosse quella di vedere entrambi come il Creatore e di amarli entrambi e di capire che la loro azione nell'attaccarci è stata dettata dal loro libero arbitrio, allora abbiamo bilanciato noi stessi in modo corretto in quest'area? È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo fondamentalmente è corretto. Tuttavia, l'entità equilibrata vedrà nell'apparente attacco di un altro-sé le cause di questa azione che sono, in molti casi, di natura più complessa di quella dell'attacco del toro di seconda densità che tu hai preso ad esempio. Quindi questa entità equilibrata sarebbe aperta a molte più opportunità per il servizio verso un altro-sé di terza densità.

**Intervistatore:** Un'entità perfettamente bilanciata avvertirebbe qualche reazione emozionale nell'essere attaccata da un altro-sé?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. La reazione è l'amore.

**Intervistatore:** Nell'illusione che stiamo vivendo oggi è difficile mantenere questo tipo di reazione soprattutto se l'attacco ha come esito del dolore fisico, ma presumo che questa reazione dovrebbe essere mantenuta anche nel caso di dolore fisico o di morte. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto ed inoltre è di grande o principale importanza per comprendere, diciamo, il principio dell'equilibrio. L'equilibrio non è indifferenza ma piuttosto è un osservatore non accecato da alcun sentimento di separazione ma piuttosto pienamente permeato d'amore.

**Intervistatore:** Nell'ultima sessione hai affermato che, “Noi, cioè Ra, abbiamo trascorso molto tempo/spazio in quinta densità per bilanciare l'intensa compassione che avevamo guadagnato nella quarta densità”. Puoi approfondire questo concetto rispetto al materiale appena trattato?

**Ra:** Io sono Ra. La quarta densità, come abbiamo detto, abbonda di compassione. Questa compassione è assurda quando viene vista attraverso gli occhi della saggezza. È la salvezza della terza densità ma crea una disparità nell'equilibrio finale dell'entità.

Così noi, come complesso di memoria sociale di quarta densità, avevamo una tendenza verso la compassione persino fino al martirio, per aiutare gli altri-sé. Quando è stato raggiunto il raccolto di quinta densità, abbiamo scoperto che in questo livello vibratorio si potevano vedere dei difetti nell'efficacia di tale monotona compassione. Abbiamo trascorso molto tempo/spazio in contemplazione di quei modi del Creatore che permeano l'amore con la saggezza.

**Intervistatore:** Vorrei provare a fare un'analogia di questo concetto per la terza densità. Molte entità qui provano grande compassione nell'alleviare i problemi fisici di altri-sé di terza densità, occupandosi di loro in molti modi, con cibo se c'è la fame come c'è ora nelle nazioni africane, portando loro medicine se sentono che c'è la necessità di occuparsi di loro medicalmente, e dimostrandosi in grandissima parte altruisti in tutti questi servizi. Questo sta creando una vibrazione che è in armonia con il raggio verde o la quarta densità, ma non è bilanciato con la comprensione di quinta densità che queste entità stanno sperimentando dei catalizzatori e che un'amministrazione più equilibrata dei loro bisogni sarebbe di fornir loro l'insegnamento necessario a raggiungere lo stato di consapevolezza di quarta densità anziché soddisfare i loro bisogni fisici in questo momento. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo non è corretto. Per un complesso mente/corpo/spirito che sta morendo di fame, la reazione adeguata è nutrire il corpo. Da questo si possono fare delle deduzioni.

D'altro canto, tuttavia, è corretto dire che la risposta del raggio verde non è raffinata quanto quella che è stata imbevuta di saggezza. Questa saggezza permette all'entità di apprezzare i propri contributi alla coscienza planetaria tramite la qualità del proprio essere senza tenere conto dell'attività o del comportamento che si aspetta dei risultati su piani visibili.

**Intervistatore:** Allora perché, in quest'epoca, abbiamo il grave problema della fame, generalmente in Africa? C'è qualche ragione metafisica per questo, o è puramente casuale?

**Ra:** Io sono Ra. La tua supposizione precedente era corretta riguardo l'azione catalitica della fame e dalla cattiva salute. Tuttavia, rientra nel libero arbitrio di un'entità rispondere a questa situazione di altri-sé, e all'interno della struttura dei



vostri apprendimenti/insegnamenti di questo tempo, che prevede un crescente senso di amore e di servizio agli altri-sé, offrire i cibi e le sostanze necessarie è una risposta adeguata.

**Intervistatore:** Qual è la differenza, in termini di attivazione del centro di energia, tra una persona che reprime le reazioni emozionali di fronte a situazioni cariche emotivamente e la persona equilibrata e, di conseguenza, non realmente influenzata da situazioni emozionalmente cariche?

**Ra:** Io sono Ra. Questa domanda contiene un presupposto non corretto. Per l'entità veramente equilibrata nessuna situazione sarebbe emotivamente carica. Una volta compreso questo, possiamo dire quanto segue: la repressione di emozioni depolarizza l'entità fino al punto che essa poi sceglie di non utilizzare l'azione catalitica dello spazio/tempo presente in modo spontaneo, smorzando così i centri di energia.

Tuttavia, qualora la causa di questa repressione fosse la considerazione per gli altri-sé, vi è una certa polarizzazione verso il positivo. L'entità che ha lavorato sufficientemente a lungo con il catalizzatore da essere in grado di percepire il catalizzatore ma di non sentirlo necessario per esprimere delle reazioni, non è ancora bilanciata ma non soffre di una depolarizzazione grazie alla trasparenza del suo continuum esperienziale. Dunque, il graduale aumento della capacità di osservare la reazione di qualcuno e di conoscere il sé porterà il sé sempre più vicino ad un reale equilibrio.

È richiesta e suggerita pazienza, poiché sul vostro piano il catalizzatore è intenso e il suo utilizzo deve essere apprezzato su un periodo di apprendimento/insegnamento costante.

**Intervistatore:** Come può una persona sapere se non è influenzata da una situazione emotivamente carica o se sta reprimendo il flusso di emozioni oppure se è in equilibrio e realmente non influenzata?

**Ra:** Io sono Ra. Abbiamo già parlato di questo punto. Quindi, possiamo dire brevemente che per l'entità equilibrata nessuna situazione ha una carica emotiva ma è semplicemente una situazione come un'altra in cui l'entità può intravedere o non intravedere un'occasione per essere di servizio. Più un'entità si avvicina a questo atteggiamento più è vicina all'equilibrio.

Puoi notare che non è nostra raccomandazione di reprimere o sopprimere le reazioni di fronte al catalizzatore, a meno che tali reazioni costituiscano un ostacolo insormontabile alla Legge dell'Uno verso un altro-sé. È molto, molto meglio permettere all'esperienza di esprimersi affinché l'entità possa poi fare un uso più pieno di questo catalizzatore.

**Intervistatore:** Come può un individuo valutare quali centri di energia all'interno del proprio essere sono attivati e non hanno immediato bisogno di attenzione e quali centri di energia non sono attivati e necessitano di un'attenzione immediata?

**Ra:** Io sono Ra. I pensieri di un'entità, i sentimenti o le emozioni, e, in misura minore di tutti, il suo comportamento sono gli indicatori dell'insegnamento/apprendimento del sé da parte del sé. Nell'analisi delle esperienze di un ciclo diurno di qualcuno un'entità può valutare quelli che considera pensieri, comportamenti, sentimenti ed emozioni inappropriati.

Esaminando queste attività inappropriate dei complessi di mente, di corpo e di spirito, l'entità può poi collocare queste distorsioni nel raggio vibrazionale adeguato e quindi capire dove è necessario operare.

**Intervistatore:** Nell'ultima seduta hai detto che, “Il sé, se sufficientemente consapevole dei funzionamenti di questo catalizzatore e delle tecniche di programmazione, può, attraverso la concentrazione della volontà e la facoltà della sola fede, determinare la riprogrammazione senza l'analogia del digiuno, della dieta o di altre analoghe discipline del complesso corporeo”. Quali sono le tecniche di programmazione che utilizza il Sé Superiore per assicurarsi che le lezioni desiderate vengano imparate, o comunque tentate di imparare, dal sé di terza densità?

**Ra:** Io sono Ra. Non vi è che una sola tecnica per questa crescita o nutrimento della volontà e della fede e questa è la focalizzazione dell'attenzione. L'ampiezza dell'attenzione di quelli che voi chiamate bambini viene considerato stretta. L'ampiezza dell'attenzione spirituale di gran parte della vostra gente è come quello di un bambino. Quindi la questione sta nel desiderare di divenire capaci raccogliere l'attenzione e mantenerla sulla programmazione desiderata.

Questo, se fatto in modo continuativo, rafforza la volontà. L'intera attività può avere luogo solamente quando esiste la fede che un risultato di questa disciplina è possibile.

**Intervistatore:** Puoi citare qualche esercizio che aiuti ad aumentare questa ampiezza di attenzione?

**Ra:** Io sono Ra. Questi esercizi sono comuni fra le molte tradizioni mistiche delle vostre entità. La visualizzazione di una forma e di un colore che sia di qualità ispiratrice personale per chi medita è il cuore di quelli che voi chiamereste aspetti religiosi di questa sorta di visualizzazione.

La visualizzazione di semplici forme e colori che non hanno alcuna qualità ispiratrice innata per l'entità forma la base per quelle che voi potreste definire tradizioni magiche.

Che si immagini una rosa o un cerchio non è importante. Tuttavia, si consiglia di scegliere uno o l'altro cammino verso la visualizzazione allo scopo di esercitare questa facoltà. Questo è dovuto all'attenta disposizione di forme e colori che sono stati descritti come visualizzazioni da coloro che sono immersi nelle tradizioni magiche.

**Intervistatore:** Da giovane sono stato istruito alla scienza dell'ingegneria che comprende la necessità di visualizzazioni tridimensionali per i processi progettuali. Questo può essere di aiuto come base per il tipo di visualizzazione di cui stai parlando, o non ha alcun valore?

**Ra:** Io sono Ra. Per te, intervistatore, questa esperienza è stata preziosa. Per un'entità meno sensibilizzata non produrrebbe l'appropriato incremento di energia di concentrazione.

**Intervistatore:** Quindi l'entità meno sensibilizzata dovrebbe usare... Cosa dovrebbe usare per l'energia appropriata?

**Ra:** Io sono Ra. Nell'individuo meno sensibilizzato è appropriata una scelta di immagini personalmente ispiratrici, che sia una rosa che è di perfetta bellezza, la croce che è il sacrificio perfetto, il Buddha che rappresenta il Tutto nell'Uno, o qualunque altra cosa possa ispirare l'individuo.

**Intervistatore:** Utilizzando la relazione insegnamento/apprendimento di genitore e figlio, che tipo di azioni dimostrerebbe l'attivazione dei centri di energia in sequenza dal rosso al viola?

**Ra:** Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa per questa seduta.

L'entità, bambino o adulto, come lo definite voi, non è uno strumento da suonare. Lo strumento appropriato per l'insegnamento/apprendimento del genitore al figlio è l'essere di cuore aperto del padre e la totale accettazione dell'essenza del bambino. Questo comprenderà qualsivoglia materiale l'entità bambino ha portato nell'esperienza di vita in questo piano.

In questa relazione ci sono due cose particolarmente importanti oltre alla fondamentale accettazione del bambino da parte del genitore. Innanzitutto, l'esperienza di qualunque mezzo il genitore utilizzi per adorare e rendere grazie all'Uno Infinito Creatore dovrebbe, se possibile, essere condivisa con l'entità bambino su base giornaliera, come direste voi. Secondo, la compassione del genitore verso il figlio può essere ben moderata dalla comprensione che l'entità bambino apprenderà le tendenze del servizio-agli-altri o del servizio-al-sé dall'altro-sé genitore. Questa è la ragione per cui nell'insegnamento/apprendimento è appropriata una certa disciplina. Questo non si applica all'attivazione di nessuno dei centri di energia poiché ogni entità è unica e ogni relazione con sé e con l'altro-sé è doppiamente unica. Per questa ragione le linee guida offerte sono solo generali.

C'è qualche breve domanda prima che lasciamo questo strumento?

**Intervistatore:** C'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?

**Ra:** Io sono Ra. Lo strumento va bene. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 43

24 MARZO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore.

Prima di comunicare permettimi di richiedere la sistemazione, senza toccare il complesso corporeo fisico dello strumento, dell'oggetto che preme sulla testa dello strumento. Questo sta causando alcune interferenze con il nostro contatto.

**Intervistatore:** È il cuscino o qualcos'altro? Parli del cuscino sotto il collo?

**Ra:** Io sono Ra. C'è una linea di interferenza che attraversa la corona della testa.

**Intervistatore:** È questa? *(sotto la corona della testa dello strumento il lenzuolo viene trovata una piega di due pollici e viene appiattita sul letto).*

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Per favore aumentate la distanza dalla corona della testa.

**Intervistatore:** *(Le pieghe nel lenzuolo vengono stirate lungo tutto il lenzuolo vicino alla testa dello strumento).* È soddisfacente così?

**Ra:** Io sono Ra. Sì.

**Intervistatore:** Mi dispiace che non l'abbiamo notato.

**Ra:** Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Non so se abbia qualche importanza, ma mi è capitato che le parti asportate dalle mutilazioni del bestiame sono sempre le stesse, e mi domandavo se questo fosse legato ai centri di energia e, in tal caso, perché fossero importanti?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è fondamentalmente corretto se puoi comprendere che vi è un legame tra i centri di energia e le varie forme-pensiero. Quindi le paure della coscienza di massa creano il clima per la concentrazione sull'asportazione di parti corporee che simbolizzano aree di preoccupazione o paura nella coscienza di massa.

**Intervistatore:** Stai dicendo, quindi, che queste parti asportate, sono correlate alla coscienza di massa della forma umana di terza densità e che questa paura viene utilizzata in qualche modo dalle entità forme-pensiero in queste mutilazioni?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Le entità forme-pensiero si nutrono di paura; dunque sono in grado di fare precisi danni secondo i sistemi di simbologia. Gli altri tipi di seconda densità di cui parli tu necessitano di sangue, come lo chiamate voi.

**Intervistatore:** Questi altri tipi di seconda densità hanno bisogno del sangue per rimanere nel fisico? Entrano ed escono dal nostro fisico da uno dei piani astrali inferiori?

**Ra:** Io sono Ra. Queste entità sono, diciamo, creature del gruppo di Orione. Non esistono nei piani astrali come invece le forme-pensiero, ma aspettano all'interno della superficie della Terra. Noi, come sempre, ti ricordiamo che è nostra impressione che questo tipo di informazione non sia importante.

**Intervistatore:** Sono totalmente d'accordo con te, ma talvolta mi trovo ad un punto morto davanti all'indagine in un'area, non sapendo se porterà ad una migliore comprensione. Questa sembrava proprio essere in qualche modo correlata ai centri di energia di cui stavamo parlando.

Farò un'affermazione e vorrei che tu commentassi la sua correttezza. L'affermazione è: quando la luce del Creatore viene separata o divisa nei colori e nei centri di energia per l'esperienza, allo scopo di riunirsi poi con il Creatore i centri di energia devono essere bilanciati nello stesso modo in cui la luce suddivisa era stata originata dal Creatore. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Dare a questa domanda una risposta semplice sarebbe quasi impossibile.

Semplificheremo concentrandoci su quello che noi consideriamo essere l'idea centrale verso cui ti stai sforzando. Abbiamo, ormai molte volte, parlato dell'importanza relativa dell'equilibrio in confronto alla relativa inutilità della massima attivazione di ogni centro di energia. La ragione è quella che tu hai correttamente supposto. Così l'entità si preoccupa, se si trova nel cammino del raccolto positivo, con la regolarizzazione delle varie energie di esperienza. Quindi

l'entità più fragile potrebbe essere più equilibrata rispetto ad una con estrema energia e attività nel servizio-agli-altri grazie alla meticolosità con cui la volontà viene focalizzata sull'uso dell'esperienza per conoscere il sé. Le densità superiori alla vostra danno all'individuo minimamente bilanciato molto tempo/spazio e spazio/tempo con cui continuare ad affinare questi equilibri interiori.

**Intervistatore:** Nella prossima densità, la quarta densità, viene utilizzato il catalizzatore del dolore fisico come meccanismo per l'equilibrio esperienziale?

**Ra:** Io sono Ra. L'utilizzo del dolore fisico è minimo, avendo a che fare solamente con la fine dell'incarnazione di quarta densità. In terza densità questo dolore fisico non sarebbe considerato sufficiente come minaccia. In quarta densità si utilizzano i catalizzatori del dolore mentale e spirituale.

**Intervistatore:** Perché il dolore fisico fa parte del termine della quarta densità?

**Ra:** Io sono Ra. Questo tipo di dolore voi lo chiamereste stanchezza.

**Intervistatore:** Puoi dirmi la durata media della vita per l'incarnazione nello spazio/tempo di quarta densità?

**Ra:** Io sono Ra. La tipica incarnazione spazio/tempo di una quarta densità armoniosa è di circa 90.000 dei vostri anni, per come misurate voi il tempo.

**Intervistatore:** Ci sono incarnazioni multiple in quarta densità con esperienze nel tempo/spazio tra le incarnazioni?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Quanto dura un ciclo di esperienza in quarta densità, nei nostri anni?

**Ra:** Io sono Ra. Il ciclo di esperienza è di circa 30 milioni dei vostri anni se le entità non sono capaci di essere raccolte prima. In questa densità, vi è un raccolto che è completamente in funzione dalla prontezza del complesso di memoria sociale. Non è strutturato come il vostro, poiché ha a che vedere con una distorsione più trasparente dell'Uno Infinito Creatore.

**Intervistatore:** Quindi la grande differenza di raccogliibilità tra la terza e la quarta densità è che alla fine della terza densità l'individuo viene raccolto in funzione del

raggio viola individuale, invece per la graduazione in quinta densità è il raggio viola dell'intero complesso di memoria sociale che deve essere di natura raccogliabile. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto sebbene in quinta densità le entità possano scegliere di imparare come complesso di memoria sociale o come complessi di mente/corpo/spirito e possono graduarsi in sesta densità con queste condizioni, poiché la densità della saggezza è una densità estremamente libera, in cui le lezioni della compassione che portano alla saggezza hanno necessariamente a che fare con gli altri-sé.

**Intervistatore:** Quindi il raccolto di sesta densità è strettamente di natura del complesso di memoria sociale perché ancora una volta abbiamo saggezza e compassione che si rimescolano insieme utilizzando la saggezza?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è piuttosto corretto.

**Intervistatore:** Il veicolo fisico utilizzato nello spazio/tempo di quarta densità, presumo io, è piuttosto simile a quello che viene utilizzato ora in terza densità. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Gli elementi chimici utilizzati non sono gli stessi. Tuttavia, l'aspetto è simile.

**Intervistatore:** È necessario mangiare cibo in quarta densità?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Il meccanismo di, diciamo, catalizzatore collettivo dovuto alla necessità di nutrire il corpo è quindi attivo in quarta densità. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo non è corretto. L'essere di quarta densità desidera servire e la preparazione del cibo è estremamente semplice grazie alla aumentata comunione tra l'entità e il cibo vivente. Quindi, questo non è un catalizzatore significativo ma piuttosto una semplice preconditione dell'esperienza di spazio/tempo. Il catalizzatore interessato è la necessità dell'ingestione di cibi. Questo non è considerato importante dalle entità di quarta densità e, pertanto, aiuta nell'insegnamento/apprendimento della pazienza.



**Intervistatore:** Potresti approfondire un po' su come questo aiuti nell'insegnamento/apprendimento della pazienza?

**Ra:** Io sono Ra. Interrompere il funzionamento del servizio agli altri abbastanza a lungo per ingerire cibi significa appellarsi alla pazienza.

**Intervistatore:** Tiro ad indovinare che non sia necessario ingerire cibi in quinta densità. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo non è corretto. Tuttavia, il veicolo necessita di cibo che può essere preparato col pensiero.

**Intervistatore:** Di che tipo di cibo si tratta?

**Ra:** Io sono Ra. Voi chiamereste questo tipo di cibo, nettare o ambrosia, o un brodo leggero di una sfumatura bianca dorata.

**Intervistatore:** Qual è lo scopo di ingerire cibo in quinta densità?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è un punto piuttosto cruciale. Lo scopo dello spazio/tempo è l'aumento dell'azione catalitica appropriata alla densità. Una delle precondizioni per l'esistenza dello spazio/tempo è una certa forma di complesso corporeo. Tale complesso corporeo deve essere alimentato in qualche modo.

**Intervistatore:** In terza densità l'alimentazione del nostro complesso corporeo non è solo una semplice alimentazione del complesso corporeo ma ci dà delle opportunità per imparare il servizio. In quarta densità non solo alimenta il complesso ma ci dà le opportunità per imparare la pazienza. In quinta densità alimenta il complesso ma insegna?

**Ra:** Io sono Ra. In quinta densità è confortevole per quelli di mente simile riuniti insieme condividere in questo brodo, divenendo così un tutt'uno nella luce e nella saggezza mentre uniscono cuori e mani nell'attività fisica. Dunque, in questa densità questo diventa un conforto piuttosto che un catalizzatore per l'apprendimento.

**Intervistatore:** Sto semplicemente cercando di tracciare l'evoluzione di questo catalizzatore che, come dici tu, cambia in quinta densità. Potrei anche completarlo chiedendoti se in sesta densità vi è una qualche ingestione di cibo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto. Tuttavia, la natura di questo cibo è quella della luce ed è impossibile descriverla in modo comprensibile per quel che riguarda la direzione della tua ricerca.

**Intervistatore:** Su questo pianeta, quando il raccolto sarà completo, gli esseri di quarta densità saranno incarnati sulla superficie per come la conosciamo noi ora?

**Ra:** Io sono Ra. I vortici di probabilità/possibilità lo indicano come molto probabile.

**Intervistatore:** Quindi, a quel tempo ci saranno esseri di quinta e sesta densità sulla superficie del pianeta?

**Ra:** Io sono Ra. Non per una misura considerevolmente lunga del vostro tempo in quanto gli esseri di quarta densità hanno bisogno di trascorrere il loro spazio/tempo di apprendimento/insegnamento con entità della loro stessa densità.

**Intervistatore:** Quindi, sostanzialmente, quello che stai dicendo è che a quel punto gli insegnamenti degli esseri di quinta o sesta densità non sarebbero compresi troppo bene dai nuovi esseri di quarta densità?

**Ra:** Io sono Ra. Intendi farci una domanda su questo punto?

**Intervistatore:** Presumo di non averla formulata correttamente. I nuovi esseri di quarta densità avranno quindi bisogno di evolversi nel loro pensiero per raggiungere un punto in cui le lezioni di quinta densità avranno valore?

**Ra:** Io sono Ra. Afferriamo la direzione della tua domanda. Sebbene sia vero che mentre gli esseri di quarta densità progrediscono hanno sempre più bisogno di insegnamenti di altre densità, è anche vero che proprio come noi parliamo a voi grazie alla chiamata così le informazioni richieste sono sempre disponibili. Semplicemente che gli esseri di quinta densità non vivranno sulla superficie della sfera planetaria finché il pianeta non raggiungerà il livello vibratorio della quinta densità.

**Intervistatore:** Mi domandavo, allora, se il meccanismo di insegnamento/apprendimento fosse lo stesso relativamente quindi alla quarta densità. Da ciò che dici, è innanzitutto necessario che esista una chiamata affinché l'insegnamento/apprendimento di quinta densità venga fornito alla quarta proprio

come una chiamata deve esistere qui prima che le lezioni di quarta densità vengano date alla terza densità. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questa domanda è mal orientata, poiché l'esperienza in quarta densità è enfaticamente diversa da quella di terza densità. Tuttavia, è corretto dire che lo stesso meccanismo di chiamata predispone le informazioni ricevute in modo consono al libero arbitrio.

Puoi fare ancora una domanda completa per questa seduta.

**Intervistatore:** Hai affermato che la chiave per rafforzare la volontà è la concentrazione. Puoi dirmi la relativa importanza dei seguenti aiuti per la concentrazione? Ho elencato: silenzio, controllo della temperatura, comodità del corpo, una schermatura come la gabbia di Faraday schermerebbe le radiazioni elettromagnetiche, schermatura della luce visibile e odore costante come l'utilizzo dell'incenso. In altre parole, una situazione di tipo isolato. Avevi detto che questa era una delle funzioni della piramide.

**Ra:** Io sono Ra. Le analogie del complesso corporeo con le attività del complesso di mente e spirito sono state trattate in precedenza. Puoi considerare tutti questi aiuti come quelli per la stimolazione di quello che aiuta effettivamente la concentrazione, ovvero la volontà dell'entità. Questa libera volontà può essere focalizzata su qualunque oggetto o obiettivo.

**Intervistatore:** Stavo veramente tentando di arrivare a capire se avrebbe avuto una grande importanza costruire un luogo migliore per le nostre meditazioni. Qui abbiamo delle distrazioni dei tipi che ho accennato, e so che è una funzione del nostro totale libero arbitrio costruirlo o meno, ma stavo cercando di arrivare ai principi intrinseci ed alla relativa importanza della gabbia di Faraday. Sarebbe una costruzione notevole e mi chiedevo se potesse avere un qualsiasi valore effettivo.

**Ra:** Io sono Ra. Senza violare il libero arbitrio sentiamo che è possibile affermare che la gabbia di Faraday e la camera di isolamento sono solo accessori.

Circondare il sé in un'atmosfera silvana, lontana dalle distrazioni, in un luogo di lavoro non utilizzato per nessun altro scopo, in cui voi e i vostri associati concordate nell'allontanare qualunque obiettivo che non sia quello della ricerca meditativa

dell'Infinito Creatore non è, diciamo, un accessorio ma significherebbe far uso della creazione del Padre nell'amore della seconda densità, e nell'amore e nel sostegno degli altri-sé. Ci sono alcune brevi domande prima che la seduta abbia termine?

**Intervistatore:** C'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?

**Ra:** Io sono Ra. Va tutto bene. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.

*La Sessione 44, del 28 Marzo 1981, e la Sessione 45, del 6 Aprile 1981, contengono solo materiale personale e per questa ragione sono state rimosse.*

## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 46

15 APRILE 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Se un'entità si polarizzasse verso il cammino del servizio-al-sé, la rabbia avrebbe lo stesso effetto fisico che avrebbe su un'entità che si polarizza sul cammino del servizio-agli-altri? Causerebbe comunque il cancro, o questo è un effetto catalitico che opera solo sull'entità che si polarizza positivamente?

**Ra:** Io sono Ra. I meccanismi catalitici sono dipendenti non dalla polarità del complesso mente/corpo/spirito scelta ma dall'uso o dallo scopo per cui questo catalizzatore viene posto. Così un'entità che utilizza l'esperienza della rabbia per polarizzarsi consciamente in modo positivo o negativo non sperimenta il catalizzatore corporeo ma piuttosto utilizza il catalizzatore nella configurazione mentale.

**Intervistatore:** Non sono sicuro di aver capito. Prendiamo alcuni esempi: un'entità che si sta polarizzando verso il cammino negativo si arrabbia. Prendiamo la condizione in cui essa sviluppa un cancro. Qual è il principio all'opera per lui?

**Ra:** Io sono Ra. Capiamo la direzione della tua domanda e ti risponderemo in modo discordante dalla domanda specifica se questo ha la tua approvazione.

**Intervistatore:** Certamente.

**Ra:** L'entità che si polarizza positivamente prova rabbia. Questa entità, se utilizza mentalmente il catalizzatore, benedice e ama questa rabbia dentro di sé. Intensifica poi consciamente questa rabbia solo nella mente finché la follia di questa energia del raggio rosso viene percepita non come follia in sé ma come energia soggetta all'entropia spirituale per via della casualità dell'energia che viene utilizzata.

L'orientamento positivo quindi fornisce la volontà e la fede per continuare questa esperienza mentalmente intensa del lasciare che la rabbia venga capita, accettata ed integrata con il complesso mente/corpo/spirito. L'altro-sé che è l'oggetto della rabbia

viene quindi trasformato in un oggetto di accettazione, comprensione e riconciliazione, essendo tutto reintegrato utilizzando la grande energia originata dalla rabbia.

Il complesso mente/corpo/spirito orientato negativamente utilizzerà questa rabbia in modo similmente conscio, rifiutandosi di accettare l'energia indiretta o casuale della rabbia e invece, attraverso la volontà e la fede, incanalerà questa energia in un modo pratico per sfogare l'aspetto negativo di questa emozione così da ottenere il controllo sull'altro-sé, oppure di controllare la situazione che provoca rabbia.

Il controllo è la chiave per un uso orientato negativamente del catalizzatore. L'accettazione è la chiave per l'utilizzo positivamente polarizzato del catalizzatore. Tra queste polarità vi è il potenziale per questa energia casuale e indiretta che crea un analogo per il complesso corporeo di quello che voi chiamate crescita cancerosa dei tessuti.

**Intervistatore:** Quindi per come lo capisco io stai dicendo che se un'entità che si polarizza positivamente non riesce ad accettare l'altro-sé o se un'entità che si polarizza negativamente non riesce a controllare l'altro-sé, entrambe queste condizioni causeranno il cancro, probabilmente. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è parzialmente corretto. La prima accettazione, o controllo a seconda dalla polarità, è del sé. La rabbia è una delle molte cose che devono essere accettate e amate come parte del sé o controllate come parte del sé, se l'entità deve fare questo lavoro.

**Intervistatore:** Allora stai dicendo che se un'entità che si polarizza negativamente non è in grado di controllare la propria rabbia o è incapace di controllarsi nella rabbia questo può provocare il cancro? È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è piuttosto corretto. La polarizzazione negativa prevede un grande requisito di controllo e repressione.

**Intervistatore:** La repressione di cosa?

**Ra:** Io sono Ra. Qualunque distorsione del complesso mentale che voi potreste chiamare emozionale che sia di per sé disorganizzata, deve, per poter essere utile

all'entità orientata negativamente, essere repressa e quindi portata in superficie con un utilizzo ragionato. Così si possono trovare, per esempio, entità polarizzate negativamente che controllano e reprimono bisogni primari del complesso corporeo come il desiderio sessuale affinché in tale pratica la volontà possa essere utilizzata per imporsi sull'altro-sé con maggiore efficienza quando il comportamento sessuale viene permesso.

**Intervistatore:** Allora l'entità orientata positivamente, invece di cercare di reprimere le emozioni, dovrebbe bilanciare le emozioni come detto in un precedente contatto. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto e mostra il cammino dell'unità.

**Intervistatore:** Il cancro è un catalizzatore addestratore che opera per entrambe le polarità approssimativamente allo stesso modo ma che crea o tenta di creare polarizzazione in entrambe le direzioni, positiva e negativa, a seconda dell'orientamento dell'entità che sperimenta il catalizzatore. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo non è corretto in quanto il catalizzatore è inconscio e non opera con intelligenza ma piuttosto è una parte del, diciamo, meccanismo di apprendimento/insegnamento impostato dal sub-Logos prima dell'inizio del vostro spazio/tempo.

**Intervistatore:** Come fa il cancro a realizzare questo apprendimento/insegnamento se l'entità che sviluppa il cancro non ha un'idea cosciente di quello che gli sta accadendo quando sviluppa il cancro?

**Ra:** Io sono Ra. In molti casi il catalizzatore non viene utilizzato.

**Intervistatore:** Qual è il progetto nell'utilizzo del catalizzatore del cancro?

**Ra:** Io sono Ra. Il catalizzatore, e tutti i catalizzatori, sono progettati per offrire esperienza. Questa esperienza nella vostra densità può essere amata e accettata oppure può essere controllata. Questi sono i due percorsi. Quando nessuno di questi due percorsi viene scelto il catalizzatore fallisce il suo scopo e l'entità prosegue finché il catalizzatore non va a segno, cosa che lo porta a formare una tendenza verso

l'accettazione e l'amore oppure verso la separazione ed il controllo. Non vi è alcun periodo di spazio/tempo in cui questo catalizzatore non possa lavorare.

**Intervistatore:** Presumo che il progetto del Logos in quarta densità e oltre sia per complessi di memoria sociale orientati positivamente e negativamente. Puoi dirmi lo scopo del progetto per questi due tipi di complessi di memoria sociale rispetto alla Legge di Coulomb o polarità elettrica positiva e negativa, o in qualsiasi altro modo che ti sia possibile?

**Ra:** Io sono Ra. Questo strumento si sta stancando. Ne dovremo parlare di nuovo. Possiamo indicare la possibilità, senza danneggiare ulteriormente lo strumento, di circa due sessioni per ognuno dei vostri periodi settimanali fino a quando queste settimane di potenziale attacco e di presenza di bassa energia fisica non saranno passate. Permettici di dire che è bello stare con questo gruppo. Apprezziamo la vostra fedeltà. Ci sono brevi domande prima della fine del tempo di questa sessione?

**Intervistatore:** Solo se c'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?

**Ra:** Io sono Ra. Ognuno sta sostenendo bene lo strumento e lo strumento rimane stabile nel suo proposito. Siete coscienti. Va tutto bene. Vi raccomandiamo di evitare qualsiasi leggerezza riguardo la sistemazione e l'orientamento degli accessori.

Io sono Ra. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.



## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 47

18 APRILE 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Puoi innanzitutto darci un'indicazione sulle condizioni dello strumento?

**Ra:** Io sono Ra. Sono come rilevate in precedenza.

**Intervistatore:** La domanda che stavo cercando di porre al termine dell'ultima sessione era: quanto contano per l'evoluzione o l'esperienza, rispetto al Creatore che conosce Sé Stesso, i complessi di memoria sociale positivi e negativi che iniziano a formarsi in quarta densità, e perché il Logos ha programmato così?

**Ra:** Io sono Ra. Ci sono delle incorrettezze intrinseche nella tua domanda. Comunque possiamo rispondere alla sua parte principale.

L'incorrettezza sta nella considerazione che i complessi di memoria sociale siano stati programmati dal Logos o dal sub-Logos. Questo non è corretto, in quanto l'unità del Creatore esiste nella più piccola porzione di qualunque materia creata dall'Amore, molto meno in un essere auto-consapevole.

Comunque, la distorsione del libero arbitrio fa in modo che, ad un certo stadio dell'evoluzione della mente, il complesso di memoria sociale appaia come una possibilità. Lo scopo, o la considerazione che spinge le entità a formare tali complessi, di questi complessi di memoria sociale, è una estensione molto semplice della distorsione di base nella direzione del Creatore che conosce Sé Stesso, poiché quando un gruppo di mente/corpo/spiriti diventa capace di costituire un complesso di memoria sociale, tutta l'esperienza di ogni entità è disponibile per l'intero complesso. Così il Creatore conosce di più della Sua creazione in ogni entità che partecipa a questa comunione di entità.

**Intervistatore:** Hai dato delle percentuali di più del 50% di servizio-agli-altri per i complessi di memoria sociale di quarta densità positiva e più del 95% di servizio-al-

sé per i negativi. Questi due valori corrispondono alla medesima velocità, diciamo, della vibrazione?

**Ra:** Io sono Ra. Sento che hai difficoltà a formulare la tua domanda. Risponderemo nel tentativo di chiarire la tua domanda.

Le velocità vibratorie non devono essere intese come uguali negli orientamenti positivi e negativi. devono essere comprese come aventi il potere di accettare e di operare con l'infinito intelligente fino ad un certo grado, o intensità. A causa del fatto che nei sistemi di potere negativamente orientati manca il colore primario, diciamo, ovvero l'energia blu, le energie vibratorie verde/blu non si vedono nei programmi o negli schemi vibratorii della quarta e quinta velocità negativa della vibrazione.

Il positivo, d'altro canto, possiede, diciamo, lo spettro completo degli schemi vibratorii di vero colore del tempo/spazio e quindi contiene uno schema o un programma vibratorio variabile. Ognuno è in grado di compiere il lavoro di quarta densità. Questo è il criterio per il raccolto.

**Intervistatore:** Hai detto che dalla quarta densità negativa manca il blu?

**Ra:** Io sono Ra. Lasciaci fare ulteriore chiarezza. Come abbiamo detto in precedenza, tutti gli esseri hanno il potenziale per tutte le possibili velocità vibratorie. Quindi il potenziale dell'attivazione dei centri di energia verde e blu è, ovviamente, esattamente dove deve essere in una creazione di Amore. Tuttavia, l'entità polarizzata negativamente avrà raggiunto il raccolto grazie ad un uso estremamente efficiente del rosso e del giallo/arancione, muovendosi direttamente verso l'indaco del portale, portando attraverso questo canale di energia intelligente gli influssi dell'infinito intelligente.

**Intervistatore:** Quindi nella graduazione dalla quarta alla quinta densità c'è qualcosa di simile alle percentuali di polarizzazione che ci hai fornito necessarie per la graduazione della terza densità nella quarta?

**Ra:** Io sono Ra. Ci sono, nel tuo modo di pensare, delle risposte che possiamo dare, che daremo. Tuttavia, il punto importante è che le graduazioni da densità a densità avvengono. La polarità positiva/negativa è qualcosa che, al sesto livello, diventerà

semplicemente storia. Pertanto, quando parliamo di statistiche di raccolto positivo contro il negativo in quinta densità, parliamo in un continuum temporale illusorio. Una gran percentuale di entità di quarta densità negativa prosegue il cammino negativo dall'esperienza dalla quarta densità alla quinta, poiché senza la saggezza la compassione ed il desiderio di aiutare gli altri-sé non vengono molto bene istruiti. Così, sebbene si perda circa il due per cento nel muoversi dal negativo al positivo durante l'esperienza di quarta densità troviamo circa un otto per cento di graduazioni di quelli negativi in quinta densità.

**Intervistatore:** Quello che in realtà stavo chiedendo era: se per la graduazione dalla terza alla quarta densità è richiesto il 50% in senso positivo e il 95% è richiesto per la graduazione in senso negativo, per la graduazione dalla quarta alla quinta densità queste percentuali devono avvicinarsi maggiormente al 100%? Un'entità deve essere polarizzata al 99% per il negativo e magari all'80% per il positivo per la graduazione?

**Ra:** Io sono Ra. Ora comprendiamo la domanda.

Dare questa informazione nei tuoi termini è fuorviante perché in quarta densità sono disponibili, diciamo, aiuti visivi o di addestramento che aiutano automaticamente l'entità nella polarizzazione mentre riducono drasticamente il repentino effetto del catalizzatore. Quindi la densità superiore alla vostra deve impiegare maggiore spazio/tempo.

La percentuale di servizio-agli-altri di entità positivamente orientate si avvicinerà armoniosamente al 98% nell'intenzione. Le qualifiche per la quinta densità, comunque, prevedono comprensione. Diventa quindi questa la qualifica primaria per la graduazione dalla quarta alla quinta densità. Per raggiungere questa graduazione l'entità dev'essere in grado di capire le azioni, i movimenti e la danza. Non vi è alcuna percentuale descrivibile che possa misurare questa comprensione. È una misura dell'efficienza della percezione. Può essere misurata con la luce. La capacità di amare, accettare ed utilizzare una determinata intensità di luce crea dunque il requisito per il raccolto sia positivo sia negativo della quarta densità verso la quinta.

**Intervistatore:** Puoi definire cosa intendi per “entità cristallizzata”?

**Ra:** Io sono Ra. Abbiamo usato questo particolare termine perché nel vostro linguaggio ha un significato molto preciso. Quando si forma una struttura cristallina della vostra materia fisica, gli elementi presenti in ogni molecola si legano in modo regolare con gli elementi di ogni altra molecola. Così la struttura è regolare e, una volta completamente e perfettamente cristallizzata, possiede determinate proprietà. Non si frantumerà né si romperà: è molto forte senza alcuno sforzo; ed è luminosa, traducendo la luce in una meravigliosa rifrazione che è un piacere agli occhi di molti.

**Intervistatore:** Nella nostra letteratura esoterica vengono elencati numerosi corpi. Ho elencato qui il corpo fisico, l'eterico, l'emozionale, l'astrale. Puoi dirmi se la lista è completa e puoi spiegarmi gli usi e gli scopi e gli effetti eccetera, di ognuno di essi e di qualsiasi altro corpo che si può trovare nel nostro complesso mente/corpo/spirito?

**Ra:** Io sono Ra. Per rispondere in modo esauriente alla tua domanda occorrerebbero numerose sessioni come questa, poiché le interrelazioni dei diversi corpi e gli effetti di ogni corpo nelle varie situazioni è uno studio molto vasto. Tuttavia, possiamo iniziare riportando indietro le vostre menti allo spettro dei veri colori e all'utilizzo di questa comprensione per afferrare le varie densità della vostra ottava.

Abbiamo il numero sette che viene ripetuto dal macrocosmo al microcosmo nella struttura e nell'esperienza. Quindi, ci si potrebbe aspettare che esistano sette corpi di base che forse potremmo più lucidamente definire come il corpo del raggio rosso ecc. Tuttavia, siamo consapevoli che desideri far corrispondere i corpi menzionati con i colori dei raggi. Questo creerà confusione poiché svariati maestri hanno offerto la loro comprensione di insegnamento/apprendimento in svariati termini. Quindi qualcuno potrebbe definire il corpo sottile in un modo e un altro potrebbe trovargli un altro nome.

Il corpo del raggio rosso è il vostro corpo chimico. Tuttavia, non è il corpo che utilizzate come rivestimento nel fisico. È la materia non costruita del corpo, il corpo elementale senza forma. È importante comprendere questo basilare corpo materiale non formato, poiché ci sono guarigioni che possono essere condotte tramite la semplice comprensione degli elementi presenti nel veicolo fisico.

Il corpo del raggio arancione è il complesso del corpo fisico. Questo complesso corporeo non è ancora il corpo che voi abitate ma piuttosto il corpo formato senza

l'autoconsapevolezza, il corpo nell'utero, prima che vi entri il complesso spirito/mente. Questo corpo può vivere senza che vi abitino i complessi di spirito e di mente. Tuttavia, lo fa raramente.

Il corpo del raggio giallo è il vostro veicolo fisico di cui voi siete a conoscenza in questo momento e in cui sperimentate il catalizzatore. Questo corpo ha le caratteristiche di mente/corpo/spirito ed equivale all'illusione fisica, come l'avete definita voi.

Il corpo del raggio verde è quello che si può vedere durante una seduta spiritica quando si manifesta quello che voi chiamate ectoplasma. Questo è un corpo più leggero e molto più denso di vita. Seguendo altri insegnamenti puoi chiamarlo corpo astrale. Altri hanno definito questo stesso corpo come corpo eterico. Tuttavia, questo non è corretto, nel senso che il corpo eterico è quel corpo del portale in cui l'energia intelligente è in grado di plasmare il complesso mente/corpo/spirito.

Il corpo di luce o corpo del raggio blu può essere chiamato il corpo devachanico. Ci sono molti altri nomi per questo corpo soprattutto nelle vostre cosiddette Sutra, o scritture, indiane poiché tra quella gente vi sono quelli che hanno esplorato queste regioni e hanno compreso i vari tipi di corpi devachanici. Vi sono molti, molti tipi di corpi in ogni densità, proprio come nel vostro.

Il corpo del raggio indaco che noi scegliamo di chiamare corpo eterico è, come abbiamo detto, il corpo del portale. In questo corpo la forma è la sostanza e si può vedere questo corpo solamente come quello di luce dato che può plasmarsi a suo piacimento.

Il corpo del raggio viola può forse essere compreso come quello che voi potreste chiamare il corpo di Buddha o quel corpo che è completo.

Ognuno di questi corpi ha un effetto sul vostro complesso mente/corpo/spirito nell'esistenza della vostra vita. Le interrelazioni, come abbiamo detto, sono molte e complesse.

Forse un suggerimento che si può dare è questo: il corpo del raggio indaco può essere utilizzato dal guaritore una volta che il guaritore diventa capace di mettere la propria coscienza in questo stato eterico. Il corpo del raggio viola o del Buddha è di uguale

efficacia per il guaritore poiché in esso giace un senso di interezza molto vicina all'unità con tutto ciò che c'è. Questi corpi sono parte di ogni entità e il loro corretto utilizzo e comprensione, sebbene molto avanzato rispetto alla prospettiva del raccolto di terza densità, è in ogni caso utile per l'adepto.

**Intervistatore:** Quali corpi abbiamo subito dopo la morte fisica da questo corpo del raggio giallo in cui mi trovo ora?

**Ra:** Io sono Ra. Avete tutti i corpi in potenziamento.

**Intervistatore:** Quindi il corpo del raggio giallo in potenziamento viene utilizzato per creare questa organizzazione chimica che ho ora come corpo fisico. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è incorretto solo in quanto nella tua attuale incarnazione il corpo del raggio giallo non è in potenziamento ma in attivazione, essendo quel corpo che è manifesto.

**Intervistatore:** Quindi, dopo la morte da questa incarnazione abbiamo ancora il corpo del raggio giallo in potenziamento, ma poi nel caso generale della nostra popolazione planetaria dopo la morte, avrebbero normalmente il corpo del raggio verde manifestato?

**Ra:** Io sono Ra. Non immediatamente. Il primo corpo che si attiva alla morte è il "creatore-di-forma" o il corpo del raggio indaco. Questo corpo rimane - voi lo avete chiamato "ka" - finché viene penetrato l'etereo e viene raggiunta la comprensione da parte del mente/corpo/spirito totale. Una volta raggiunto questo, se il corpo appropriato da attivare è del raggio verde, allora questo avverrà.

**Intervistatore:** Lasciami fare un'affermazione e dimmi se è corretta. Dopo la morte, quindi, se un'entità è inconsapevole, può divenire quello che viene chiamato uno spirito legato alla Terra fino a quando sarà in grado di raggiungere la necessaria consapevolezza per l'attivazione di uno dei suoi corpi. Sarebbe possibile, quindi, attivare qualcuno dei corpi dal rosso fino al viola?

**Ra:** Io sono Ra. Con gli stimoli appropriati, questo è corretto.

**Intervistatore:** Che stimolo creerebbe quello che noi chiamiamo spirito legato alla Terra o fantasma esitante?

**Ra:** Io sono Ra. Lo stimolo è la facoltà della volontà. Se la volontà della mente/corpo/spirito del raggio giallo è tale da essere più forte dell'impeto progressivo della morte fisica verso la comprensione di ciò che giunge, cioè se la volontà è sufficientemente concentrata sulle esperienze precedenti, neanche il guscio di raggio giallo dell'entità, sebbene non più attivo, può essere disattivato completamente e, finché la volontà non viene rilasciata, il complesso mente/corpo/spirito rimane intrappolato. Questo, vediamo che ne siete consapevoli, accade spesso nel caso di morte improvvisa

**Ra:** Io sono Ra. Piuttosto infrequente, per via del fatto che questa particolare manifestazione è priva di volontà. Occasionalmente la volontà di un altro-sé richiede alla forma di colui che attraversa la morte fisica che una certa sembianza di tale essere permanga. Questo è il raggio arancione. È raro, poiché normalmente se un'entità ne desidera un'altra abbastanza da chiamarla, l'entità avrà il corrispondente desiderio di essere chiamata. Quindi sarebbe una manifestazione del guscio del raggio giallo.

**Intervistatore:** Che cosa attiva la maggior percentuale della popolazione della Terra quando lascia il fisico?

**Ra:** Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questa seduta.

La normale procedura, presupponendo un passaggio armonioso dalla manifestazione corporea del raggio giallo, è per il complesso mente e spirito di riposare nel corpo eterico o indaco per il tempo necessario affinché l'entità inizi la propria preparazione per l'esperienza in un luogo incarnato che abbia una manifestazione formata dall'energia eterica che la plasma in un'attivazione e manifestazione. Questo corpo indaco, essendo energia intelligente, è in grado di offrire all'anima appena morta, come la definireste voi, una prospettiva ed un luogo dal quale osservare l'esperienza manifestata più di recente. C'è una breve domanda alla quale possiamo rispondere sul momento?

**Intervistatore:** Chiederò solo se c'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?

**Ra:** Io sono Ra. Gli accessori sono ben posizionati, sia dall'occhio sia dallo spirito. Siete coscienti. Va tutto bene. Tenete d'occhio lo strumento per assicurargli un costante accumulo di energie vitali. Dovrà lavorare sulle proprie energie fisiche poiché questa debolezza è stata determinata dal libero arbitrio del sé.

Io sono Ra. Vi lasciamo adesso nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.



## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 48

22 APRILE 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Puoi dirci quali sono le condizioni dello strumento e se sta migliorando nel tempo?

**Ra:** Io sono Ra. Le energie vitali di questo strumento stanno migliorando con il tempo, per come lo misurate voi. Le energie fisiche di questo strumento sono minori rispetto all'ultima volta che l'hai chiesto.

**Intervistatore:** Grazie. Se tu, Ra, come entità individualizzata, fossi ora incarnata sulla Terra con piena consapevolezza e memoria di quello che sai ora, quale sarebbe oggi il tuo obiettivo sulla Terra per quanto riguarda le attività?

**Ra:** Io sono Ra. La domanda suggerisce che quanto è stato appreso non sarebbe praticabile. Tuttavia, dovessimo essere ancora abbastanza ingenui da pensare che la nostra presenza fisica fosse tutt'ora più efficace dell'amore/luce che inviamo alla vostra gente e del valore di questo contatto, faremmo come abbiamo già fatto. Saremmo, e ci offriremmo come insegnanti/allievi.

**Intervistatore:** Ieri in pochi hanno assistito alla mia conferenza. Se fosse avvenuta durante un UFO *flap* avrebbero partecipato molti di più. Poiché sono le entità di Orione a causare questi *flaps*, qual è il vantaggio di Orione nel mostrarsi, visto che in realtà in quei momenti creano maggiori opportunità per la divulgazione di informazioni di questo tipo?

**Ra:** Io sono Ra. Questa supposizione non è corretta. Gli avvistamenti provocano molte paure tra la vostra gente, molte discussioni, comprensioni riguardanti complotti, insabbiamenti, mutilazioni, uccisioni e altre impressioni negative. Persino i resoconti presumibilmente positivi che arrivano ad essere di dominio pubblico parlano di catastrofe. Puoi considerarti come parte della minoranza viste le comprensioni che desideri condividere, se possiamo utilizzare questo termine improprio.

Percepriamo che c'è un ulteriore punto che possiamo chiarire ora. Nel pubblico raggiunto dal tipo di pubblicità di Orione, il seme della anzianità della vibrazione non è molto radicato. Gli spettatori che riceveranno insegnamenti/apprendimenti senza lo stimolo derivante dalla divulgazione verranno orientati con maggior forza verso l'illuminazione. Quindi lasciate perdere le statistiche.

**Intervistatore:** Grazie. Questo chiarisce molto bene il punto. Puoi dirmi come vengono utilizzate le polarizzazioni positive e negative in quarta e quinta densità per provocare un lavoro sulla coscienza?

**Ra:** Io sono Ra. C'è molto poco lavoro sulla coscienza in quarta e quinta densità se paragonato al lavoro fatto in terza densità. Il lavoro compiuto in quarta positiva è quel lavoro per cui il complesso di memoria sociale positivo, che ha, attraverso lenti stadi, armoniosamente integrato sé stesso, prosegue per aiutare quelli di orientamento meno positivo che cercano il loro aiuto. Così il loro servizio è il loro lavoro e attraverso questa dinamica tra il sé collettivo e l'altro-sé, il quale è l'oggetto dell'amore, vengono raggiunte sempre maggiori intensità di comprensione e compassione. Questa intensità continua finché l'appropriata intensità di luce potrà essere accolta. Questo è il raccolto di quarta densità.

All'interno della quarta densità positiva ci sono minori quantità di catalizzatore di distorsione del complesso mentale e spirituale. Questo si verifica durante il processo di armonizzazione fino al punto di costituire un complesso di memoria sociale. Questo provoca solo una minima parte di catalizzatore e di lavoro, ma il grande lavoro di quarta densità si trova nel contatto tra il sé collettivo e l'altro-sé meno polarizzato.

In quarta densità negativa un gran lavoro viene compiuto durante la lotta per la posizione che precede il periodo del complesso di memoria sociale. Vi sono opportunità per polarizzarsi negativamente tramite il controllo degli altri-sé. Durante il periodo di quarta densità negativa del complesso di memoria sociale la situazione è la stessa. Il lavoro ha luogo attraverso il raggiungimento collettivo di un altro-sé meno polarizzato allo scopo di aiutarlo nella polarizzazione negativa.

In quinta densità positiva e negativa il concetto di lavoro svolto attraverso una differenza di potenziale non è particolarmente utile poiché le entità di quinta densità si stanno, di nuovo, intensificando invece che potenziando.

Nel positivo, il complesso di quinta densità utilizza gli insegnanti/allievi di sesta densità per studiare comprensioni più illuminate di unità diventando così sempre più saggio. I complessi di memoria sociale positivi di quinta densità sceglieranno di dividere il proprio servizio agli altri in due modi: primo, l'emissione di luce verso la creazione; secondo, l'invio di gruppi che siano di aiuto come strumenti di luce come quelli che vi sono familiari attraverso le canalizzazioni.

In quinta densità negativa, il servizio al sé diventa estremamente intenso e il sé si è contratto o compattato così che i dialoghi con gli insegnanti/allievi vengano utilizzati esclusivamente allo scopo di intensificare la saggezza. Ci sono pochissimi Erranti di quinta densità negativa perché temono l'oblio. Ci sono pochi membri della quinta densità di Orione, poiché essi non percepiscono più alcuna virtù negli altri-sé.

**Intervistatore:** Grazie. Vorrei prendere come esempio un'entità, iniziando prima della nascita, che grosso modo si trova in alto nella lista di anzianità per la polarizzazione positiva e per la possibile raccogliibilità al termine di questo ciclo, e seguirne un ciclo completo di esperienza partendo da prima della sua incarnazione: quale corpo viene attivato, il processo di incarnazione, l'attivazione del corpo fisico di terza densità, il processo mentre il corpo si muove attraverso questa densità e mentre i catalizzatori agiscono su di esso, il processo della morte, e l'attivazione dei vari corpi così da compiere un circuito completo, da un punto precedente l'incarnazione, intorno all'incarnazione ed alla morte; si potrebbe dire un ciclo di incarnazione in questa densità. Potresti farlo per me?

**Ra:** Io sono Ra. La tua domanda è molto distorta poiché presuppone che tutte le creazioni siano simili. Ogni complesso mente/corpo/spirito ha i propri schemi di attivazione e i propri ritmi di risveglio. La cosa importante per il raccolto è l'equilibrio armonioso tra i vari centri di energia del complesso mente/corpo/spirito. Si deve evidenziare come questo sia di importanza relativa. Afferriamo la direzione della tua domanda e daremo una risposta molto generica ponendo l'accento sulla futilità di tali generalizzazioni arbitrarie.

L'entità, prima dell'incarnazione, risiede nel posto appropriato, diciamo, nel tempo/spazio. Il tipo di colore pure di questo luogo dipenderà dai bisogni dell'entità. Quelle entità, per esempio, che, essendo Erranti, hanno il centro del loro complesso mente/corpo/spirito di vero colore verde, blu o indaco, avranno riposato dentro tali colori.

L'ingresso nell'incarnazione richiede l'investitura o l'attivazione del raggio indaco, o corpo eterico, poiché questo è il “creatore di forma”. Il giovane o piccolo complesso fisico mente/corpo/spirito ha i sette centri di energia potenziati prima del processo di nascita. Ci sono analoghi di questi centri di energia anche nel tempo/spazio, che corrispondono ai sette centri di energia in ognuna della sette densità dei veri colori. Così nel microcosmo esiste tutta l'esperienza che è stata preparata. È come se l'infante contenesse l'universo.

Gli schemi di attivazione di un'entità di elevata anzianità si muoveranno indubbiamente con una certa rapidità verso il livello del raggio verde che è il trampolino verso il blu primario. Vi è anche una certa difficoltà nel penetrare la primaria energia blu poiché questo richiede quella che la vostra gente ha in grande scarsità: cioè l'onestà. Il raggio blu è il raggio della libera comunicazione con il sé e con l'altro-sé.

Avendo accettato che un'entità raccogliabile, o quasi raccogliabile, lavori da questo trampolino del raggio verde, si può poi postulare che le esperienze del resto dell'incarnazione vengano focalizzate sull'attivazione del raggio blu primario della comunicazione liberamente offerta, sul raggio indaco, quello dell'energia intelligente liberamente condivisa e, se possibile, movendosi attraverso questo portale, sulla penetrazione dell'infinito intelligente del raggio viola. Si può vedere questo come manifestato da un senso di consacrazione o santificazione delle creazioni o delle attività quotidiane.

Alla morte del complesso fisico, come chiamate voi questa transizione, l'entità ritornerà immediatamente, dopo aver compreso il proprio stato, al corpo indaco del creatore di forma e vi riposerà finché non verrà compiuta una collocazione futura appropriata.

Ecco che abbiamo l'anomalia del raccolto. Nel raccolto l'entità trasferirà quindi il proprio corpo indaco nella manifestazione del raggio viola come visto nel vero colore giallo. Questo allo scopo di valutare la raccogliabilità dell'entità. Dopo che questa anomala attività è stata attentamente completata, l'entità si muoverà nuovamente nel corpo indaco e sarà collocata nel luogo del vero colore corretto nello spazio/tempo e tempo/spazio, momento in cui verranno completate le guarigioni e gli apprendimenti/insegnamenti necessari e verranno determinate le necessità per un'ulteriore incarnazione.

**Intervistatore:** Chi supervisiona la determinazione delle necessità per l'incarnazione successiva e stabilisce la lista di anzianità per l'incarnazione?

**Ra:** Io sono Ra. Questa è una domanda con due risposte.

Primo, ci sono quelli direttamente sotto i Guardiani che sono responsabili degli schemi di incarnazione di coloro che si incarnano automaticamente, cioè, senza la coscienza autoconsapevolezza del processo di evoluzione spirituale. Puoi definire questi esseri angelici, se lo preferisci. Sono, diciamo, "locali", ovvero della vostra sfera planetaria.

L'anzianità della vibrazione può essere paragonata alla collocazione di liquidi di varia gradazione nello stesso bicchiere. Alcuni saliranno verso l'alto; altri affonderanno verso il basso. Ne risulteranno strati e strati di entità. All'avvicinarsi del raccolto, quelli riempiti con più luce e amore saranno naturalmente, e senza supervisione, idonei, diciamo, all'esperienza di incarnazione.

Quando l'entità diventa consapevole nel proprio complesso mente/corpo/spirito totale del meccanismo di evoluzione spirituale, predisporrà e porrà essa stessa quelle lezioni e quelle entità necessarie per la massima crescita ed espressione di polarità nell'esperienza incarnativa prima che avvenga il processo dell'oblio. L'unico svantaggio di questo totale libero arbitrio di quelle entità anziane che scelgono i modi delle esperienze di incarnazione è che alcune entità cercano di imparare così tanto durante un'esperienza di incarnazione che l'intensità del catalizzatore scombussola l'entità polarizzata e quindi l'esperienza non è della massima utilità come si vorrebbe.

**Intervistatore:** Un'analogia di questo potrebbe essere uno studente di college che si iscrive a più corsi di quanti ne possa assimilare nel tempo a disposizione. È corretto questo?

**Ra:** Io sono Ra. Questo è corretto.

**Intervistatore:** Puoi dirmi come i vari corpi, dal rosso al viola, sono collegati ai centri di energia, dal rosso al viola? Sono collegati in qualche modo?

**Ra:** Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa per questa seduta.

Come abbiamo sottolineato, ognuna delle densità di vero colore possiede i sette centri di energia, e ogni entità contiene tutto questo in potenziamento. L'attivazione, mentre si è nel raggio giallo, dell'infinito intelligente del raggio viola è un passaporto per la successiva ottava di esperienza. Vi sono adepti che hanno penetrato molti, molti centri di energia e parecchi dei veri colori. Questo deve essere fatto con la massima attenzione mentre si è nel corpo fisico poiché, come abbiamo evidenziato quando parlavamo dei pericoli nel collegare il circuito rosso/arancione/giallo con il circuito del vero colore blu, il potenziale per lo scompiglio del complesso mente/corpo/spirito è elevato. Tuttavia, l'entità che penetra l'infinito intelligente è fondamentalmente capace di camminare nell'universo senza restrizioni.

C'è qualche breve domanda prima che lasciamo questo strumento?

**Intervistatore:** Solo se c'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?

**Ra:** Io sono Ra. Va tutto bene. Come abbiamo detto, questo strumento è fisicamente debole e le continue sessioni prolungheranno questa debolezza. Il contatto continuo aiuta allo stesso tempo la costante ascesa delle energie vitali dello strumento così come l'integrazione e le energie vitali del gruppo come un'unità. La scelta è vostra. Siamo compiaciuti. Va tutto bene. Siete coscienti. Continuate così.

Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, amici miei, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.



## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 49

27 APRILE 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Ci daresti per favore una lettura delle condizioni dello strumento?

**Ra:** Io sono Ra. Sono come rilevate in precedenza.

**Intervistatore:** Mi stavo chiedendo: in una sessione precedente hai menzionato i toni dell'orecchio destro e sinistro, e che il cervello sinistro e destro sono in qualche modo correlati alle polarità di servizio-al-sé e di servizio-agli-altri. Puoi commentare su questo?

**Ra:** Io sono Ra. Possiamo commentarlo.

**Intervistatore:** Puoi procedere e commentarlo?

**Ra:** Io sono Ra. I lobi del cervello del vostro complesso fisico sono simili nel loro uso dell'energia elettrica debole. Quando si considera la polarità, l'entità governata dall'intuizione e dall'impulso è uguale all'entità governata dall'analisi razionale. I lobi possono essere entrambi usati per il servizio al sé o per il servizio-agli-altri. Può sembrare che la mente razionale o analitica possa avere una possibilità maggiore di perseguire con successo l'orientamento negativo per il fatto che nella nostra comprensione un eccessivo ordine è per sua essenza negativo. Tuttavia, questa stessa capacità di strutturare concetti astratti e di analizzare dati esperienziali può essere la chiave per una rapida polarizzazione positiva. Si può anche dire che coloro le cui capacità analitiche sono predominanti hanno qualcosa in più da elaborare per polarizzarsi.

La funzione dell'intuizione è di dare forma all'intelligenza. Nella vostra illusione un predominio sfrenato dell'intuizione tenderà a trattenere un'entità dalle polarizzazioni maggiori a causa della stravaganza della percezione intuitiva. Come puoi vedere, questi due tipi di struttura del cervello devono essere bilanciati affinché la somma netta del catalizzatore esperienziale sia la polarizzazione e l'illuminazione, perché



senza l'accettazione da parte della mente razionale del valore della facoltà intuitiva, gli aspetti creativi che aiutano nell'illuminazione verranno soffocati.

C'è una sola corrispondenza tra destra e sinistra e positivo e negativo. La rete di energia che circonda i vostri corpi contiene polarizzazioni un po' complesse. L'area sinistra della testa e della spalla superiore viene molto genericamente considerata di polarizzazione negativa, mentre la destra è di polarizzazione positiva, magneticamente parlando. Questa è la causa del significato del tono per voi.

**Intervistatore:** Approfondiresti le polarizzazioni positive e negative in generale e su come si applicano agli individui, ai pianeti, ecc.? Penso che vi sia un nesso qui, ma non ne sono sicuro.

**Ra:** Io sono Ra. È corretto che vi sia una correlazione tra il campo di energia di un'entità della vostra natura e i corpi planetari, poiché tutta la materia è costruita con i mezzi della tensione dinamica del campo magnetico. Le linee di forza in entrambi i casi possono essere considerate molto simili alle spirali intrecciate delle trecce dei capelli. Così positivo e negativo si snodano e si intrecciano formando relazioni geometriche nei campi di energia sia delle persone, come chiamereste voi un complesso mente/corpo/spirito, sia dei pianeti.

Il polo negativo è il polo sud, o polo inferiore. Il polo nord, o polo superiore, è positivo. L'incrociarsi di queste energie spiraliformi formano centri di energia primari, secondari e terziari. Voi avete familiarità con i centri di energia primari del complesso del corpo fisico, mentale e spirituale. I punti secondari dell'incrociarsi dell'orientamento positivo e negativo del centro girano intorno a parecchi dei vostri centri. Si può considerare che il centro del raggio giallo abbia dei centri di energia secondari nel gomito, nel ginocchio e nei corpi sottili ad una lieve distanza dal veicolo fisico in punti che descrivono diamanti intorno all'area ombelicale dell'entità che circonda il corpo.

Si può esaminare ognuno dei centri di energia di questi centri secondari. Parte della tua gente lavora con questi centri di energia, e voi la chiamate agopuntura. Tuttavia, bisogna notare che spessissimo vi sono anomalie nella collocazione dei centri di energia tanto che la precisione scientifica di questa pratica viene messa in

discussione. Come moltissimi tentativi scientifici di precisione, non riesce a tener conto delle qualità uniche di ogni creazione.

Il concetto più importante da afferrare sui campi di energia è che il polo inferiore o negativo attirerà dentro di sé l'energia universale dal cosmo. Da lì si muoverà verso l'alto per essere incontrata e contrastata dall'energia spiralforme positiva che si muove verso il basso dall'interno. La misura del livello di attività del raggio di un'entità è il punto in cui l'energia esterna del polo sud viene incontrata dall'energia spiralforme positiva interiore.

Man mano che un'entità cresce nella propria polarizzazione questo punto salirà verso l'alto. Dalla vostra gente questo fenomeno è stato chiamato kundalini. Comunque, può essere considerato meglio come il luogo di incontro della comprensione vibratoria, diciamo così, cosmica ed interiore. Tentare di innalzare il punto di questo incontro senza capire i principi metafisici del magnetismo dai quali dipende vuol dire invitare un grande squilibrio.

**Intervistatore:** Quale sarebbe il processo consigliato per risvegliare correttamente la kundalini e che importanza avrebbe?

**Ra:** Io sono Ra. La metafora del serpente con le sue spire che viene chiamato verso l'alto è decisamente appropriata per essere considerata dalla vostra gente. Questo è ciò che tentate quando cercate. Ci sono, come abbiamo detto, grandi incomprensioni riguardanti questa metafora e la natura del perseguimento del suo scopo. Dobbiamo generalizzare e chiederti di afferrare che questo, in effetti, rende molto meno utile quello che noi stiamo condividendo. Tuttavia, poiché ogni entità è unica, le generalizzazioni sono la nostra sorte quando comunichiamo per una vostra possibile crescita.

Abbiamo due tipi di energia. Noi stiamo tentando quindi, quali entità in uno qualsiasi dei veri colori di questa ottava, di spostare il punto di incontro delle nature interiori ed esteriori sempre più avanti o di risalire sempre più lungo i centri di energia. I due metodi di approccio con un metodo sensibile sono innanzitutto la collocazione all'interno del sé di un individuo di quelle esperienze attratte verso l'entità attraverso il polo sud. Ogni esperienza dovrà essere osservata, sperimentata, bilanciata, accettata e collocata nell'individuo. Man mano che l'entità cresce

nell'auto-accettazione e nella consapevolezza del catalizzatore, la posizione confortevole di queste esperienze salirà verso la nuova entità di vero colore. L'esperienza, qualunque sarà, verrà collocata nel raggio rosso e considerata come il suo contenuto per la sopravvivenza e così via.

Ogni esperienza sarà progressivamente compresa dal complesso mente/corpo/spirito che cresce e ricerca in termini di sopravvivenza, poi in termini di identità personale, poi in termini di relazioni sociali, poi in termini di amore universale, poi in termini di come l'esperienza possa generare libera comunicazione, poi in termini come l'esperienza possa essere collegata alle energie universali e infine in termini della natura sacramentale di ogni esperienza.

Nel frattempo, all'interno vi giace il Creatore. Nel polo nord la corona è già sulla testa e l'entità è potenzialmente un dio. Questa energia viene portata in essere dall'umile e fiduciosa accettazione di questa energia attraverso la meditazione e la contemplazione del sé e del Creatore.

Dove queste energie si incontrano è dove il serpente avrà raggiunto la propria altezza. Quando questa energia dipanata si avvicina all'amore universale e all'essere radioso, l'entità è in uno stato in cui la raccogliibilità dell'entità è prossima.

**Intervistatore:** Puoi consigliare una tecnica di meditazione?

**Ra:** Io sono Ra. No.

**Intervistatore:** È meglio, o dovrei dire, produce risultati più utili nella meditazione lasciare la mente il più vuota possibile e lasciarla spegnersi, per così dire, o nella meditazione è meglio focalizzarsi su qualche oggetto o su qualcosa per concentrarsi?

**Ra:** Io sono Ra. Questa sarà l'ultima domanda completa di questa sessione.

Ognuno di questi due tipi di meditazione è utile per una particolare ragione. La meditazione passiva che prevede la liberazione della mente, lo svuotamento della confusione mentale che è una caratteristica dell'attività del complesso mentale fra la vostra gente, è efficace per coloro il cui intento è di raggiungere un silenzio interiore come base per ascoltare il Creatore. Questo è uno strumento utile e di aiuto ed è di

gran lunga il tipo di meditazione più generalmente utile rispetto alla contemplazione o alla preghiera.

Il tipo di meditazione che può essere chiamato visualizzazione, ha come scopo non ciò che è contenuto nella meditazione stessa. La visualizzazione è lo strumento dell'adepto. Coloro che imparano a mantenere immagini visuali nella mente stanno sviluppando un potere di concentrazione interiore che può trascendere la noia e il disagio. Quando questa capacità si cristallizza in un adepto, l'adepto può quindi polarizzarsi nella coscienza senza azioni esterne che possano influire sulla coscienza planetaria. Questa è la ragione dell'esistenza dei cosiddetti Maghi Bianchi. Solo coloro che desiderano perseguire il conscio innalzamento della vibrazione planetaria troveranno la visualizzazione come un tipo particolarmente soddisfacente di meditazione.

La contemplazione o la considerazione in uno stato meditativo di un'immagine o di un testo ispiratore è particolarmente utile anche fra la tua gente, e la facoltà della volontà chiamata preghiera è anch'essa di natura di grande aiuto. Che sia o meno un'attività davvero utile dipende totalmente dalle intenzioni e dagli oggetti di colui che prega.

Possiamo chiedere se c'è qualche breve domanda ora?

**Intervistatore:** Chiederò solamente se c'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto e se le due volte alla settimana sono ancora appropriate?

**Ra:** Io sono Ra. Vi chiediamo di fare attenzione alla sistemazione del sostegno per il collo di questa entità perché viene troppo spesso trascurato. Siete coscienti e gli allineamenti vanno bene. La frequenza, se possiamo utilizzare questa espressione, delle sessioni è sostanzialmente corretta. Tuttavia, vi dobbiamo raccomandare di fare attenzione all'affaticamento nel cerchio e di astenersi da una seduta finché tutti saranno in amore, armonia ed energia vitale come un solo essere. Questo è, e continuerà a essere, di estremo aiuto.

Io sono Ra. Vi lascio nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegrarvi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.



## LA LEGGE DELL'UNO, LIBRO II, SESSIONE 50

6 MAGGIO 1981

**Ra:** Io sono Ra. Vi saluto nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Adesso stiamo comunicando.

**Intervistatore:** Puoi darmi ora un'indicazione delle condizioni dello strumento?

**Ra:** Io sono Ra. Sono come rilevate in precedenza.

**Intervistatore:** Nell'ultima sessione hai detto che le esperienze vengono attratte nell'entità attraverso il polo sud. Potresti approfondirlo e darci una definizione di cosa intendi?

**Ra:** Io sono Ra. Per ottenere la prospettiva appropriata per afferrare il senso della suddetta informazione sono necessarie alcune considerazioni. Il polo sud o negativo è un polo che attrae. Esso tira sul sé quelle cose ad esso magnetizzate. Così per il complesso mente/corpo/spirito. L'influsso di esperienza è parte dell'influsso del polo sud. La si può considerare un'affermazione semplicistica.

L'unica parte specifica di questa correttezza è che il centro di energia di base o del raggio rosso, essendo il centro più basso o della radice del veicolo fisico, avrà la prima opportunità di reagire a qualunque esperienza. Solo in questo modo, si potrebbe vedere un luogo fisico del polo sud identificato con il centro di energia della radice. In ogni sfaccettatura della mente e del corpo, alla radice, o al fondamento, verrà data l'opportunità di funzionare per prima.

Cos'è questa opportunità se non la sopravvivenza? Questa è la possibilità di risposta della radice e può essere considerata come caratteristica delle funzioni basilari sia della mente sia del corpo. Troverete che questo istinto è il più forte e, una volta bilanciato, molto si apre al ricercatore. Il polo sud quindi, smette di bloccare i dati esperienziali e i centri di energia superiori di mente e corpo si gioveranno dell'opportunità di utilizzare l'esperienza in esso attirata.

**Intervistatore:** Perché dici che l'esperienza viene attirata o attratta verso l'entità?

**Ra:** Io sono Ra. Lo diciamo per via della nostra comprensione che sia questa la natura del fenomeno del catalizzatore esperienziale e del suo ingresso nella consapevolezza del complesso mente/corpo/spirito.

**Intervistatore:** Puoi fare un esempio di come un'entità imposta una condizione per attrarre un particolare catalizzatore esperienziale e di come tale catalizzatore venga quindi fornito o viene appreso?

**Ra:** Io sono Ra. Si può fare un esempio del genere.

**Intervistatore:** Puoi farlo?

**Ra:** Io sono Ra. Ci siamo interrotti per controllare la coscienza di (*nome*) per utilizzare il suo catalizzatore esperienziale come esempio. Possiamo procedere.

Questo è un esempio e se ne può fare un'extrapolazione per altre entità che sono consapevoli del processo di evoluzione. Questa entità ha scelto, prima dell'incarnazione, i mezzi coi quali si avevano grandi possibilità di ottenere il catalizzatore. Questa entità desiderava il processo per esprimere amore e luce senza aspettarsi nulla in cambio. Questa entità ha anche programmato di impegnarsi per compiere lavoro spirituale e di trovare conforto nella compagnia nello svolgimento di questo lavoro.

Accordi sono stati presi prima dell'incarnazione; il primo, con i cosiddetti genitori e fratelli di questa entità. Questo ha fornito un catalizzatore esperienziale per una situazione in cui offrire radiosità dell'essere senza l'aspettativa di un ritorno. Il secondo programma comprendeva accordi con parecchie entità. Questi accordi hanno fornito e forniranno, nel vostro continuum tempo/spazio e spazio/tempo, le opportunità per un catalizzatore esperienziale di lavoro e cameratismo.

Ci sono eventi che erano parte di un programma per questa entità solo in quanto erano vortici di possibilità/probabilità che avevano a che fare con la vostra cultura collettiva. Questi eventi comprendono la natura della vita o gli standard di vita, il tipo di relazioni entrate nella vostra struttura giuridica e il clima collettivo durante l'incarnazione. L'incarnazione era intesa come un'incarnazione che avrebbe avuto luogo al raccolto.

Questi presupposti, diciamo, si applicano a milioni della vostra gente. A quelli consapevoli dell'evoluzione e desiderosi fino all'estremo di raggiungere il cuore dell'amore e la radiosità che dona comprensione indipendentemente delle lezioni programmate: hanno a che fare con gli altri-sé, non con gli eventi; hanno a che fare con il dare, non con il ricevere, poiché le lezioni dell'amore sono di questa natura sia in positivo sia in negativo. Quelli negativamente raccogliabili in quel momento verranno trovati impegnati a condividere il loro amore per il sé.

Ci sono quelli le cui lezioni sono più casuali per via della loro attuale incapacità di comprendere la natura ed il meccanismo di evoluzione della mente, del corpo e dello spirito. Di questi possiamo dire che il processo viene sorvegliato da coloro che non interrompono mai la loro vigile attesa per essere di servizio. Non c'è alcuna entità priva di aiuto, o attraverso l'autoconsapevolezza dell'unità della creazione o attraverso i guardiani del sé che proteggono i mente/corpo/spiriti meno sofisticati da qualunque separazione permanente dall'unità mentre le lezioni della vostra densità continuano.

**Intervistatore:** Puoi farmi un esempio di polarizzazione negativa che condivide l'amore per il sé? Mi pare che questo indebolisca la polarizzazione negativa. Puoi approfondire questo concetto?

**Ra:** Io sono Ra. Non possiamo utilizzare esempi di esseri conosciuti per via della violazione che questo provocherebbe. Quindi dobbiamo parlare in generale.

L'essere orientato negativamente sarà un essere che sente di avere trovato il potere che dà significato alla sua esistenza proprio come lo sente la polarizzazione positiva. Questa entità negativa si sforzerà di offrire queste comprensioni ad altri-sé, molto spesso tramite il processo di formazione di una élite, di discepoli e insegnando la necessità e la correttezza dell'asservimento di altri-sé per il proprio interesse. Questi altri-sé sono concepiti come dipendenti dal sé e bisognosi della guida e della saggezza del sé.

**Intervistatore:** Grazie. In che modo la capacità di trattenere immagini visualizzate nella mente permette all'adepto di polarizzarsi nella coscienza senza un'azione esterna?



**Ra:** Io sono Ra. Questa non è una domanda semplice, poiché l'adepto è una persona che andrà al di là del raggio verde che demarca l'entrata nella raccogliabilità. L'adepto non attingerà semplicemente all'energia intelligente quale mezzo per prepararsi al raccolto ma attingerà sia all'energia intelligente sia all'infinito intelligente allo scopo di tramutare la raccogliabilità e la coscienza planetaria.

I mezzi per questo lavoro si trovano all'interno. La chiave è innanzitutto il silenzio, secondariamente la singolarità di pensiero. Così una visualizzazione che può essere mantenuta stabile all'occhio interiore per parecchi dei vostri minuti, per come misurate voi il tempo, segnerà la crescita dell'adepto nella singolarità di pensiero. Questa singolarità di pensiero poi può essere utilizzata dall'adepto positivo per operare in visualizzazioni rituali di gruppo per aumentare l'energia positiva, e dagli adepti negativi per aumentare il potere personale.

**Intervistatore:** Puoi dirmi cosa fa l'adepto, dopo essere riuscito a mantenere un'immagine per parecchi minuti, per influire sulla coscienza planetaria o per influenzare la polarità positiva?

**Ra:** Io sono Ra. Quando l'adepto positivo tocca l'infinito intelligente dall'interno, questo è il più potente delle connessioni perché è la connessione dell'intero microcosmo del complesso mente/corpo/spirito con il macrocosmo. Questa connessione consente, diciamo, al raggio di vero colore verde del tempo/spazio di manifestarsi nel vostro spazio/tempo. Nel raggio verde i pensieri sono esseri. Nella vostra illusione normalmente non è così.

Gli adepti quindi diventano canali viventi di amore e luce e sono in grado di canalizzare questa radiosità direttamente nella rete planetaria dei nexus di energia. Il rituale finirà sempre con la connessione alla terra di questa energia in preghiera e ringraziamento e con il rilascio di questa energia nell'intero planetario.

**Intervistatore:** Puoi darmi maggiori informazioni sui campi di energia del corpo in relazione al cervello destro e sinistro e se questo è in qualche modo collegato alla forma della piramide per come si comporta la focalizzazione di energia? Sono ad un punto morto su come addentrarmi in questa linea di indagine, quindi farò questa domanda.

**Ra:** Io sono Ra. Siamo anche noi ad un punto morto in questa linea di risposte. Possiamo dire che la forma della piramide non è che una forma che focalizza gli influssi di energia affinché vengano utilizzati dalle entità che possono diventare consapevoli di questi influssi. Possiamo inoltre dire che la forma del vostro cervello fisico non è significativa come forma per concentrare gli influssi di energia. Ti prego fai domande più specifiche, se puoi, su quello che cerchi.

**Intervistatore:** Ognuno di noi, in meditazione, percepisce energia in diversi punti sulla testa. Puoi dirmi che cos'è, cosa significa e che significato hanno i vari punti in cui la percepiamo?

**Ra:** Io sono Ra. Nello studio di queste esperienze ti sarà di aiuto dimenticarti la piramide. Gli influssi di energia vengono percepiti dai centri di energia che necessitano, e sono preparati, per l'attivazione. Quindi coloro che percepiscono lo stimolo a livello del raggio viola stanno ottenendo proprio quello. Coloro che la percepiscono nella fronte, tra le sopracciglia, stanno sperimentando il raggio indaco e così via. Coloro che sperimentano un formicolio e la visualizzazione di immagini hanno qualche blocco nel centro di energia che viene attivato e così il corpo elettrico sparge questa energia in giro e il suo effetto viene diffuso.

Coloro che non richiedono sinceramente questa energia possono ancora sentirla se le entità non sono ben addestrate nella difesa psichica. Coloro che non desiderano sperimentare queste sensazioni e attivazioni e cambiamenti neppure a livello subconscio non sperimenteranno nulla a causa della loro capacità di difendersi e di corazzarsi contro i cambiamenti.

**Intervistatore:** È normale avere due stimoli simultanei alla volta?

**Ra:** Io sono Ra. La cosa più normale per l'adepto è la seguente: la stimolazione indaco che attiva quel grande portale verso la guarigione, il lavoro magico, l'attenzione devota e radiosità dell'essere; e lo stimolo del raggio viola che è lo spirituale che dà e riceve dal Creatore, da Creatore a Creatore.

Questa è una configurazione desiderabile.

Per favore fai ancora una domanda completa per questa seduta.

**Intervistatore:** Puoi approfondire il concetto per cui è necessario che un'entità, durante l'incarnazione nel fisico per come la conosciamo noi, diventi polarizzata o interagisca appropriatamente con altre entità e perché questo non è possibile fra le incarnazioni quando un'entità è consapevole di quello che vuole fare? Perché deve necessariamente incarnarsi e perdere i ricordi consci di ciò che vuole fare e poi agire nel modo in cui spera di agire?

**Ra:** Io sono Ra. Facciamo l'esempio di un uomo che vede tutte le mani a poker. Egli quindi conosce il gioco. Puntare è un gioco da ragazzi, perché non vi è alcun rischio. Si conoscono le altre mani. Le possibilità sono note e la mano verrà giocata correttamente ma senza alcun interesse.

Nel tempo/spazio e nella densità del vero colore verde, le mani di tutti sono in piena vista. I pensieri, i sentimenti, i problemi, tutte queste cose si possono vedere.

Non vi è inganno né desiderio di ingannare. Dunque, si può fare molto in armonia ma il mente/corpo/spirito guadagna poca polarità da questa interazione.

Riesaminiamo questa metafora e moltiplichiamola nella partita di poker più lunga che possiate immaginare: una vita intera. Le carte sono amore, avversione, limitazione, infelicità, piacere ecc. Vengono distribuite, ridistribuite e ridistribuite ancora, in continuazione. Si può, durante questa incarnazione, cominciare - e sottolineiamo cominciare - a conoscere le proprie carte. Si può cominciare a scoprire l'amore al proprio interno. Si può cominciare a bilanciare il proprio piacere, le proprie limitazioni, ecc. Tuttavia, l'unica indicazione sulle carte degli altri-sé si ha guardando negli occhi.

Non si può ricordare la propria mano, le loro mani, forse neppure le regole del gioco. Questo gioco può essere vinto solamente da coloro che perdono le loro carte nell'influenza aggregante dell'amore, può essere vinto solamente da coloro che mettono in tavola i loro piaceri, le loro limitazioni, il loro tutto, a faccia in su e dicono dentro di sé: "Tutti, tutti voi giocatori, ogni altro-sé, qualunque sia la vostra mano, io vi amo". Questo è il gioco: conoscere accettare, perdonare, bilanciare e aprire il sé con amore. Questo non si può fare senza l'oblio, poiché non avrebbe alcun peso nella vita dell'essere mente/corpo/spirito totale.

C'è qualche breve domanda prima che lasciamo questo strumento?

**Intervistatore:** C'è qualcosa che possiamo fare per mettere lo strumento più comodo o per migliorare il contatto?

**Ra:** Io sono Ra. Siete coscienti e i vostri allineamenti sono attenti. Sarebbe bene assicurarsi che il collo di questo strumento sia posizionato attentamente sul suo supporto.

Io sono Ra. Vi lascio, amici miei, nell'amore e nella luce dell'Uno Infinito Creatore. Andate avanti, quindi, a rallegravi nella forza e nella pace dell'Uno Infinito Creatore. Adonai.